

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico

**RELAZIONE TRIMESTRALE
EX ART. 61, 2° COMMA, D. LGS. N. 270 DEL 1999
NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA RELATIVA ALLE SOCIETA'**

ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.p.A. in amministrazione straordinaria

ALITALIA SERVIZI S.p.A. in amministrazione straordinaria

ALITALIA AIRPORT S.p.A. in amministrazione straordinaria

ALITALIA EXPRESS S.p.A. in amministrazione straordinaria

VOLARE S.p.A. in amministrazione straordinaria

Commissario Straordinario

Prof. Avv. Augusto Fantozzi

INDICE

PREMESSA		1
I. LA CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE CON CAI - COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A.....		3
1. Gli eventi successivi all'approvazione del Programma		3
2. La stipula dell'atto di cessione in data 12 dicembre 2008 e gli adempimenti conseguenti.....		6
3. Il trasferimento dei complessi di beni e contratti in data 12 gennaio 2009.....		9
II. L'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI NON COMPRESI NELL'OFFERTA CAI.....		11
1. Il Cargo.....		11
2. La flotta residua (aerei di proprietà).....		14
3. segue: la flotta residua (aerei in leasing).....		16
4. La manutenzione pesante e manutenzione motori		17
5. Immobilizzazioni materiali, impianti, attrezzature e magazzino.		19
6. I beni immobili ed i terreni in Italia ed all'estero.....		20
7. Le altre partecipazioni.....		22
8. Le opere d'arte.		23
III. I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI.....		25
1. Le prosecuzioni dell'attività d'impresa sino al 12 gennaio 2009.....		25
2. Cessazione dell'attività di servizio pubblico e provvedimenti conseguenti.....		26
2.1. Organizzazione delle Società in Amministrazione Straordinaria ai fini della gestione liquidatoria.....		26
2.2. Scioglimento dei contratti in corso		28
2.3. Revoca delle procure e conferimento di nuovi poteri.....		29
2.4. Liquidazione delle filiali estere.....		29
3. La gestione del personale.....		31
4. L'evoluzione delle principali controversie.....		33
5. I rapporti con le autorità di vigilanza.....		36
IV. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO.....		42
1. Premessa.....		42
2. L'andamento finanziario		42
3. L'andamento economico.....		48
4. Le situazioni patrimoniali		53
5. Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori.....		58
6. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo		59

PREMESSA

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008 Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. (d'ora innanzi "Alitalia") è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria - ai sensi del decreto legge n. 347 del 2003 (convertito dalla legge n. 39 del 2004), modificato ed integrato dal decreto legge n. 134 del 2008 e convertito con modifiche con legge n. 166 del 27 ottobre 2008 (d'ora innanzi il "D.L. 347/2003") - ed è stato nominato quale commissario straordinario il Prof. Avv. Augusto Fantozzi (d'ora innanzi, il "Commissario Straordinario"). Il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, con sentenza n. 287 del 5 settembre 2008, ha dichiarato l'insolvenza di Alitalia ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 347/2003

Con successivi decreti del Ministro dello Sviluppo Economico in data 15 e 16 settembre 2008, Alitalia Servizi S.p.A. (d'ora innanzi "Alitalia Servizi"), Alitalia Express S.p.A., (d'ora innanzi "Alitalia Express"), Volare S.p.A. (d'ora innanzi "Volare") e Alitalia Airport S.p.A. (d'ora innanzi "Alitalia Airport") sono state anch'esse ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. 347/2003, ed è stato nominato quale Commissario Straordinario sempre il Prof. Avv. Augusto Fantozzi. Il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, con sentenze nn. 290, 291, 295 e 296 del 25 settembre 2008, ha dichiarato l'insolvenza rispettivamente di Alitalia Express, Volare, Alitalia Servizi e Alitalia Airport ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 347/2003 (di seguito, Alitalia, Alitalia Servizi, Alitalia Express, Volare e Alitalia Airport sono indicate come le "Società in Amministrazione Straordinaria").

In data 19 novembre 2008, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico il proprio programma di cessione dei complessi di beni e contratti delle Società in Amministrazione Straordinaria, previsto dall'art. 27, comma 2, lettera b-bis), del D. Lgs. n. 270 del 1999 per le società operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali, individuato quale strumento per il raggiungimento delle finalità conservative del patrimonio produttivo, mediante prosecuzione, riattivazione o riconversione delle attività imprenditoriali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 270 del 1999 e redatto secondo quanto previsto dagli articoli 54 e seguenti dello stesso decreto e dalle applicabili disposizioni del D.L. 347/2003 (d'ora innanzi il "Programma"). Il Programma conteneva, altresì, la richiesta di autorizzazione per procedere alla cessione, a trattativa privata, del complesso di beni, attività, contratti e rapporti giuridici oggetto dell'offerta irrevocabile presentata in pari data dalla CAI - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (d'ora innanzi "CAI").

Contestualmente alla presentazione del Programma al Ministro dello Sviluppo Economico, il Commissario Straordinario provvedeva a trasmettere al giudice delegato la relazione contenente la descrizione delle cause di insolvenza, prevista dall'articolo 28 del decreto legislativo n. 270 del 1999 e dall'art. 4, comma 2, del D.L. 347/2003.

Con proprio decreto in data 19 novembre u.s., il Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha approvato il Programma predisposto dal Commissario Straordinario per le Società in Amministrazione Straordinaria. Con il medesimo decreto, il Ministro dello Sviluppo Economico - considerate anche le risultanze della perizia predisposta dall'esperto indipendente

Gruppo Banca Leonardo S.p.A., che ha attribuito ai complessi di beni e contratti oggetto dell'offerta vincolante di CAI un valore di Euro 1.051.000.000,00, inferiore al prezzo indicato da CAI - ha autorizzato il Commissario Straordinario ad accettare l'offerta di CAI e, per l'effetto, a procedere alla cessione ed alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti e connessi. In data 20 novembre 2008 il Commissario ha pertanto comunicato a CAI l'accettazione dell'offerta vincolante da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria.

A seguito dell'approvazione del Programma, il Commissario Straordinario - in considerazione degli accordi intercorsi con CAI e delle prescrizioni dettate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2008 allo scopo consentire una più efficiente ed ordinata transizione dell'attività di trasporto aereo dalle Società in Amministrazione Straordinaria a CAI - ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico, con propria istanza in data 9 dicembre 2008, una richiesta di modifica al Programma autorizzato al fine di tener conto del differimento del *closing* delle cessioni a CAI e delle pattuizioni intercorse in merito al trasferimento a CAI dei risultati, degli effetti economici e dei rischi inerenti ai complessi di beni e contratti oggetto di cessione. La modifica al Programma è stata quindi approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico con proprio decreto in data 11 dicembre 2008.

Il Commissario Straordinario intende ora sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico la propria relazione ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999 al fine di illustrare l'andamento dell'attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, anche al fine di dare conto delle circostanze intervenute successivamente all'approvazione del Programma.

Per quanto riguarda la situazione economica e finanziaria delle Società in Amministrazione Straordinaria, nella presente relazione (cfr. paragrafo IV.1) vengono forniti i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale relativi al periodo a partire dalla data di apertura della procedura di amministrazione straordinaria di ciascuna società sino al 30 novembre 2008. Infatti, nonostante fossero già contenute nel Programma delle stime relative al medesimo periodo, si è ritenuto opportuno, a seguito delle ulteriori verifiche che la Procedura ha potuto effettuare a consuntivo, fornire nella prima relazione trimestrale presentata dei nuovi rendiconti al 30 novembre 2008 che offrono una migliore e più esatta rappresentazione della situazione economica e finanziaria delle Società in Amministrazione Straordinaria a tale data. Nelle ulteriori relazioni che saranno presentate ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999, si provvederà di volta in volta a fornire i rendiconti dei trimestri successivi.

* * * * *

I. LA CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE CON CAI - COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A.

Come noto, in data 19 novembre 2008, CAI ha presentato un'offerta vincolante avente ad oggetto l'acquisto di complessi di beni e contratti, relativi all'attività di trasporto aereo esercitata dalle Società in Amministrazione Straordinaria (l'"**Offerta Vincolante**"). Con decreto in pari data, il Ministro dello Sviluppo Economico, sentito il Comitato di Sorveglianza e viste le risultanze della perizia predisposta dall'esperto indipendente Gruppo Banca Leonardo S.p.A., ha autorizzato il Commissario Straordinario ad accettare l'Offerta Vincolante e, per l'effetto, a procedere alla cessione ed alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti e connessi. In data 20 novembre 2008 il Commissario ha pertanto comunicato a CAI l'accettazione dell'offerta vincolante da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria.

1. Gli eventi successivi all'approvazione del Programma.

L'Offerta Vincolante prevedeva – subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive ivi indicate (e cioè, la mancanza di giudizio negativo da parte del ~~monitoring trustee~~, la mancanza di provvedimenti dell'autorità *antitrust* comportanti impegni incompatibili con il piano industriale o incidenti in misura sostanziale sul contratto, oltre alle autorizzazioni di legge) – che il *closing* dell'operazione avrebbe dovuto aver luogo il 30 novembre 2008, con espressa pattuizione che, in caso di differimento della data del *closing*, si sarebbe proceduto comunque quanto prima e che gli effetti economici dell'operazione sarebbero decorsi in ogni caso a favore ed a carico di CAI dal 1 dicembre 2008.

In considerazione del mancato avveramento delle summenzionate condizioni sospensive, il Commissario Straordinario e CAI, coerentemente con quanto previsto dall'Offerta Vincolante, hanno concluso in data 30 novembre 2008 un accordo (d'ora innanzi, l'"**Accordo Ricognitivo e Integrativo**") ai sensi del quale:

- a) il termine stabilito per l'avveramento delle condizioni sospensive dell'Offerta Vincolante veniva prorogato al 4 dicembre 2008;
- b) in caso di avveramento delle predette condizioni, la stipula dell'atto di cessione ed il trasferimento del complesso di beni e di contratti avrebbe avuto luogo il 12 dicembre 2008, nel rispetto di quanto stabilito nell'Offerta Vincolante;
- c) gli effetti economici connessi alla gestione del perimetro di beni e contratti oggetto dell'Offerta Vincolante sarebbero stati a favore e a carico di CAI dal 1° dicembre 2008;
- d) qualora, per qualsiasi ragione, si fosse dovuto convenire uno slittamento della data di trasferimento del complesso di beni e di contratti rispetto al 12 dicembre 2008 (data di stipula dell'atto di cessione), tutti i rischi e i benefici nonché gli effetti, positivi e negativi, dei beni e contratti oggetto del perimetro e della relativa gestione, dal 13 dicembre 2008 sarebbero stati a carico e beneficio di CAI;

- e) CAI, in relazione alle pattuizioni di cui alle precedenti lettere c) e d), si impegnavano ad effettuare versamenti in acconto a favore delle Società in Amministrazione Straordinaria a partire dal 12 dicembre 2008.

Successivamente alla conclusione di tale Accordo Ricognitivo e Integrativo, è intervenuto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2008; lo scopo di tale provvedimento – emanato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 347/2003, che stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio possono essere prescritti gli atti necessari al conseguimento delle finalità dell'amministrazione straordinaria – era quello di consentire una più efficiente ed ordinata transizione dell'attività di trasporto aereo dalle Società in Amministrazione Straordinaria a CAI.

In particolare, con il citato decreto, il Presidente del Consiglio dei Ministri – rilevata la criticità del trasferimento a CAI delle attività di trasporto aereo nell'imminenza del periodo natalizio, posta l'esigenza di pubblico interesse che, durante le festività, il servizio di trasporto aereo fosse assicurato con regolarità, e tenuto conto delle obiettive difficoltà connesse all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità estere – stabiliva che:

- a) il Commissario Straordinario era tenuto ad adottare gli atti necessari ed opportuni per assicurare, previo accordo con CAI, la prosecuzione del trasporto aereo da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria sino e non oltre il 12 gennaio 2009; a tal fine il Commissario Straordinario era autorizzato a convenire con CAI il differimento della data di efficacia del trasferimento dei beni e dei rapporti oggetto del relativo contratto di cessione;
- b) il differimento era consentito a condizione che, dal 12 dicembre 2008 sino alla data di effettivo trasferimento, tutti gli oneri, i costi, gli esborsi ed i rischi, così come i ricavi connessi alla prosecuzione del servizio di trasporto aereo, direttamente o indirettamente riferibili ai beni e rapporti oggetto del contratto, fossero a carico di CAI.

Successivamente, (a) in data 3 dicembre 2008, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si esprimeva in merito all'operazione di concentrazione notificatagli da CAI relativa all'acquisizione di alcune attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e delle società Air One S.p.A., Air One City Liner S.p.A. European Avian Service S.p.A., Air One Technic S.p.A. e Challey Ltd. e (b) in data 4 dicembre 2008, il *monitoring trustee* confermava, con propria relazione, di non avere alcuna contestazione, obiezione o riserva da formulare nei riguardi dell'operazione oggetto dell'Offerta Vincolante, tali da comportare un significativo pregiudizio per l'acquirente. Conseguentemente, CAI comunicava alla procedura di ritenere avverate, entro il termine previsto, le condizioni sospensive previste dall'Offerta Vincolante.

In considerazione delle predette circostanze e, in particolare, in considerazione dell'esigenza di dare attuazione alle prescrizioni disposte dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in merito al differimento dell'efficacia dei trasferimenti in questione, le Società in Amministrazione Straordinaria e CAI hanno ritenuto che, come anche convenuto nell'Accordo Ricognitivo e Integrativo, sussistessero i presupposti richiesti dal citato decreto per il differimento dell'efficacia dei trasferimenti dei complessi di beni e contratti oggetto dell'Offerta Vincolante. Ciò al fine di garantire una transizione il più possibile ordinata, efficiente ed efficace dai venditori all'acquirente della gestione dell'attività di trasporto aereo, nell'ottica di

garantire la continuità del servizio di trasporto aereo, introducendo un periodo transitorio, successivo alla stipula dell'atto notarile di trasferimento, durante il quale programmare e coordinare tale passaggio di gestione.

Pertanto, in data 9 dicembre 2008, il Commissario Straordinario presentava al Ministero dello Sviluppo Economico un'istanza di modifica del Programma, rappresentando alla competente autorità che, anche in parziale deroga a quanto originariamente previsto nel Programma autorizzato in data 19 novembre 2008, le parti avrebbero proceduto al *closing* dell'operazione ai seguenti termini:

- a) il *closing* dell'operazione sarebbe avvenuto in data 12 dicembre 2008, mediante stipula, in forma notarile (atto pubblico o scrittura privata autenticata), dell'atto di compravendita dei complessi di beni e contratti oggetto dell'Offerta Vincolante formulata da CAI;
- b) contestualmente alla conclusione dell'atto di compravendita, CAI (ed eventualmente, le società controllate da CAI nominate ex artt. 1401 ss. c.c. ai sensi dell'Offerta Vincolante) avrebbe corrisposto a ciascun venditore il relativo "Corrispettivo Base in Denaro" e consegnato a ciascuno dei venditori le rispettive fidejussioni bancarie a prima richiesta a garanzia del pagamento delle residue *tranches* del corrispettivo;
- c) il trasferimento dei complessi di beni e contratti avrebbe acquistato efficacia a decorrere dal 12 gennaio 2009, fermo restando che il trasferimento sarebbe stato risolutivamente condizionato al verificarsi, entro il termine iniziale di efficacia, delle seguenti circostanze: (i) perdita da parte di Alitalia, Alitalia Express e Volare del Certificato di Operatore Aereo ai sensi del Reg. Enac 30 marzo 2006 rilasciato da Enac in data 6 aprile 2000 e avente validità fino all'8 aprile 2010; ovvero (ii) mancato ottenimento da parte di CAI del Certificato di Operatore Aereo;
- d) per il periodo dal 1 al 12 dicembre 2008 i rischi e gli effetti onerosi derivanti dalla titolarità dei beni e rapporti giuridici oggetto del contratto e dell'attività di impresa sarebbero rimasti a carico delle Società in Amministrazione Straordinaria; a far data dal 13 dicembre 2008 sarebbe avvenuto il trasferimento a CAI di tutti i rischi e benefici, nonché degli effetti utili ed onerosi derivanti dalla titolarità dei beni e rapporti giuridici oggetto dell'atto di trasferimento e dallo svolgimento dell'attività d'impresa da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria tramite detti beni e rapporti giuridici;
- e) dal 1 dicembre 2008 tutti i risultati economici relativi alla gestione del perimetro oggetto dell'Offerta Vincolante sarebbero stati a carico e a favore di CAI;
- f) l'onere a carico di CAI veniva stimato – in via provvisoria ed a titolo di acconto sulle maggiori somme eventualmente dovute – (a) in Euro 24 milioni, da versarsi in aggiunta al corrispettivo base in data 12 dicembre 2008, per il periodo sino alla data del 12 dicembre 2008 e (b) in Euro 14 milioni per ciascuna settimana per il periodo dal 13 dicembre 2008 sino al 12 gennaio 2009;
- g) dal 13 dicembre 2008 sino al 12 gennaio 2009 sarebbe proseguita, senza soluzione di continuità, l'attività di servizio pubblico di trasporto aereo da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria.

Con proprio decreto in data 11 dicembre 2008, visto anche il parere favorevole del Comitato Sorveglianza, il Ministero dello Sviluppo Economico approvava le modifiche al Programma.

2. La stipula dell'atto di cessione in data 12 dicembre 2008 e gli adempimenti conseguenti.

Successivamente all'approvazione delle predette modifiche al Programma, in data 12 dicembre 2008 le Società in Amministrazione Straordinaria, CAI e le due società controllate da CAI, nominate ex art. 1401 c.c. quali acquirenti rispettivamente dei beni Alitalia Express e Volare ⁽¹⁾, hanno stipulato, per scrittura privata autenticata dal notaio Prof. Andrea Fedele di Roma (rep. n. 41775/11274), l'atto di trasferimento dei complessi di beni e contratti di titolarità delle Società in Amministrazione Straordinaria (l'"Atto Notarile").

Contestualmente alla stipula dell'Atto Notarile, gli acquirenti hanno provveduto al pagamento della prima *tranche* in denaro di prezzo per complessivi Euro 100.000.000,00, consegnando alle Società in Amministrazione Straordinaria le fidejussioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A., per un complessivo valore di Euro 275.000.000,00, a garanzia dell'obbligo di pagamento delle ulteriori *tranche* in denaro del corrispettivo.

La rimanente porzione del prezzo di acquisto è stata pagata mediante accollo liberatorio da parte di CAI dei debiti ipotecari delle Società in Amministrazione Straordinaria (il cui importo è stato stimato in complessivi Euro 625.000.000,00 alla data di apertura della Procedura) e degli altri debiti trasferiti, salve le rettifiche concordate dalle parti da effettuarsi successivamente al *closing* dell'operazione.

Contestualmente alla stipula dell'Atto Notarile, CAI, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Ricognitivo ed Integrativo, ha altresì provveduto al pagamento di complessivi Euro 38.000.000,00 a valere quale acconto sull'impegno di copertura degli effetti economici a decorrere dal 1 dicembre 2008.

Il contenuto dell'Atto Notarile, in conformità a quanto concordato dalle parti, riproduce sostanzialmente i termini e condizioni dell'Offerta Vincolante, salvo alcune variazioni introdotte, in linea di massima, allo scopo di tener conto del differimento degli effetti del trasferimento e di procedere ad una migliore individuazione dei rapporti giuridici oggetto di trasferimento. In particolare, l'Atto Notarile prevedeva:

- la fissazione del termine iniziale di efficacia delle cessioni in oggetto alle ore 23.00 del giorno 12 gennaio 2009 (il "**Termine Iniziale di Efficacia**"), al fine di limitare l'incidenza della cessione sull'operatività dell'attività di trasporto aereo;

¹ In data 10 dicembre 2008, in conformità a quanto previsto dalla propria Offerta Vincolante, CAI ha nominato, ex art. 1401 c.c., CAI First S.p.A. quale acquirente del complesso di beni e contratti oggetto di cessione da parte di Alitalia Express e CAI Second S.p.A. quale acquirente del complesso di beni e contratti oggetto di cessione da parte di Volare. CAI First e CAI Second sono società per azioni interamente controllate da CAI e quest'ultima è rimasta solidalmente responsabile per l'adempimento da parte di parte di CAI First e CAI Second di tutti gli obblighi su di esse gravanti.

- che le cessioni in oggetto fossero risolutivamente condizionate al verificarsi, entro il Termine Iniziale di Efficacia, anche di una sola delle seguenti circostanze: (a) perdita da parte di Alitalia, Alitalia Express o Volare del Certificato di Operatore Aereo; (b) mancato ottenimento da parte di CAI del Certificato di Operatore Aereo o della licenza di esercizio al traffico aereo; (c) perdita da parte di Alitalia, Alitalia Express o Volare della Licenza Provvisoria di Esercizio del traffico Aereo (d) perdita da parte di Alitalia, Alitalia Express o Volare di tutti (o sostanzialmente tutti) i Diritti di Traffico e Slots; e (e) perdita da parte di Alitalia, Alitalia Express o Volare della partecipazione a IATA (le “**Condizioni Risolutive**”);
- la dichiarazione degli acquirenti di ritenere soddisfatte, o, per quanto occorrer possa rinunciate, tutte le ulteriori condizioni sospensive previste dagli accordi intercorsi tra le parti (salve le predette Condizioni Risolutive);
- il trasferimento a CAI, a partire dal 12 dicembre 2008 e fino al Termine Iniziale di Efficacia, di tutti gli oneri, i costi, le spese, gli esborsi ed i rischi, così come i ricavi, connessi alla prosecuzione dell’attività di servizio pubblico di trasporto aereo da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria operative, direttamente o indirettamente riferibili ai beni e rapporti oggetto di cessione, fermi restando i separati accordi tra le parti conclusi al fine di specificare: (x) ogni questione relativa all’imputazione dei risultati economici relativi al periodo dal 1° dicembre 2008 al 12 dicembre 2008 e (y) i criteri di rendicontazione per il periodo dal 13 dicembre 2008 al 12 gennaio 2009;
- che i beni ed i rapporti giuridici oggetto di cessione fossero trasferiti a CAI nella consistenza che essi avevano alla data del 30 novembre 2008, in conformità al concordato principio secondo il quale i risultati economici della gestione sarebbero stati comunque trasferiti a CAI a partire dal 1° dicembre 2008.

Nell’Atto Notarile, anche ai fini dell’espletamento delle relative formalità pubblicitarie, le Parti provvedevano altresì ad una più dettagliata individuazione dei beni e rapporti giuridici trasferiti da ciascuna Società in Amministrazione Straordinaria al rispettivo acquirente, avendo le parti proceduto, in conformità a quanto previsto dall’Offerta Vincolante, ad una revisione degli allegati ai fini di una più esatta identificazione di quanto oggetto di cessione.

Sempre in data 12 dicembre 2008, le Società in Amministrazione Straordinaria, CAI e le società controllate da quest’ultima concludevano un secondo accordo ricognitivo ed integrativo (il “**Secondo Accordo Ricognitivo ed Integrativo**”) con il quale le parti concordavano termini e condizioni della sottoscrizione degli ulteriori accordi da concludere tra la Procedura, le società da questa controllate e CAI.

Per quanto riguarda, in particolare, i contratti di servizi da stipularsi tra Atitech S.p.A. (società interamente controllata da Alitalia Servizi, attiva nel settore della manutenzione pesante degli aeromobili), Alitalia Maintenance System S.p.A. (società controllata al 60% da Alitalia Servizi, attiva nel settore della manutenzione di motori e APU) e Ales S.p.A. (società controllata al 100% da Alitalia Servizi, attiva nel settore della

processazione e archiviazione dei tagliandi volato – venduto), da una parte, e CAI, dall'altra parte, le parti non riuscivano a raggiungere un accordo sul punto, in quanto i termini economici proposti da CAI per i relativi servizi non erano considerati accettabili né dalla Procedura né dalle società interessate. Nel Secondo Accordo Ricognitivo ed Integrativo le parti convenivano quindi che (a) avrebbero negoziato, entro il Termine Iniziale di Efficacia, dei contratti "provvisori" con Atitech S.p.A., Alitalia Maintenance System S.p.A. e Ales S.p.A. (aventi rispettivamente durata di tre mesi, tre mesi e sei mesi a decorrere dal Termine Iniziale di Efficacia) e (b) all'esito, CAI e le società interessate si sarebbero incontrate al fine di negoziare in buona fede un nuovo accordo contrattuale a condizioni, anche economiche, di mercato.

Con il Secondo Accordo Ricognitivo ed Integrativo le Parti provvedevano altresì a disciplinare i termini e condizioni (a) dei contratti di locazione degli immobili da concedere in godimento a CAI, (b) del comodato d'uso gratuito dei locali, con annessi servizi, in favore della Procedura, (c) dei servizi da fornire alla Procedura per la prosecuzione delle sue attività, (d) della cessione della partecipazione in Opodo Ltd. e (e) del trasferimento del Programma Alicorporate.

Successivamente alla stipula dell'Atto Notarile, le parti provvedevano, nel periodo sino al Termine Iniziale di Efficacia, al completamento degli adempimenti preliminari al trasferimento dei complessi di beni e contratti in oggetto. In particolare:

- i venditori e gli acquirenti hanno concluso con IATA gli accordi necessari per il subentro di CAI nel sistema IATA con trasferimento dei relativi codici;
- CAI ha attivato le necessarie procedure con le competenti autorità al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie per iniziare a svolgere l'attività di trasporto aereo in ambito UE ed extra-UE;
- è stata completata la stipula di tutti gli accordi tra le Società in Amministrazione Straordinaria, CAI e gli enti finanziatori e/o i lessor aventi ad oggetto il trasferimento o la rinnovazione dei contratti di leasing degli aeromobili a favore dell'acquirente interessato ovvero l'accollo del debito ipotecario da parte dell'acquirente interessato, con liberazione delle Società in Amministrazione Straordinaria dalle obbligazioni derivanti dai rapporti giuridici trasferiti agli acquirenti ovvero oggetto di accollo da parte degli acquirenti;
- le parti hanno provveduto a richiedere alle controparti dei contratti trasferiti il consenso alla cessione dei relativi contratti a CAI (con liberazione delle Società in Amministrazione Straordinaria da ogni relativa obbligazione) fermo restando che non sarebbero stati trasferiti i contratti per quali non fosse stato ottenuto il consenso entro il Termine Iniziale di Efficacia.

Con scrittura privata in data 17 dicembre 2008, in applicazione del principio del trasferimento a CAI dei risultati economici della gestione, le parti hanno provveduto a concordare i termini e condizioni del rimborso alle Società in Amministrazione Straordinaria di taluni pagamenti eseguiti dalle Società in Amministrazione Straordinaria, ma i cui oneri economici erano stati concordati essere a carico di CAI.

3. Il trasferimento dei complessi di beni e contratti in data 12 gennaio 2009.

Alla data del 12 gennaio 2009, alla scadenza del Termine Iniziale di Efficacia, nessuna delle Condizioni Risolutive previste dall'Atto Notarile si è avverata e, pertanto, le Società in Amministrazione Straordinaria, CAI, CAI First e CAI Second hanno provveduto a far constare tale circostanza mediante scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio Prof. Andrea Fedele di Roma.

Per effetto del mancato avveramento delle Condizioni Risolutive, in conformità a quanto previsto dall'Atto Notarile, i trasferimenti dei complessi di beni e contratti dalle Società in Amministrazione Straordinaria a CAI, CAI First e CAI Second hanno acquistato efficacia a decorrere dalle ore 23.00 del 12 gennaio 2009.

Entro il Termine Iniziale di Efficacia (e con efficacia contestuale al trasferimento dei complessi di beni e contratti), sono stati altresì conclusi gli ulteriori accordi con CAI e cioè⁽²⁾:

- il contratto tra CAI ed Ales S.p.A. per la processazione ed archiviazione dei tagliandi di volo;
- il contratto tra CAI ed Alitalia Maintenance System S.p.A. per la manutenzione dei motori ed APU;
- il contratto tra CAI ed Atitech S.p.A. per la manutenzione aeromobili;
- i contratti di locazione degli immobili di proprietà di Alitalia siti in Barcellona (Spagna), San Paolo (Brasile) e Buenos Aires (Argentina); il contratto di locazione di una porzione dell'immobile denominato "U6", condotto da Alitalia in locazione finanziaria, sito in Sesto San Giovanni (MI), Via 24 Maggio n. 6; e il contratto di locazione di una porzione del c.d. "complesso immobiliare CED", sito in Roma (località Magliana), in Viale A. Marchetti n. 120, il cui corrispettivo è stato stabilito sulla base dei valori della perizia predisposta dal perito indipendente R.E.A.G.;
- il contratto per la fornitura da parte di CAI alla Procedura del servizio di gestione archivi;
- il contratto per la fornitura da parte di CAI alla Procedura del servizio di manutenzione conservativa degli aeromobili rimasti alla procedura;
- il contratto per la fornitura da parte di CAI alla Procedura dei servizi informatici;
- il contratto per la fornitura da parte di CAI alla Procedura di servizi vari;

² L'Atto Notarile di cessione dei complessi di beni e contratti e gli altri documenti relativi al *closing* dell'operazione con CAI sono stati separatamente trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico. Il Commissario Straordinario rimane comunque a disposizione per ogni opportuna integrazione documentale eventualmente richiesta.

- gli atti dichiarativi dell'avvenuta cessione dei marchi al fine di espletare le relative formalità pubblicitarie.

A seguito dell'acquisto dei complessi di beni e contratti di titolarità delle Società in Amministrazione Straordinaria, CAI e le sue controllate hanno potuto proseguire, senza soluzione di continuità, l'attività di trasporto aereo precedentemente esercitata dalle Società in Amministrazione Straordinaria e, quindi, senza interruzione del pubblico servizio.

Si ritiene, quindi, che abbiano trovato conferma le valutazioni espresse nell'ambito del Programma in merito all'idoneità dell'offerta presentata da CAI a soddisfare i requisiti di cui all'art. 4, comma 4-*quater*, D.L. 347/2003.

II. L'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI NON COMPRESI NELL'OFFERTA CAI

Contestualmente al perfezionamento degli effetti del trasferimento a CAI dei complessi di beni e contratti delle Società in Amministrazione Straordinaria, l'ENAC ha – come già anticipato nel Programma – revocato le licenze ed i certificati rilasciati ad Alitalia, Alitalia Express e Volare, in ragione del sopravvenuto difetto dei necessari requisiti di adeguatezza professionale ed organizzativa richiesti per l'attività di trasporto aereo.

Pertanto, pur avendo cessato lo svolgimento dell'attività di trasporto aereo, le Società in Amministrazione Straordinaria hanno proseguito con l'attività di cargo e di manutenzione pesante, avviando, nel contempo, la liquidazione dei beni e dei rapporti giuridici residui, secondo quanto indicato nel Programma e nel presente capitolo II.

1. Il Cargo.

Per quanto riguarda l'attività di dismissione della divisione c.d. "Full Cargo" – che, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2008, può essere ceduta dal Commissario Straordinario individuando a trattativa privata l'acquirente in modo da garantire la continuità del servizio nel medio periodo ai sensi dell'art. 4, comma 4-*quater*, D.L. 347/2003 – è, innanzitutto, necessario fornire i necessari aggiornamenti in merito agli eventi intervenuti successivamente all'approvazione del Programma.

Gli sviluppi delle trattative per la cessione del Cargo

Come già indicato nel Programma, il Commissario Straordinario - con avviso pubblicato sul sito di Alitalia in data 22 settembre 2008 ed il giorno successivo sui quotidiani *The Financial Times*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore* e *La Repubblica*, - aveva sollecitato manifestazioni di interesse da parte di terzi - in grado di garantire, *inter alia*, la continuità nel medio periodo del servizio di trasporto aereo - per l'acquisto di beni o attività produttive delle società del gruppo Alitalia ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4-*quater*, del D.L. 347/2003.

Successivamente alla presentazione della manifestazione di interesse, Alis Linee Aeree Italiane S.p.A. ("Alis") e altri manifestanti interesse - previa assunzione di idonei impegni di riservatezza - hanno svolto un'attività di due diligence, della situazione contabile, finanziaria, tecnica, industriale e legale, avvalendosi anche di qualificati consulenti legali, finanziari, contabili e industriali della divisione "Full Cargo".

Con lettera di procedura in data 12 novembre 2008 (All. n. 41 al Programma), il Commissario Straordinario ha invitato Alis e gli altri manifestanti interesse a presentare alla procedura di amministrazione straordinaria, entro e non oltre il 19 novembre 2008, un'offerta vincolante per l'acquisto del complesso di beni e contratti riferibili alla divisione "Full Cargo" di Alitalia e Alitalia Servizi nel rispetto dei termini e condizioni di cui alla Lettera di Procedura. La Lettera di Procedura prevedeva, tra le altre cose, la necessità del rilascio da parte dei soggetti offerenti di apposita dichiarazione di essere in

grado, in relazione al complesso di beni della divisione Full Cargo oggetto dell'offerta vincolante, di garantire la continuità nel medio periodo del servizio ed il rispetto dei requisiti previsti dalla legislazione nazionale, nonché dai trattati sottoscritti dall'Italia.

Entro il termine del 19 novembre 2008, nessuno dei soggetti invitati ha presentato un'offerta vincolante per il complesso di beni e contratti della divisione "Full Cargo".

Successivamente all'approvazione del Programma, con comunicazione in data 21 novembre 2008 (la "**Comunicazione**"), il Commissario Straordinario ha, quindi, nuovamente invitato Alis e gli altri manifestanti interesse a presentare alla procedura di Amministrazione Straordinaria, entro e non oltre il 25 novembre 2008, un'offerta vincolante per l'acquisto di tutto o parte del complesso di beni e contratti riferibili alla divisione "Full Cargo" di Alitalia e Alitalia Servizi nel rispetto dei termini e condizioni di cui alla Comunicazione.

Entro il 25 novembre 2008 (e precisamente lo stesso 25 novembre 2008), la sola Alis ha sottoposto al Commissario Straordinario un'offerta vincolante per l'acquisto di parte del complesso di beni della divisione "Full Cargo" per un prezzo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni) (di seguito, la "**Prima Offerta Vincolante**").

La Prima Offerta Vincolante non è stata accettata dal Commissario Straordinario entro il relativo termine di efficacia, essendo stato giudicato non congruo il corrispettivo offerto da Alis.

A seguito (i) di incontri tra il Commissario Straordinario e Alis successivi alla presentazione dell'Offerta Vincolante da parte di Alis e (ii) dell'intervenuto accordo tra Alis e AWAS per la stipula di un contratto di *leasing* per l'utilizzazione di n. 1 aeromobile MD11 e di un contratto quadro per la possibile successiva utilizzazione di ulteriori n. 2 aeromobile MD11, precedentemente utilizzati da Alitalia per l'attività "Full Cargo", in data 28 gennaio 2009 Alis ha sottoposto al Commissario Straordinario una nuova offerta vincolante per l'acquisto di parte della divisione "Full Cargo" di Alitalia Servizi per un corrispettivo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni) (di seguito, la "**Seconda Offerta Vincolante**").

Con lettera in data 5 febbraio 2009, il Commissario Straordinario, non ritenendo accettabile la Seconda Offerta Vincolante, ha risposto alla Seconda Offerta Vincolante di Alis per informare quest'ultima delle intervenute modifiche al perimetro della divisione "Full Cargo" e chiedendo la formulazione in tempi rapidi di una nuova offerta vincolante che recepisce aspetti migliorativi imprescindibili per la Procedura.

In data 6 febbraio 2009, Alis ha quindi sottoposto al Commissario Straordinario una nuova offerta vincolante per l'acquisto, da parte della controllata al 100% CargoItalia S.p.A. (società dotata di tutte le autorizzazioni di legge di seguito descritte necessarie per l'operatività del servizio), di parte del complesso di beni riferibile alla divisione "Full Cargo" (di seguito, la "**Divisione Full Cargo**") per un corrispettivo complessivo di Euro 14.500.000,00 (quattordicimilionicinquecentomila) (di seguito, la "**Terza Offerta Vincolante**"). In particolare, Alis ha dichiarato che CargoItalia S.p.A. è dotata di licenza di vettore aereo n. DD 380/UE rilasciata da Enac in data 22 maggio 2006 e di certificato di operatore aereo n. I-112 rilasciato da Enac in data 24 settembre 2007.

Il contenuto della Terza Offerta Vincolante di Alis

Ai sensi della Terza Offerta Vincolante, Alis si è impegnata ad acquistare, tramite la propria controllata al 100% Cargotalia S.p.A., la Divisione Full Cargo composta dai seguenti beni: (a) n. 2 motori per MD11; (b) n. 1 APU (*Auxiliary Power Unit*) per MD11 modello TSCP-700-4E S/N P112; e (c) tutto il magazzino di pezzi di ricambio relativi all'attività Cargo MD11 nella consistenza minima di cui alla lista allegata alla Terza Offerta Vincolante.

Quanto precede sarebbe acquistato da Cargotalia S.p.A. senza alcuna garanzia da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria, eccettuata la sola garanzia per l'evizione.

Alis si è altresì impegnata ad assumere, sempre tramite Cargotalia S.p.A., dalla cassa integrazione e/o mobilità, il seguente personale navigante precedentemente occupato nella Divisione Full Cargo in ragione dell'attuazione dell'intervento accordo tra Alis e AWAS: (a) n. 15 piloti entro un mese dalla data del *closing* dell'operazione; e (b) n. 15 piloti per ogni ulteriore aeromobile MD11 che entrerà in flotta nei due anni successivi.

Alis si è impegnata ad acquistare, tramite Cargotalia S.p.A., la Divisione Full Cargo per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 14.500.000,00 (quattordicimilionicinquecentomila) da pagarsi in quattro rate di pari importo come segue: (a) quanto ad Euro 3.625.000,00 (tremilioneisentoventicinquemila), contestualmente alla sottoscrizione del contratto di trasferimento della Divisione Full Cargo; e (b) quanto al saldo del prezzo, pari ad Euro 10.875.000,00 (diecimilionioctocentosettantacinquemila), in tre rate annuali di Euro 3.625.000,00 (tremilioneisecentoventicinquemila) ciascuna, da corrispondersi, rispettivamente dodici, ventiquattro e trentasei mesi dopo la sottoscrizione del contratto di trasferimento della Divisione Full Cargo.

Alis ha dichiarato, inoltre, ai fini di cui all'art. 4, comma 4-*quater*, D.L. 347/2003, (a) di essere una società avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di trasporto aereo di merci, munita, direttamente o indirettamente, di ogni requisito, licenza, autorizzazione o certificato necessari ad esercitare tale attività; e (b) di essere in grado, in relazione alla Divisione Full Cargo, di garantire, direttamente o indirettamente, la continuità nel medio periodo del servizio ed il rispetto dei requisiti previsti dalla legislazione nazionale.

La Terza Offerta Vincolante prevede, infine, una clausola di *earn out* ai sensi della quale Alis si è impegnata a trasferire ai venditori il 50% del maggior corrispettivo incassato in caso di cessione di beni compresi nella Divisione Full Cargo entro 3 anni dal *closing*.

L'istanza di autorizzazione

Esaminata la Terza Offerta Vincolante, il Commissario Straordinario – ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2008, secondo il quale il Commissario Straordinario deve esprimere un parere motivato in ordine a qualsiasi proposta o offerta ritenuta idonea, anche a seguito

di eventuali trattative, a soddisfare i requisiti di cui all'art. 4, comma 4-quater, D.L. 347/2003 – ha quindi ritenuto che la Terza Offerta Vincolante presentata da Alis sia idonea a soddisfare i requisiti di cui all'art. 4, comma 4-quater, D.L. 347/2003, fermo restando che il prezzo di cessione dovrà in ogni caso essere non inferiore a quello risultante dal valore di perizia determinato dall'esperto indipendente Gruppo Banca Leonardo S.p.A..

Tali conclusioni sono state quindi esposte nell'istanza di autorizzazione presentata dal Commissario Straordinario al Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale ha richiesto di essere autorizzato a procedere (a) all'accettazione della Terza Offerta Vincolante presentata da Alis e (b) per l'effetto, alla cessione della Divisione Full Cargo in favore di CargoItalia S.p.A. mediante stipula di apposito contratto di compravendita e alla sottoscrizione ed esecuzione di tutti gli ulteriori eventuali atti e negozi necessari per il perfezionamento della cessione di cui alla Terza Offerta Vincolante.

Sulla base delle risultanze della perizia successivamente predisposta, ai fini dell'art. 4, comma 4-quater, D.L. 347/2003, dall'esperto indipendente Gruppo Banca Leonardo S.p.A., è stato poi confermato che il proposto prezzo di cessione non è inferiore al valore di mercato.

2. La flotta residua (aerei di proprietà).

A seguito del completamento dell'operazione CAI, sono rimasti nella disponibilità del Commissario Straordinario n. 46 aeromobili di titolarità rispettivamente di Alitalia (n. 45 aeromobili) e di Alitalia Express (n. 1 aeromobile).

Come indicato nel Programma, il Commissario Straordinario sta procedendo alla cessione di tali aeromobili e, all'uopo, ha sottoposto in data 26 novembre 2008 apposita istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per l'autorizzazione a svolgere la relativa procedura di vendita e, all'esito, a procedere alla cessione degli aeromobili medesimi a condizione che il prezzo offerto risulti non inferiore al valore indicato dall'esperto indipendente nominato dal Commissario Straordinario.

Con proprio decreto in data 11 dicembre 2008, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato, sentito il Comitato di Sorveglianza, la procedura di vendita.

Conseguentemente, il Commissario Straordinario ha quindi provveduto a far pubblicare – in lingua italiana e inglese, in estratto su un quotidiano nazionale ed uno internazionale, ed integralmente sui siti internet della Procedura – un apposito bando per la procedura di vendita dei n. 46 aeromobili appartenenti ad Alitalia ed Alitalia Express, indicando ai potenziali acquirenti il termine del 29 gennaio 2009 (ore 12.00) per la presentazione delle relative manifestazioni di interesse.

Il Commissario Straordinario ha quindi ricevuto n. 34 manifestazioni di interesse, il cui contenuto è sinteticamente riassunto nella tabella allegata (cfr. tabella riassuntiva, **All. n. 1**).

All'esito della verifica delle manifestazioni di interesse tempestivamente pervenute, n. 13 manifestazioni di interesse sono state ritenute idonee ad essere immediatamente ammesse alle successive fasi della procedura, mentre si è ritenuto di richiedere a n. 20 soggetti che avevano manifestato interesse i chiarimenti e/o le integrazioni della documentazione e delle dichiarazioni richieste dal predetto bando, assegnando agli stessi termine sino alle ore 12.00 del 19 febbraio 2009. I soggetti che non provvederanno a fornire i chiarimenti e/o le integrazioni richieste entro tale termine saranno esclusi dalla procedura. Sono state, inoltre, escluse dalla procedura le manifestazioni di interesse non pervenute entro la scadenza del termine fissato nell'Invito a Manifestare Interesse.

Per quanto riguarda la tempistica della procedura di vendita, in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, sarà concesso ai potenziali acquirenti ammessi alle successive fasi della procedura un periodo di tempo non inferiore a 20 giorni per lo svolgimento della *due diligence* (che avrà luogo, previa sottoscrizione di appositi accordi di riservatezza, in una prima fase, tramite accesso ad una *virtual data room* e, in una seconda fase più approfondita, tramite accesso alla documentazione cartacea ed agli aeromobili). All'esito della *due diligence*, sarà concesso ai potenziali acquirenti un termine di almeno 7 giorni per la presentazione della loro offerta vincolante. La procedura di vendita dovrebbe, pertanto, concludersi nel mese di aprile 2009.

Per quanto riguarda i termini e condizioni della cessione, la documentazione di gara – come già indicato nella relativa istanza sottoposta al Ministero dello Sviluppo Economico – prevede che:

- a) le offerte vincolanti dovranno essere accompagnate da una garanzia bancaria a prima richiesta di importo pari al 10% del corrispettivo offerto per l'acquisto degli aeromobili, a garanzia della serietà delle offerte medesime;
- b) le società venditrici non concederanno garanzie agli acquirenti, fatta eccezione per la garanzia relativa alla proprietà dei beni oggetto di cessione;
- c) la cancellazione delle formalità eventualmente gravanti sugli aeromobili, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 270 del 1999, avverrà a cura e spese dell'acquirente;
- d) la procedura competitiva sarà finalizzata alla massimizzazione degli introiti a beneficio dei creditori senza concessione di esclusiva;
- e) non saranno concesse dilazioni di pagamento del prezzo dei beni ceduti, che dovrà essere integralmente saldato contestualmente alla conclusione dell'atto di trasferimento;
- f) al fine di procedere alla dismissione dell'intera flotta e coerentemente con la prassi di mercato del settore aeronautico, la vendita degli aeromobili sarà effettuata, in linea di principio, per lotti, composti raggruppando tra loro gli aeromobili del medesimo modello, riservandosi comunque il Commissario Straordinario di prendere in considerazione offerte relative a singoli aeromobili a propria discrezione, in applicazione del criterio di massimo realizzo, e ferma in ogni caso la scindibilità delle offerte;

- g) in ottemperanza agli impegni assunti dalla Procedura nei confronti di CAI (che ha acquistato i segni distintivi delle Società in Amministrazione Straordinaria) l'Acquirente dovrà impegnarsi a non utilizzare i segni distintivi "Alitalia" e "Alitalia Express", nonché a procedere, a propria cura e spese alla sostituzione della livrea degli stessi ed alla rimozione di qualsiasi altro segno distintivo presente sugli aeromobili.

Come indicato nel citato decreto di approvazione della procedura di vendita, il Commissario Straordinario conferma che l'apertura dei plichi contenenti le offerte vincolanti avverrà alla presenza di un notaio, procedendo all'esame delle stesse ed all'eventuale aggiudicazione.

Dell'esito della procedura vendita il Commissario Straordinario provvederà a dare pronta informativa al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Comitato di Sorveglianza.

3. Segue: la flotta residua (aerei in leasing).

Per quanto riguarda gli aeromobili detenuti in leasing dalle Società in Amministrazione Straordinaria, che non hanno formato oggetto di trasferimento a CAI, essi sono in corso di restituzione ai rispettivi concedenti a seguito dello scioglimento dei relativi contratti.

Come già indicato nel Programma, infatti, per effetto del trasferimento delle relative strutture organizzative a CAI, i certificati e le licenze delle Società in Amministrazione Straordinaria sono stati revocati dall'ENAC per sopravvenuto difetto dei necessari requisiti di adeguatezza professionale ed organizzativa, con conseguente interruzione dell'attività di trasporto aereo. Pertanto, posta l'impossibilità di continuare ad utilizzare gli aeromobili in *leasing* per l'attività di trasporto aereo ed al fine di evitare l'accumularsi di ulteriori oneri derivanti dal pagamento dei canoni, è necessario provvedere allo scioglimento dei contratti di leasing ed alla restituzione degli aeromobili.

A tale scopo, il Commissario Straordinario ha sottoposto apposita istanza al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, con proprio decreto, ha autorizzato il Commissario Straordinario alla restituzione degli aeromobili oggetto dei contratti di *leasing*, previa risoluzione dei medesimi contratti ex art. 50 D. Lgs. n. 270 del 1999, nonché agli eventuali scambi della proprietà dei motori nei casi in cui sugli aeromobili da restituire ai lessor fossero installati motori di proprietà di Alitalia, Alitalia Servizi o Alitalia Express.

Alla data odierna, tutti i contratti di *leasing* in questione sono stati risolti e la procedura di restituzione ai lessors è stata conclusa per n. 34 aeromobili rimasti in capo alla procedura, fatta esclusivamente eccezione per n. 2 aeromobili (ATR 72) precedentemente utilizzati da Alitalia Express e n. 1 aeromobile (B767) precedentemente utilizzato da Alitalia per i quali il processo di restituzione è stato ritardato rispettivamente a causa di verifiche sulla documentazione dei due ATR 72 e di un provvedimento cautelare di sequestro sul B767.

4. La manutenzione pesante e manutenzione motori

OMISSIS

OMISSIS

— —

OMISSIS

5. Immobilizzazioni materiali, impianti, attrezzature e magazzino.

A seguito del completamento dell'operazione CAI, sono rimasti nella titolarità delle Società in Amministrazione Straordinaria una serie di beni mobili che venivano utilizzati per le attività di volo, l'attività di manutenzione e gli altri servizi di terra. In particolare: motori di scorta, impianti e macchinari, attrezzature industriali e magazzino rimanenze (il "Magazzino Tecnico").

Per quanto riguarda le modalità di dismissione degli stessi, non trattandosi di alienazione di beni immobili, aziende e rami d'azienda, non si provvederà all'espletamento di "idonee forme di pubblicità" (i.e., bandi pubblici).

Ai sensi dell'art. 62, primo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999, la vendita avverrà, infatti, "*con forme adeguate alla natura dei beni e finalizzate al migliore realizzo*".

In particolare, in considerazione dalla circostanza che i beni facenti parte del Magazzino Tecnico hanno natura altamente specialistica e settoriale, essendo quest'ultimo composto da una pluralità di componenti aeronautici, attrezzature, pezzi di ricambio, etc., difficilmente collocabili sul mercato se non tramite operatori specializzati, si procederà alla cessione tramite modalità che saranno individuate, secondo la prassi di mercato, da un primario *advisor* specializzato, che sarà selezionato dalla procedura, sulla base della migliore offerta presentata, al fine di organizzare e gestire le negoziazioni con i potenziali acquirenti.

La dismissione sarà ovviamente finalizzata al migliore realizzo, nell'interesse dei creditori, ed il prezzo di cessione non potrà essere inferiore al valore indicato dall'esperto che sarà selezionato dal Commissario Straordinario.

A tale ultimo riguardo, si rileva, infatti, che, a prescindere dalle modalità di cessione utilizzate, il valore dei beni oggetto di cessione dovrà essere preventivamente determinato da uno o più esperti nominati dal Commissario Straordinario ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 62 D. Lgs. n. 270 del 1999. Il Commissario Straordinario intende, quindi, conferire ad un diverso *advisor* il compito di provvedere alla valutazione dei beni facenti parte del Magazzino Tecnico, in quanto l'attribuzione del ruolo di valutatore e del ruolo di *advisor* della vendita del Magazzino Tecnico al medesimo operatore potrebbe potenzialmente generare dei conflitti di interessi nell'esecuzione dell'incarico (i.e., il valutatore potrebbe avere interesse a deprimere il valore di stima dei beni al fine assicurare il buon fine della vendita da esso stesso organizzata e gestita).

In tale contesto, il Commissario Straordinario ha quindi richiesto ad operatori specializzati di formulare delle separate offerte per lo svolgimento (a) dell'attività di valutazione del Magazzino Tecnico e (b) dell'attività di organizzazione e gestione della procedura di vendita del Magazzino Tecnico, ricevendo offerte da parte di n. 4 operatori professionali.

A seguito dell'esame delle offerte presentate, il Commissario Straordinario ha ritenuto che le migliori proposte siano quelle formulate (a) da G&G Aviation S.r.l. per lo svolgimento dell'attività di valutazione e (b) da IBA - International Bureau of Aviation per lo svolgimento dell'attività di organizzazione e gestione della procedura di vendita. Il Commissario Straordinario ha quindi provveduto a sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico apposita istanza con la quale, indicando le ragioni per le quali ha ritenuto preferibile le offerte presentate dai sopra indicati *advisor*, ha richiesto di essere autorizzato a conferire i relativi incarichi ed a procedere, secondo le modalità concordate con l'*advisor*, alla cessione a terzi dei beni facenti parte del Magazzino Tecnico a condizione che il prezzo risulti non inferiore alla stima predisposta dal valutatore incaricato.

Una volta ottenuta la relativa autorizzazione, il Commissario Straordinario provvederà a dar corso alla procedura di vendita del Magazzino tecnico e, all'esito, a fornire gli opportuni aggiornamenti al Ministero dello Sviluppo Economico.

6. I beni immobili ed i terreni in Italia ed all'estero.

Come indicato nel Programma, rimane in capo alla procedura il terreno libero situato presso la località *Pianabella* (mq. 602.985), nel Comune di Fiumicino (Roma) la cui proprietà è ripartita nel seguente modo: (a) Terreno Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria: mq. 473.704 (pari al 78% del totale), pari a 200 mila mq. in termini di superficie lorda di pavimento edificabile e (b) Terreno Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria: mq. 129.281 (pari al 22% del totale).

Gli altri beni immobiliari di proprietà di Alitalia includono:

1. Un terreno libero in località Magliana (Roma);
2. I seguenti uffici situati all'estero:
 - Buenos Aires;
 - San Paolo;
 - Barcellona
 - Vienna.

Gli altri beni immobiliari di proprietà di Alitalia Servizi includono:

1. Fabbricato CED (Centro Elaborazione Dati) situato presso il centro direzionale Alitalia in località Magliana (Roma);
2. Fabbricato denominato *Hangar 7 (A300) e terreno sottostante*, relative officina motori e terreno sottostante, situato presso l'aeroporto di Fiumicino;

Alitalia detiene, inoltre, un immobile ad uso ufficio situato a Sesto San Giovanni a titolo di locazione finanziaria. Al riguardo, la Procedura sta attualmente valutando, anche sulla base delle relative perizie, se la soluzione più profittevole, nell'interesse dei creditori, sia quella di (a) vendere l'immobile previo riscatto del leasing; (b) cedere il contratto di leasing; ovvero (c) sciogliere il contratto ex art. 50 D. lgs. n. 270 del 1999.

Come indicato al precedente paragrafo I.3, gli immobili siti Buenos Aires, San Paolo, Barcellona ed il c.d. fabbricato CED sono stati concessi in locazione a CAI, con effetto a decorrere dal Termine Iniziale di Efficacia. Una porzione dell'immobile sito in Sesto San Giovanni è stata, invece, concessa in sublocazione a CAI essendo, come detto, a sua volta l'immobile concesso in locazione finanziaria ad Alitalia dalla COFIRI Leasing S.p.A.. Al riguardo, è opportuno rilevare che – al fine di tutelare gli interessi dei creditori, essendo tali immobili destinati alla cessione – i canoni di locazione degli immobili sono stati stabiliti, in conformità agli accordi con CAI, sulla base del valore di mercato degli immobili stessi, determinato dalla REAG Real Estate Advisory Group SpA, primario operatore internazionale nel settore delle valutazioni immobiliari.

La REAG Real Estate Advisory Group SpA ha, altresì, predisposto, su richiesta del Commissario Straordinario, le perizie di valutazione degli altri immobili di proprietà delle Società in Amministrazione Straordinaria ai fini di cui all'art. 62, ultimo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999.

Per quanto riguarda le modalità di dismissione, è in corso di completamento la documentazione da sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico per l'approvazione delle relative procedure di vendita, che, trattandosi di beni immobili, avranno luogo tramite appositi bandi.

La Procedura si riserva, comunque, la possibilità di ricorrere a diverse modalità di vendita (anche tramite consulenti e agenti) per gli immobili siti all'estero, al fine di facilitare la procedura di vendita assicurando comunque la massima partecipazione di potenziali acquirenti.

7. Le altre partecipazioni.

In aggiunta ad Atitech, AMS e alle partecipazioni trasferite a CAI, le Società in Amministrazione Straordinaria sono titolari di ulteriori partecipazioni, in misura totalitaria o di minoranza, nelle seguenti società italiane ed estere⁽⁵⁾:

	Società	Quota di partecipazione
1	Ales S.p.a.	100 %
2	Sisam S.p.a. in liquidazione	100 %
3	Aviofin S.p.a.	100 %
4	Alinsurance S.r.l. in liquidazione	94 %
5	Alicos S.p.a.	40 %
6	Sasco S.p.a.	25 %
7	Emittenti Titoli S.p.a.	0,6 %
8	Eas ⁽⁶⁾	5,83 %
9	Belac Lcc.	5%
10	Ali	
11	Servizi Condivisi 2006 S.r.l.	100 %
12	Servizi Informatici 2006 S.r.l.	100 %
13	Call Center 2006 S.r.l.	100 %

Rinviando a quanto già indicato nel Programma per una più dettagliata illustrazione dell'attività delle predette società, si riportano qui di seguito le modalità tramite le quali si procederà alla dismissione delle partecipazioni.

Per la cessione della partecipazione in Alicos S.p.A. è stata presentata, in data 16 dicembre 2008, al Ministero dello Sviluppo Economico istanza di autorizzazione per lo svolgimento di una procedura di vendita di evidenza pubblica. Non appena ricevuta l'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il Commissario

⁵ Per completezza, si rileva che Alitalia è titolare anche di una quota di partecipazione pari al 20% del capitale sociale della società Italiatour, già *tour operator* del Gruppo Alitalia che è stata collocata in amministrazione straordinaria nel giugno 2007 su istanza della Compagnia Italiana del Turismo S.p.A., anch'essa in amministrazione straordinaria.

⁶ Si segnala che, con lettera del 18 gennaio 2009, l'Egypt Aviation Services (EAS) ha comunicato ad Alitalia che, in virtù del recesso dal contratto di fornitura dei servizi di *handling* esercitato dalla medesima EAS, la partecipazione di cui Alitalia è titolare in EAS deve essere ceduta (e tale cessione deve avvenire in prelazione agli altri soci e, solo in mancanza di interesse all'acquisto da parte di questi ultimi, a terzi).

Straordinario provvederà alla pubblicazione del relativo bando per avviare la procedura di vendita, che verosimilmente avrà una durata di circa due/tre mesi. E' in corso di completamento la predisposizione di analogo documentazione di gara per la cessione della partecipazione in Ales S.p.A., che sarà sottoposta al Ministero dello Sviluppo Economico non appena completata.

Aviofin S.p.A. è stata invece posta in liquidazione volontaria con decisione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 5 febbraio 2009, nominando quale liquidatore il Prof. Alberto Incollingo, membro dell'Ufficio del Commissario Straordinario. In tale contesto, il liquidatore sta anche provvedendo alla cessione a terzi della partecipazione detenuta da Aviofin S.p.A. in Sasco S.p.A..

Per le altre partecipazioni – trattandosi di situazioni alquanto variegata (alcune società non sono operative ovvero sono già in liquidazione; in altri casi si tratta di partecipazioni di minoranza di difficile commerciabilità sul mercato), il Commissario Straordinario si riserva di individuare le modalità più opportune per la cessione delle stesse (eventualmente anche a trattativa privata, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge) e/o la messa in liquidazione delle società stesse.

8. Le opere d'arte.

A conclusione dell'operazione di inventario del patrimonio di Alitalia risultano nella disponibilità del Commissario Straordinario circa n. 190 opere d'arte contemporanea.

Con riferimento a tali opere d'arte, si rileva che: (a) non è stato possibile accertare titolo e modalità di acquisizione delle stesse da parte di Alitalia, ancorché risulti evidenza delle stesse nelle scritture contabili della società; (b) non sono state rinvenute le autentiche necessarie a dare conferma della prospettata attribuzione di paternità; e (c) diverse opere potrebbero necessitare di restauro.

Pertanto, in considerazione dello stato di fatto e di diritto delle opere d'arte, che richiede una serie di operazioni preliminari alla cessione per accertare l'autenticità e/o per verificare la convenienza economica del restauro delle singole opere, nonché in considerazione della natura dei beni oggetto di vendita, la cui miglior forma di realizzo è ovviamente quella attraverso operatori specializzati, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico un'istanza, con allegata documentazione di gara, per essere autorizzato (i) a dar corso ad una procedura di evidenza pubblica per l'aggiudicazione ad una casa d'asta del mandato a vendere, tramite almeno due aste pubbliche consecutive, le opere d'arte contemporanea di Alitalia e, in caso di esito negativo, (ii) a procedere alla cessione a trattativa privata delle opere medesime, secondo gli usi di mercato, a condizione che il prezzo risulti non inferiore al prezzo di minimo indicato dalla casa d'aste aggiudicataria del mandato.

Una volta ottenuta la relativa approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il Commissario Straordinario provvederà a dar corso alla procedura di aggiudicazione del mandato a vendere le opere e, all'esito, darà pronta informativa al

Ministero dello Sviluppo Economico ed al Comitato di Sorveglianza circa la procedura di aggiudicazione e la successiva attività di vendita delle opere d'arte.

La Procedura sta valutando analoghe forme di cessione per le n. 18 opere d'arte antica di proprietà delle Società in Amministrazione Straordinaria, per le quali – oltre alle menzionate operazioni peritali, di autentica ed eventuale restauro -- dovrà altresì tenersi conto dei costi e delle formalità di rimpatrio, essendo prevalentemente site all'estero. All'esito, la Procedura valuterà l'effettiva convenienza economica dell'operazione.

III. I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI.

1. Le prosecuzioni dell'attività d'impresa sino al 12 gennaio 2009.

In conformità a quanto previsto dagli accordi con CAI, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2008 e dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2008, il Commissario Straordinario ha continuato a gestire le attività esercitate dalle Società in Amministrazione Straordinaria, al fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio pubblico di trasporto aereo sino alla data di efficacia della cessione a CAI.

In tale contesto, si è provveduto, in particolare:

- a) a gestire, anche in coordinamento con CAI, il subentro di quest'ultima nei rapporti con IATA e le altre controparti essenziali ai fini della prosecuzione, senza soluzione di continuità, del servizio di trasporto aereo da parte di CAI (al riguardo, si ritiene, in particolare, opportuno segnalare che, a seguito del subentro di CAI negli accordi relativi alla partecipazione al sistema IATA, la stessa IATA ha provveduto a rimborsare ad Alitalia il deposito cauzionale costituito da quest'ultima a garanzia delle proprie obbligazioni, per un totale di circa Euro 49,95 milioni);
- b) a gestire i rapporti con i fornitori di beni e servizi, procedendosi – in conformità a quanto previsto dal Programma – al pagamento di quanto dovuto ad alcuni fornitori strategici al fine di evitare un grave pregiudizio alla continuazione dell'attività di trasporto aereo e/o al pagamento di quanto dovuto ai manutentori al fine di permettere alle Società in Amministrazione Straordinaria di adempiere correttamente agli impegni assunti nei confronti di CAI, che, in caso di mancata consegna dei componenti aeronautici nelle concordate condizioni di efficienza, avrebbe avuto diritto di dedurre il valore dal prezzo di acquisto per importi ben maggiori, nonché al pagamento dei diritti aeroportuali e di tutti i diritti e tasse previsti dalla vigente normativa anche sovranazionale connessi all'esercizio dell'attività di vettore aereo;
- c) in generale, ad esercitare l'attività d'impresa delle Società in Amministrazione Straordinaria al fine di assicurare il mantenimento delle certificazioni e licenze, degli *slot* e diritti di traffico e della partecipazione al sistema IATA, che costituivano presupposti essenziali per la stessa prosecuzione del servizio pubblico di trasporto aereo, oltre che, ovviamente, per il completamento dell'operazione con CAI.

Deve comunque ricordarsi che – avendo le Società in Amministrazione Straordinaria e CAI concordato che i risultati economici relativi alla gestione del perimetro oggetto di cessione di competenza del periodo dal 1° Dicembre 2008 al Termine Iniziale di Efficacia sarebbero stati a carico di CAI – le parti dovranno procedere ad una verifica ed al conguaglio dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti dalle Società in Amministrazione Straordinaria nel periodo 1° Dicembre 2008 – 12 gennaio 2009, tramite una procedura di verifica analoga (e contestuale) a quella prevista dall'Atto Notarile per la verifica delle situazioni contabili dei complessi di beni e contratti trasferiti.

2. Cessazione dell'attività di servizio pubblico e provvedimenti conseguenti.

Contestualmente al perfezionamento degli effetti del trasferimento dei complessi di beni e contratti inerenti all'attività di trasporto aereo a CAI alle ore 23.00 del 12 gennaio 2009, l'ENAC ha revocato le licenze ed i certificati rilasciati ad Alitalia, Alitalia Express e Volare, in ragione del sopravvenuto difetto in capo alle Società in Amministrazione Straordinaria dei necessari requisiti di adeguatezza professionale ed organizzativa richiesti per l'attività di trasporto aereo. Da tale momento, le Società in Amministrazione Straordinaria hanno quindi cessato di svolgere attività di trasporto aereo.

In tale contesto, la procedura di amministrazione straordinaria ha provveduto ad adottare gli atti necessari per adeguare la struttura delle Società in Amministrazione Straordinaria alle sopravvenute finalità di natura prevalentemente liquidatoria e non più operativa.

2.1. Organizzazione delle società in Amministrazione Straordinaria ai fini della gestione liquidatoria.

Per quanto riguarda la situazione organizzativa della procedura di amministrazione straordinaria ai fini della gestione liquidatoria, deve, innanzitutto, rilevarsi che – a seguito del perfezionamento della cessione a CAI – è stato necessario rivederne la relativa struttura in considerazione del venir meno del personale di supporto precedentemente impiegato dalle Società in Amministrazione Straordinaria. Infatti:

- a) la maggior parte dei dipendenti e del *management* delle Società in Amministrazione Straordinaria è stato riassunto da CAI, sulla base dei noti accordi sindacali, al fine di poter proseguire l'attività di trasporto aereo;
- b) il rimanente personale ha cessato di svolgere la propria attività a seguito della messa in cassa integrazione guadagni ovvero della cessazione del rapporto di lavoro.

Conseguentemente, la procedura di amministrazione straordinaria, al fine di avere l'ausilio tecnico ed organizzativo indispensabile per lo svolgimento dei propri compiti:

- a) si avvale dei servizi resi da CAI (che dispone delle necessarie risorse) sulla base degli appositi contratti conclusi nell'ambito dell'operazione di cessione dei complessi di beni e contratti (i.e., servizi di gestione archivi, manutenzione conservativa degli aeromobili rimasti alla procedura, servizi informatici, altri servizi vari - cfr. precedente paragrafo I.3); e
- b) in aggiunta ai consulenti già indicati nel Programma, ha mantenuto o richiamato dalla Cassa Integrazione alcuni dirigenti e dipendenti precedentemente impiegati dalle Società in Amministrazione Straordinaria. In particolare:

- il Dr. Vittorio Mazza, incaricato della direzione finanziaria;
- il Dr. Franco Coltella, incaricato della gestione delle questioni tecniche inerenti agli aeromobili;
- il Dr. Maurizio Montani, incaricato della gestione delle questioni relative al personale, con particolare riferimento alla gestione dei dipendenti impiegati all'estero;
- il Dr. Mario Palma, incaricato della gestione delle problematiche amministrativo/contabili generali del Gruppo Alitalia;
- il Dr. Gaetano Esposito, incaricato della gestione delle problematiche amministrative di Alitalia Servizi;
- il Dr. Marco Granone, incaricato della gestione delle problematiche amministrative di Alitalia Airport e delle altre Società in Amministrazione Straordinaria.

In previsione dello svolgimento delle attività di verifica contabile relative (a) alle rettifiche previste dall'Atto Notarile ai fini della determinazione dell'esatto importo degli oneri finanziari assunti da CAI e (b) alla determinazione dei conguagli derivanti dal trasferimento in capo a CAI dei risultati economici derivanti dalla gestione dei complessi di beni e contratti trasferiti a partire dal 1° dicembre 2008, il Commissario Straordinario ha conferito apposito mandato a KPMG S.p.A. affinché presti la propria assistenza in favore della Procedura nell'ambito dello svolgimento di tali verifiche contabili.

Per quanto riguarda i rapporti con CAI, è, tuttavia, necessario rilevare che si sono verificate delle difficoltà in relazione all'esecuzione dei contratti di servizi conclusi con le Società in Amministrazione Straordinaria. In particolare, si sono verificate delle problematiche nell'esecuzione dei servizi relativi alle attività amministrative e di gestione, che hanno a loro volta determinato – in ragione della conseguente impossibilità per le Società di Amministrazione Straordinaria di trasmettere le relative informazioni all'Inps – dei ritardi nel pagamento di quanto dovuto ai lavoratori in cassa integrazione guadagni. A fronte di tali disservizi, la procedura di amministrazione straordinaria ha provveduto a diramare, in data 29 gennaio 2009, un apposito comunicato stampa al fine di informare il pubblico delle ragioni di tale situazione (All. n. 2) ed a richiedere a CAI una maggiore diligenza nell'esecuzione del servizio.

Talune problematiche si sono verificate anche in relazione alla prestazione dei servizi necessari per la gestione e manutenzione degli aeromobili rimasti alla Procedura. In tale contesto, infatti, si sono riscontrate varie criticità derivanti dai ritardi (a) nello svolgimento delle operazioni manutentive di ripristino e (b) nella fornitura della documentazione tecnica relativa agli aeromobili che dovrà essere messa a disposizione dei potenziali acquirenti ai fini della procedura di vendita.

Sempre in relazione ai rapporti con CAI, deve anche rilevarsi che – nonostante l'impegno fosse previsto dall'Offerta Vincolante di CAI del 19 novembre 2008 e dagli ulteriori accordi successivi – CAI, per adesso, non ha concluso il comodato gratuito in

favore della Procedura dei locali siti nella sede di Alitalia in Roma, Via Alessandro Marchetti n. 111 non avendo raggiunto un accordo con la proprietà in merito al trasferimento o alla rinnovo del contratto di locazione dell'immobile in questione.

In considerazione della posizione assunta da CAI, la Procedura, previo scioglimento del relativo contratto, ha quindi provveduto a comunicare formalmente a quest'ultima che l'occupazione da parte della stessa CAI dei locali siti in Roma, Via Alessandro Marchetti n. 111, deve ritenersi priva di titolo ed esclusivamente a carico di CAI per ogni relativo onere e responsabilità, con piena manleva di CAI in favore della Procedura anche in ragione degli obblighi da essa contrattualmente assunti, rilevando altresì la Procedura che l'obbligo di CAI di concedere in comodato gratuito spazi adeguati e relativi servizi per le esigenze della Procedura dovrà essere puntualmente adempiuto anche in caso di liberazione dei locali siti in Roma, Via Alessandro Marchetti n. 111. Non è, ad oggi, pervenuta alcuna risposta da parte di CAI sul punto, continuando quest'ultima – per quanto consta al Commissario Straordinario – ad occupare senza titolo l'immobile di Viale Marchetti n. 111, riservandosi quindi il Commissario Straordinario ogni opportuna azione nel caso dell'insorgenza di controversie derivanti da tale situazione.

Analoga situazione si sta verificando in altri immobili precedentemente detenuti dalle Società in Amministrazione Straordinaria poiché – nonostante i relativi contratti non siano stati trasferiti a CAI e siano stati, conseguentemente, sciolti dalla Procedura *ex art.* 50 D. Lgs. n. 270 del 1999 – il personale ora assunto da CAI continua ad occuparli senza titolo.

2.2. Scioglimento dei contratti in corso.

Come noto, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 270/99, il Commissario Straordinario può sciogliersi dai contratti, anche ad esecuzione continuata o periodica, ancora ineseguiti o non interamente eseguiti da entrambe le parti alla data di apertura dell'amministrazione straordinaria. Fino a quando la facoltà di scioglimento non è esercitata, il contratto continua ad avere esecuzione.

Sino al Termine Iniziale di Efficacia del trasferimento dei complessi di beni e contratti a CAI, proseguendo l'esercizio dell'attività di trasporto aereo da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria, il Commissario Straordinario ha continuato a dare esecuzione a quei contratti pendenti necessari per lo svolgimento del pubblico servizio.

Al momento della conclusione dell'operazione con CAI, si è, poi, provveduto, in conformità a quanto previsto dai relativi accordi, a comunicare alle controparti il subentro *ex art.* 50 ss. D. Lgs. n. 270 del 1999 nei contratti (sempre essenziali per la regolare prosecuzione del servizio pubblico) che formavano oggetto di cessione a CAI e per i quali la stessa CAI avesse ottenuto il consenso delle controparti cedute (con liberazione delle Società in Amministrazione Straordinaria da ogni relativa obbligazione) entro il Termine Iniziale di Efficacia.

A seguito del perfezionamento dell'operazione con CAI, si sta completando lo scioglimento, *ex art.* art. 50 D. Lgs. n. 270 del 1999, di tutti i contratti pendenti rimasti

in capo alle Società in Amministrazione Straordinaria, fatte esclusivamente eccezione per un limitato numero di contratti necessari per le esigenze della gestione liquidatoria.

Il presupposto per lo scioglimento dei contratti pendenti è dato dalla circostanza che, avendo le Società in Amministrazione Straordinaria cessato l'attività di trasporto aereo, è divenuto inutile continuare a dare esecuzione a tali contratti che genererebbero ulteriori costi per la Procedura.

2.3. Revoca delle procure e conferimento di nuovi poteri.

In previsione della cessazione dell'attività d'impresa delle Società in Amministrazione Straordinaria, ed al fine di evitare che i soggetti precedentemente preposti potessero disporre dei fondi delle Società in Amministrazione Straordinaria presso gli istituti di credito (specie all'estero) senza precise istruzioni degli organi della Procedura, il Commissario Straordinario ha provveduto - con atto autenticato dal notaio Prof. Andrea Fedele di Roma in data 10 gennaio 2009 (All. n. 3) - a revocare con effetto a decorrere dalle ore 23:00 del 12 gennaio 2009, tutti i poteri conferiti, sia in Italia che all'estero, a procuratori speciali, institori, agenti ed ogni altro rappresentante delle Società in Amministrazione Straordinaria.

In particolare, con tale atto, sempre con effetto dal Termine Iniziale di Efficacia, veniva fatto divieto ai procuratori speciali, institori, agenti e ad ogni altro rappresentante di compiere qualsivoglia atto e/o operazione su qualsiasi conto corrente e/o contratto bancario intrattenuto, in Italia o all'estero, dalle Società in Amministrazione Straordinaria.

L'atto di revoca è stato quindi trasmesso a tutte le sedi delle Società in Amministrazione Straordinaria ed agli istituti di credito interessati ⁽⁷⁾.

Con il medesimo atto, sono stati altresì conferiti dei nuovi e limitati poteri al Prof. Avv. Franco Paparella, membro dell'Ufficio del Commissario Straordinario, per agevolare la gestione corrente delle Società in Amministrazione Straordinaria.

2.4. Liquidazione delle filiali estere.

A seguito della cessazione dell'attività di trasporto aereo, la Procedura ha avviato le attività necessarie per la liquidazione delle filiali estere. In particolare:

- i responsabili delle filiali estere sono stati informati del fatto che, partire dal Termine Iniziale di Efficacia, è cessata l'operatività delle Società in Amministrazione Straordinaria e, conseguentemente la successiva attività sarà esclusivamente rivolta alla liquidazione e chiusura delle filiali medesime;

⁷ Si segnala che in alcuni paesi esteri il procedimento di revoca delle procure è tuttora in corso in quanto, secondo l'applicabile legge locale, la revoca dei preposti è inefficace in mancanza di nomina di un nuovo responsabile avente cittadinanza locale. Tali nuove nomine sono già avvenute ovvero in corso di completamento.

- sono state compiute, e sono attualmente in corso di completamento, le attività necessarie per la cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti impiegati all'estero (per il dettaglio dei costi relativi alla liquidazione dei dipendenti impiegati all'estero, cfr. successivo paragrafo III.3);
- la Procedura ha conferito (e sta conferendo) a consulenti legali i mandati necessari per completare l'attività di liquidazione e chiusura delle filiali estere in conformità alle applicabili normative nazionali (cfr. tabella allegata riepilogativa dei consulenti esteri e dei relativi preventivi di spesa, **All. n. 4**);
- la Procedura ha revocato i poteri concessi a procuratori speciali, institori, agenti e ad ogni altro rappresentante delle Società in Amministrazione Straordinaria.

Al riguardo, deve, tuttavia, rilevarsi che, anche sulla base di quanto indicato dai consulenti locali, l'attività di liquidazione delle filiali estere richiederà, in numerose giurisdizioni, un periodo di vari mesi.

Infatti, fermo l'interesse e lo sforzo della Procedura per concludere rapidamente l'attività di liquidazione, specialmente al fine di poter recuperare gli attivi presenti in vari paesi allo scopo del riparto tra i creditori, deve segnalarsi che le Società in Amministrazione Straordinaria hanno numerose sedi e filiali all'estero (di cui solo una minoranza nei Paesi membri dell'Unione Europea, mentre le altre sono sparse negli altri paesi del mondo). Inoltre, mentre in Italia le Società in Amministrazione Straordinaria beneficiano di una normativa concorsuale che protegge il debitore insolvente da azioni esecutive o cautelari individuali dei creditori ai fini della continuazione dell'attività d'impresa, all'estero il Gruppo Alitalia non gode delle medesime protezioni, rimanendo esposto alle azioni dei creditori⁸. A ciò si aggiunga che nei vari paesi possono esistere delle restrizioni di natura fiscale e valutaria all'espatrio di capitali, nonché, in alcuni casi, delle sanzioni (anche penali) in caso di liquidazione delle filiali senza la previa soddisfazione dei creditori locali.

Per tutte queste ragioni, la Procedura ha ritenuto necessario farsi assistere da consulenti locali al fine di individuare delle soluzioni che, nel rispetto delle normative locali, permettano una rapida chiusura delle filiali in modo da ridurre i costi di gestione della procedura di liquidazione e "rimpatriare" i saldi attivi da destinare al riparto tra i creditori.

Per quanto riguarda, infine, le procedure concorsuali territoriali/secondarie, esse sono attualmente pendenti nei seguenti paesi:

Inghilterra

In data 22 gennaio 2009 il tribunale di Bristol ha esaminato l'istanza depositata dai trustee di "Alitalia Italian Airlines Pension and Assurance Scheme" il 27 novembre

⁸ Questo è vero non solo per i paesi extra-europei, ma anche per gli stati membri dell'Unione Europea, nei quali, nonostante la presenza di una normativa armonizzata, vi è sempre la possibilità che i creditori possano soddisfarsi su beni che si trovano nel territorio di un altro stato e che vengano aperte procedure di insolvenza c.d. secondarie sottraendo alla gestione unitaria della procedura l'amministrazione dei beni situati in un altro stato membro.

2008 ed avente ad oggetto la richiesta di liquidazione nei confronti della *branch* inglese di Alitalia.

All'esito di tale esame il tribunale ha accolto la domanda del *trustee* ed ha nominato quale liquidatore l'*Official Receiver*, un ente pubblico inglese con il compito di amministrare e liquidare i beni di società in liquidazione o fallite.

U.S.A.

Facendo seguito a specifiche istanze proposte da Alitalia, in data 4 dicembre 2008, è stato emesso un "Order" che (a) riconosce la procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia pendente in Italia quale procedura principale straniera ai fini del *Chapter 15*, (b) attribuisce al Commissario Straordinario ogni potere in relazione all'amministrazione e alla vendita di beni di Alitalia già situati o che siano trasferiti negli Stati Uniti, (c) ordina al consulente locale del Commissario Straordinario di informare i creditori locali dell'avvio della procedura e gli attribuisce alcuni poteri in relazione all'esame delle prove e all'escussione di testimoni con riferimento ai crediti locali verso Alitalia, e (d) ordina che i creditori locali che avranno insinuato i loro crediti nell'ambito della procedura principale in Italia riceveranno un trattamento non meno favorevole dei creditori che hanno già insinuato i propri crediti entro il 16 novembre 2008.

Canada

In data 27 gennaio 2009 è stata depositata la richiesta per il riconoscimento in Canada della procedura concorsuale avviata in Italia.

In data 30 gennaio 2009 il tribunale competente ha emesso un "Interim Order" che riconosce il Commissario Straordinario come legale rappresentante di Alitalia e vieta qualsiasi azione esecutiva nei confronti della società.

Israele

All'udienza del 15 gennaio 2009 il tribunale di Tel Aviv ha prorogato fino alla successiva udienza del 1 aprile 2009 la "sospensione" delle azioni esecutive contro Alitalia.

3. La gestione del personale.

La gestione del personale in Italia.

In forza degli accordi sindacali sottoscritti in data 11 Dicembre 2008 (All. n. 5), sono state progressivamente poste in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a zero ore (L.166/2008) n. 5.875 unità, per cessazione di attività dal 12 gennaio 2009.

Tale misura ha riguardato il personale delle Società in Amministrazione Straordinaria non assunto da terzi ed ha seguito la precedente Cassa Integrazione a rotazione per n. 12.295 unità (derivante dalla riduzione dell'attività delle medesime Società in Amministrazione Straordinaria), iniziata il 14 ottobre 2008.

Da tale data ha inizio il decorso del periodo di 4 anni di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e dei successivi 3 anni di mobilità previsti dalla L.166/2008, come stabilito dai citati accordi sindacali dell'11 dicembre 2008.

Per quanto riguarda, invece, le società del Gruppo Alitalia che non si trovano in amministrazione straordinaria (Atitech S.p.A. e Alitalia Maintenance Systems S.p.A.), continua ad applicarsi la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a rotazione (rispettivamente dal 24 ottobre 2008 e dal 31 ottobre 2008) per n. 1.037 unità. La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria è stata rinnovata per ulteriori 6 mesi in Alitalia Maintenance Systems S.p.A. con accordo sindacale del 30 gennaio 2009 (All. n. 6) ed è in corso di analogo rinnovo per Atitech.

La gestione del personale all'estero.

Per il personale impiegato all'estero sono state svolte le procedure necessarie per la cessazione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti (n. 1.079 unità alla data del 29 ottobre 2008), nelle forme e nei tempi previsti dalle legislazioni vigenti nei n. 42 paesi interessati.

Le procedure per la cessazione dei rapporti di lavoro sono state integralmente completate, fatta eccezione per n. 61 unità che, ad oggi, sono ancora in forza in quanto la cessazione del rapporto diverrà efficace solo alla scadenza dei tempi di preavviso previsti dalla normativa applicabile.

Come meglio indicato nella tabella qui allegata (All. n. 7), che riporta le spese stimate e quelle sinora effettivamente sostenute, i costi previsti al termine della liquidazione dei dipendenti impiegati all'estero rientrano nell'importo di complessivi Euro 23 milioni (limite minimo indicato nel Programma).

Il personale dirigente.

In data 4 dicembre 2008, si è proceduto al licenziamento di n. 45 dirigenti non assunti da terzi per cessazione di attività. Ad essi è dovuta l'indennità di preavviso per un costo totale di Euro 5,4 milioni (trattamenti di fine rapporto e indennità supplementare contrattuale, pari al preavviso, saranno a carico del fondo di Garanzia presso l'INPS, e/o delle masse passive delle rispettive Società in Amministrazione Straordinaria, con riconoscimento del privilegio di legge). Ulteriori n. 22 licenziamenti sono stati effettuati in data 15 gennaio 2009; il costo della liquidazione delle relative indennità di preavviso è pari a Euro 3,4 milioni.

I costi relativi alle liquidazioni in corso rientrano nelle previsioni comunicate nel Programma autorizzato.

Nel mese di Gennaio 2009 sono state, inoltre, accolte le dimissioni di n. 58 dirigenti (n. 57 dal 12 gennaio 2009 e n. 1 dal 31 gennaio 2009), senza costi.

Le dichiarazioni datoriali.

E' stata completata la distribuzione entro le scadenze previste delle dichiarazioni datoriali per l'ammissione al passivo di tutti i dipendenti delle Società in Amministrazione Straordinaria:

Alitalia	9 Novembre 2008
Alitalia Express	2 Gennaio 2009
Volare	2 Gennaio 2009
Alitalia Servizi	8 Gennaio 2009
Alitalia Airport	9 Gennaio 2009

4. L'evoluzione delle principali controversie.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle principali controversie che coinvolgono le Società in Amministrazione Straordinaria, si segnala quanto segue:

Controversie AirOne / Volare

Come già indicato al paragrafo III.1.7, lett. a), del Programma, AirOne S.p.A. aveva proposto varie azioni giudiziali - avanti alla magistratura amministrativa e civile, nonché nei confronti dell'autorità garante della concorrenza e del mercato - in relazione all'acquisto da parte di Alitalia, attraverso Volare, del complesso dei beni aziendali del Gruppo Volare in amministrazione straordinaria.

Per tale motivo, gli accordi conclusi con CAI (la cui Offerta Vincolante comprendeva i beni ed i rapporti già riferibili al complesso aziendale di Volare Group) prevedevano una presa d'atto dei contenziosi pendenti, una rinuncia a qualsivoglia pretesa nell'ambito di detti contenziosi da parte di CAI e dei suoi soci ed il riconoscimento che la cessione di detti beni e rapporti deve intendersi a "rischio e pericolo" di CAI senza garanzia alcuna.

In tale contesto, si dà atto che AirOne ha rinunciato:

- a) all'azione proposta avanti al Tribunale di Roma per far dichiarare l'invalidità del contratto di cessione del complesso dei beni aziendali del Gruppo Volare in amministrazione straordinaria, con conseguente richiesta di restituzione del complesso aziendale;
- b) all'azione proposta avanti al Tribunale di Roma per far dichiarare l'illegittimità della partecipazione di Alitalia alla procedura di vendita del complesso dei beni aziendali del Gruppo Volare in amministrazione straordinaria, con conseguente richiesta di condanna di Alitalia al rimborso dei danni;
- c) al ricorso presentato al TAR del Lazio contro l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nonché nei confronti di Alitalia (cfr. atti di rinuncia, All. n. 8).

Con separata comunicazione si è provveduto comunque a dare apposita informativa al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla procedura di amministrazione straordinaria di Volare Group in merito alla situazione dei giudizi promossi da AirOne.

Sequestri degli aeromobili

Con riferimento alle varie istanze di sequestro di aeromobili proposte da diversi enti di gestione aeroportuale nei confronti dei proprietari di aeromobili concessi in *leasing* ad Alitalia, in costanza del rapporto contrattuale con il *lessor* e prima dello scioglimento dei relativi contratti *ex art. 50 D.Lgs. n. 270 del 1999*, la Procedura ha spiegato intervento nell'ambito dei procedimenti avviati da SEA, AdR e SAC innanzi, rispettivamente, ai Tribunali di Milano, Civitavecchia e Catania, il cui stato è sinteticamente riportato di seguito.

a) Tribunale di Milano:

Il Tribunale di Milano ha rigettato con ordinanza in data 4 febbraio 2008 l'istanza di sequestro proposta da SEA in relazione a n. 15 aeromobili in proprietà del *lessor* Aergo Leasing Ltd..

Inoltre, il Tribunale di Milano ha rigettato n. 5 istanze di sequestro relative ad altrettanti aeromobili MD11 (marche: EIUPA, EIUPI, EIUPE, EIUPO ed EIUPU) in proprietà dei *lessors* Pegasus MD11-1 Ltd, Pegasus MD11-2 Ltd, Pegasus MD11-3 Ltd, Pegasus MD11-4 Ltd e Pegasus MD11-5 Ltd.

Restano pendenti innanzi al Tribunale di Milano (avanti ad altro giudice) n. 4 istanze di sequestro relative ad altri aeromobili proposte da SEA nei confronti dei *lessors* ILFC, Pegasus Aviation Ireland e GECAS. La prossima udienza in relazione a detti procedimenti di sequestro, che vedono Alitalia quale interveniente, è fissata per il 24 marzo p.v.

b) Tribunale di Civitavecchia:

I n. 3 procedimenti di sequestro pendenti innanzi al Tribunale di Civitavecchia su iniziativa di AdR ed aventi ad oggetto altrettanti aeromobili di proprietà dei *lessors* ILFC, GECAS e Pegasus Aviation Ireland si sono conclusi in data 4-5 febbraio 2009 con la pronuncia di provvedimenti di revoca dei relativi sequestri (originariamente concessi *inaudita altera parte*) per intervenuta rinuncia agli atti di causa ad opera delle parti costituite (tra cui l'intervenuta Alitalia).

c) Tribunale di Catania:

Innanzi al Tribunale di Catania è allo stato pendente un procedimento per sequestro conservativo su istanza della SAC ed avente ad oggetto n. 14 aeromobili di proprietà del *lessor* Aergo Leasing Limited. All'esito dell'udienza del 2 febbraio 2009, il giudice si è

riservato di adottare un provvedimento in merito all'istanza di sequestro; la relativa riserva non risulta ancora sciolta.

Procedimenti antitrust negli Stati Uniti

A seguito delle verifiche effettuate dalla Procedura, è emerso che nel 2006 il *Department of Justice* degli Stati Uniti ha avviato un procedimento nei confronti di alcuni vettori aerei, tra i quali Alitalia, per violazione del diritto *antitrust* attraverso la partecipazione a un cartello avente ad oggetto la fissazione di un sovrapprezzo nel settore cargo. Si tratta di una procedura di natura penale, che coinvolge oltre alla società anche alcuni suoi dipendenti e *manager*.

Nella vicenda Alitalia era assistita dall'avv. Massamillo di New York, il quale ha fornito le informazioni che seguono.

Sebbene la procedura antitrust nei confronti di Alitalia sia ancora in corso, in considerazione delle sanzioni molto ingenti che sono state irrogate ad alcuni partecipanti al cartello, Alitalia potrebbe essere condannata a una sanzione di ammontare variabile tra 40 e 109 milioni di dollari. Infatti, risulterebbe che il *Department of Justice* sia in possesso di prove sufficienti contro Alitalia, che sarebbero state fornite anche da un dipendente di Alitalia.

Il riconoscimento della procedura italiana di amministrazione straordinaria ai sensi del Chapter 15 recentemente pronunciato dalla Corte di New York non produce alcun effetto sospensivo o interruttivo sul procedimento penale per violazione di norme antitrust. L'avv. Massamillo ha riferito di aver avvertito il *Department of Justice* della situazione finanziaria di Alitalia da tempo, ma che il *Department of Justice* ha mantenuto le accuse e affermato l'obbligo di pagamento della sanzione che sarà eventualmente irrogata.

Nella situazione attuale e data la natura sostanzialmente liquidatoria anche della procedura aperta negli Stati Uniti, il credito del governo U.S.A. dovrà essere verosimilmente insinuato nella procedura ivi pendente. E' dubbio, invece, che il *Department of Justice* possa insinuarsi nella procedura di amministrazione straordinaria pendente in Italia poiché si tratterebbe di un credito derivante da esercizio di potestà di imperio. Questo aspetto è in corso di valutazione. Ad avviso dell'avv. Massamillo detto credito non potrebbe essere fatto valere dal *Department of Justice* nei confronti degli acquirenti dei beni di Alitalia e delle sue controllate.

In considerazione del dovere della Procedura di svolgere la propria attività nell'interesse dei creditori, si ritiene comunque opportuno che Alitalia svolga le proprie difese nell'ambito del procedimento avviato negli Stati Uniti, anche chiamando a deporre alcuni dipendenti ed ex-dipendenti di Alitalia, in possesso di informazioni che potrebbero contribuire a ridurre la possibile sanzione per Alitalia. Ad avviso del consulente locale, infatti, si dovrebbe cercare di negoziare con il *Department of Justice* un'uscita di Alitalia dalla procedura *antitrust* in cambio della sua cooperazione nell'ambito del procedimento.

Il Commissario Straordinario provvederà comunque a fornire al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Comitato di Sorveglianza gli opportuni aggiornamenti in relazione all'andamento della vicenda.

Procedimenti antitrust presso l'Unione Europea

Con nota del 9 gennaio 2009, la Commissione europea - DG Concorrenza ha comunicato che sta svolgendo un'indagine riguardante un presunto comportamento anticoncorrenziale relativo ai mercati relazionati con il trasporto aereo di passeggeri nell'Unione europea/nello Spazio economico europeo (UE/SEE).

Nell'ambito di tale indagine, la Commissione ha richiesto informazioni circa l'Accordo per i servizi aerei (ASA) con il Giappone. Nei termini previsti, il Commissario straordinario ha provveduto a trasmettere la documentazione e le informazioni acquisite per il tramite delle unità legali di CAI e della rappresentanza in Giappone della medesima Società.

Azioni risarcitorie, revocatorie e/o recuperatorie

Il Commissario Straordinario sta effettuando, insieme ai propri consulenti, le opportune valutazioni circa la possibilità di proporre azioni risarcitorie, revocatorie e/o recuperatorie a tutela degli interessi delle Società in Amministrazione Straordinaria e, all'esito, qualora ne ricorrano i presupposti, provvederà ad agire giudizialmente dandone apposita informativa al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Comitato di Sorveglianza.

Altri Procedimento in corso

Sulla gestione delle imprese del gruppo Alitalia, con riferimento al periodo antecedente l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, sono state avviate indagini dalle competenti Autorità giudiziarie alle quali il Commissario straordinario assicura la più ampia collaborazione, anche per il tramite di CAI.

5. I rapporti con le autorità di vigilanza.

Consob

Nel periodo di riferimento, il Commissario Straordinario ha provveduto ad assolvere agli obblighi informativi gravanti, per legge, su Alitalia - nella qualità di emittente titoli negoziati sui mercati regolamentati - con comunicati-stampa circa la posizione netta finanziaria mensile e gli eventi di rilievo che hanno interessato la Procedura, tra i quali l'avvio delle diverse procedure di dismissione e le offerte ricevute.

In data 14 gennaio 2009, Borsa Italiana s.p.a. ha comunicato ad Alitalia l'avvio della procedura di revoca dalla quotazione di borsa delle azioni ordinarie e delle obbligazioni emesse da Alitalia ai sensi e per gli effetti dell'art. 2.5.1, comma 8, lett. d) del

Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana s.p.a., che indica tra le cause di revoca “*l'ammissione dell'emittente a procedura concorsuale*”.

Con nota del 15 gennaio c.a., il Commissario straordinario ha reso noto a Borsa Italiana s.p.a. la rinuncia alle deduzioni scritte e all'audizione di cui all'art. 2.5.2. del predetto Regolamento.

Conseguentemente, in data 20 gennaio c.a., Borsa Italiana s.p.a., con provvedimento n. 6154, ha disposto “*a decorrere dalla seduta del 26 gennaio 2009 la revoca dalla quotazione nel Mercato Telematico Azionario (MTA) delle azioni ordinarie (Cod. ISIN IT0003918577) e delle obbligazioni convertibili (Cod. ISIN IT0003331888) emesse da Alitalia Linee Aeree Italiane s.p.a. in Amministrazione straordinaria*”.

A seguito della revoca dalla quotazione, in data 23 gennaio c.a. la CONSOB - richiamandosi all'art. 116 del dlgs. n. 58/1998 che prevede che “*gli articoli 114, ad eccezione del comma 7, e 115 si applicano anche agli emittenti strumenti finanziari che, ancorché non negoziati nei mercati regolamentati italiani, sono diffusi tra il pubblico in misura rilevante*”, nonché agli artt. 2 e 108 del Regolamento CONSOB n. 11971/99 (c.d. Regolamento Emittenti), attuativi dell'art. 116 - ha richiesto l'invio degli allegati 3G (Obbligazioni diffuse) e 3G.bis (azioni diffuse), previsti dall'art. 118, tenendo conto “*delle risultanze del libro soci, degli ultimi bilanci approvati, delle comunicazioni ricevute e di ogni altro dato*” a disposizione.

Con nota del 27 gennaio 2009, il Commissario Straordinario ha aderito alla richiesta provvedendo alla trasmissione degli allegati 3G e 3g.bis alla CONSOB. Nella predetta nota, il Commissario Straordinario ha ritenuto doveroso sottoporre alla valutazione della CONSOB le proprie considerazioni circa la riconducibilità di Alitalia nella categoria di emittenti soggetti alla disciplina di settore, che qui si ripongono:

“(…)

Ai sensi dell'art. 116 dlgs. n. 58/1998 i criteri per la individuazione degli emittenti ai quali trovano applicazione gli artt. 114 e 115 sono stati stabiliti dalla CONSOB nel Regolamento Emittenti, che in particolare all'art. 2.bis prevede che:

- “*1. Sono emittenti azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante gli emittenti italiani i quali, contestualmente:*

a) abbiano azionisti diversi dai soci di controllo in numero superiore a 200 che detengano complessivamente una percentuale di capitale sociale almeno pari al 5%;

b) non abbiano la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis, primo comma, del codice civile.

“(…)”;

- *4. Sono emittenti obbligazioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante gli emittenti italiani dotati di un patrimonio netto non inferiore a cinque milioni di euro e con un numero di obbligazionisti superiore a duecento”.*

Nel quadro normativo appena richiamato, gli emittenti azioni diffuse tra il pubblico sono, pertanto, soggetti alla disciplina di settore a condizione che siano tenuti alla redazione del bilancio non nella forma abbreviata di cui all'art. 2435.bis c.c.

Ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del dlgs. n. 270/1999, che per quanto non previsto dalla legge Prodi.bis sull'amministrazione straordinaria rinvia alla normativa sulla liquidazione coatta amministrativa, alla Società trova applicazione l'art. 205 l.f., che prevede che "il commissario straordinario è dispensato dal formare il bilancio annuale".

Ne deriva che in capo ad Alitalia non si rinviene il secondo presupposto - l'obbligo di redigere il bilancio non in forma abbreviata - a cui il Regolamento Emittenti condiziona l'assoggettamento alla disciplina di settore per le società emittenti azioni diffuse fra il pubblico.

A identiche conclusioni si perviene quanto al presupposto indicato per l'assoggettamento degli emittenti obbligazioni diffuse in quanto, dopo la sua ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, Alitalia non raggiunge, qualunque criterio si voglia adottare, la soglia dei cinque milioni di patrimonio netto.

Come è ben noto a codesto Ente, la Gestione commissariale ha sempre improntato i suoi rapporti con l'Autorità di vigilanza alla massima collaborazione e trasparenza, tanto da assoggettarsi volontariamente agli obblighi di informativa per le società quotate sotto la vigilanza del regime di sospensione disposto dalla legge n. 111 del 2008.

La riserve, qui prospettate, con cui si aderisce alla decisione di codesta Commissione rispondono all'esigenza di evitare ogni turbamento dell'affidamento dei possessori di titoli, azionari e obbligazionari, di Alitalia.

L'assoggettamento della società agli obblighi di informativa previsti dalla disciplina di settore per le società in bonis porterebbe alla diffusione di dati che potrebbero ingenerare la convinzione che le azioni e le obbligazioni emesse dalla Società abbiano un valore o costituiscano titolo per aspettative che risultano incompatibili con la normativa fallimentare, che - come notorio - prevede che la presentazione della domanda di ammissione al passivo sia presupposto per la partecipazione al concorso formale e materiale di cui agli artt. 93 e ss. l.f.

A ciò si aggiunga che, nel contesto normativo della amministrazione straordinaria, i dati che hanno rilevanza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di informativa, previsti dalla disciplina di settore, non possono che avere a riferimento della "durata" del "programma" con il quale si realizzano gli obiettivi della Procedura (art. 27 dlgs. n. 270/1999), e pertanto non risultano omogenei con il parametro del c.d. "esercizio sociale" posto per le società in bonis.

Va, infine, osservato che le evidenze non esprimono risorse nella disponibilità del Commissario straordinario, risultando, per le ragioni di cui innanzi, soggette alle regole che nella normativa fallimentare presiedono la ripartizione dell'attivo; così come non rappresentano - né possono rappresentare - situazioni soggettive passive, il cui accertamento compete, secondo le forme di rito, all'Autorità giudiziaria.

Alla luce delle presenti considerazioni, si prega codesta Commissione di voler riconsiderare i termini di assoggettamento di Alitalia alla disciplina di settore, notiziata con la comunicazione del 23 gennaio 2009”

La questione è stata sottoposta dagli Uffici alla Commissione.

ENAC

Nel periodo di riferimento, il Commissario straordinario ha provveduto ad assolvere agli obblighi informativi gravanti su Alitalia nei confronti di ENAC sia per quanto concerne la cessione dei complessi di beni e contratti alle società del Gruppo CAI che le altre dismissioni che rientrano nella sfera di competenza dell'Ente di controllo.

A seguito della cessione dei complessi di beni e contratti di cui al contratto con le società del gruppo CAI:

- in data 12 gennaio 2009 sono stati revocati ad Alitalia i certificati: (i) di operatore aereo n. I-001; (ii) di impresa per la gestione della navigabilità continua; (iii) di organizzazione di addestramento al volo n. I-FTO-002; (iiii) di organizzazione di addestramento per le abilitazione di tipo n. I-TRTO-001; (iiiiii) di idoneità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra n. 48;
- in data 12 gennaio 2009 sono state revocate ad Alitalia la licenza di esercizio rilasciata ad Alitalia con D.D. n. 26/CEE del 1 luglio 1994 e la licenza provvisoria di esercizio rilasciata con D.D. n. 424/UE del 2 settembre 2008.

Tribunale di Roma

Nel periodo di riferimento, il Commissario straordinario ai sensi di legge ha provveduto al deposito:

- in data 21 novembre 2008, del “*Programma di cessione dei complessi di beni e contratti*” delle imprese del gruppo Alitalia, autorizzato dal Ministero dello Sviluppo economico il 19 novembre 2008, e della Relazione sulle cause dell'insolvenza;
- in data 15 dicembre 2008, delle “*Modifiche al Programma*”, autorizzate dal Ministero dello Sviluppo economico l'11 dicembre 2008;

Nel periodo di riferimento, il Commissario straordinario, in ottemperanza ai decreti dei GG.DD. competenti, tra gli altri ha provveduto al deposito de:

- in data 9 dicembre 2008, il prospetto analitico dei pagamenti effettuati a favore dei creditori in prededuzione sino alla data del 20 novembre 2008, con la situazione più aggiornata sulla base delle evidenze contabili;
- in data 10 dicembre 2008, copia delle risposta inviata il 2 dicembre 2008 ad ANIMA SGR in ordine all'accollo dei debiti di Alitalia nei confronti dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari;

- in data 14 gennaio c.a., copia dell'atto autentico di cessione dei complessi di beni e contratti, stipulato in data 12 dicembre 2008;
- in data 26 gennaio c.a., l'elenco dei contratti nei confronti dei quali è stato esercitato il diritto di subentro così come previsto dal Contratto di cessione dei complessi di beni e contratti alle società del Gruppo CAI;
- in data 13 febbraio c.a., il prospetto con l'importo complessivo dei pagamenti autorizzati ex art. 3, comma 1, l. 39/2004 e di quelli effettivamente erogati di Alitalia ed Alitalia Express.

Nel periodo di riferimento, su istanza del Commissario Straordinario, con decreto dei GG.DD., competenti, tra gli altri è stato disposto:

- in data 24 novembre 2008, il pagamento dei crediti ai sensi dell'art. 68 dlgs. n. 270/1999 nei confronti di nr. 3 dipendenti affetti da gravissime patologie;
- in data 4 dicembre 2008, la nomina dell'avv. Gregorio Iannotta a curatore speciale di Alitalia Airport con il compito di esaminare le domande di ammissione al passivo che saranno presentate dalle società creditrici;
- in data 4 dicembre 2008, la nomina dell'avv. Gregorio Iannotta a curatore speciale di Alitalia con il compito di esaminare le domande di ammissione al passivo che saranno presentate dalle società creditrici;
- in data 4 dicembre 2008, la nomina dell'avv. Gregorio Iannotta a curatore speciale di Alitalia Servizi con il compito di esaminare le domande di ammissione al passivo che saranno presentate dalle società creditrici;
- in 4 dicembre 2008, la nomina dell'avv. prof. Paolo Tartaglia a curatore speciale di Alitalia Express con il compito di esaminare le domande di ammissione al passivo che saranno presentate dalle società creditrici;
- in data 4 dicembre 2008, la nomina dell'avv. Gianni Serges a curatore speciale di Volare con il compito di esaminare le domande di ammissione al passivo che saranno presentate dalle società creditrici;
- in data 10 dicembre 2008, la divulgazione e pubblicazione sul sito della Procedura degli allegati del "*Programma di cessione dei complessi di beni e contratti*" delle imprese del Gruppo Alitalia in a.s., autorizzato il 19 novembre 2008 dal Ministero dello Sviluppo economico, e della Relazione sulle cause dell'insolvenza di cui era stata disposta la secretazione in occasione del deposito in Tribunale.

Monitoring Trustee

Come noto, in data 11 novembre 2008, la Commissione Europea si è pronunciata in merito alla questione se, nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria, si potesse configurare un aiuto di stato a favore degli eventuali acquirenti, stabilendo che la cessione dei beni di Alitalia agli acquirenti non costituisce un aiuto di stato a condizione che vengano rispettati integralmente gli impegni assunti dalle autorità

italiane secondo i quali la cessione deve essere realizzata alle condizioni di mercato, disponendo che il processo di cessione dei beni venga quindi controllato da un *monitoring trustee*, che vigili sul rispetto della decisione e degli impegni assunti.

In attuazione della decisione della Commissione Europea, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha quindi disposto, con decreto in data 12 novembre 2008, la nomina del *monitoring trustee* nelle persone dei Sigg.ri Andreas M. Haak e Michael Dietrich, che sono coadiuvati, quale consulente, dal Sig. Peter Weiling, tutti dello studio Taylorwessing, con sede in Düsseldorf, Repubblica Federale di Germania.

In tale ambito, la Procedura, unitamente ai suoi consulenti finanziari e legali, ha fornito al *monitoring trustee* le informazioni di volta in volta richieste, svolgendo anche vari incontri con quest'ultimo. All'esito, in data 4 dicembre 2008, il *monitoring trustee* confermava, con propria relazione, di non avere alcuna contestazione, obiezione o riserva da formulare nei riguardi dell'operazione con CAI che potesse pregiudicare l'avveramento della relativa condizione sospensiva prevista dall'Offerta Vincolante.

Anche successivamente alla conclusione dell'operazione di cessione dei complessi di beni e contratti inerenti all'attività di trasporto aereo a CAI, la Procedura ed i suoi consulenti hanno continuato a svolgere incontri, nel corso del mese di gennaio 2009, con il *monitoring trustee* ed a fornire a quest'ultimo le informazioni richieste in merito alle attività di dismissione dei beni rimasti in capo alle Società in Amministrazione Straordinaria (attività cargo, flotta residua, etc.), nonché ogni ulteriore chiarimento richiesto in merito agli accordi conclusi dalle Società in Amministrazione Straordinaria con CAI.

IV. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO.

1. Premessa.

Al fine di completare la precedente illustrazione, si riportano nei paragrafi seguenti i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale al 30 novembre 2008 per le Società in Amministrazione Straordinaria.

Tali documenti sono redatti in base agli stessi principi di redazione e criteri di valutazione adottati per gli analoghi prospetti presentati in sede di Programma, riferiti alle rispettive date di apertura della procedura.

2. L'andamento finanziario.

In relazione alla situazione finanziaria delle Società in Amministrazione Straordinaria, si riportano di seguito i relativi rendiconti finanziari che hanno per oggetto la "liquidità ed i crediti finanziari a breve termine", escludendo da questi ultimi le posizioni vantate verso le altre Società in Amministrazione Straordinaria. Tali rendiconti si riferiscono al periodo che va dalla data di apertura della procedura al 30 novembre 2008.

Per quanto riguarda, innanzitutto, Alitalia, dal relativo rendiconto si desume che nel periodo compreso tra la data di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria e quella del 30 novembre 2008 le disponibilità finanziarie della gestione commissariale sono rimaste sostanzialmente invariate (- €/mln. 5 circa).

Tale risultato è prevalentemente ascrivibile, da un lato, al blocco dei pagamenti per i debiti sorti nel periodo antecedente l'inizio della Procedura e, dall'altro, all'aver limitato i pagamenti correnti a quelli strettamente necessari ad evitare l'interruzione della operatività. Il protrarsi della procedura di amministrazione straordinaria, con a carico la gestione dell'attività di volo e gli oneri da essa determinati, ha tuttavia comportato una crescente tensione finanziaria con i fornitori.

Si segnala inoltre che nel periodo in esame sono stati drasticamente contenuti i fabbisogni finanziari per gli investimenti limitandoli esclusivamente a lavori di manutenzione obbligatoria sugli aeromobili in flotta.

Per quanto riguarda invece le altre Società in Amministrazione Straordinaria, nel periodo compreso tra la data di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria e quella del 30 novembre 2008, le disponibilità finanziarie della gestione commissariale si sono incrementate.

Tale risultato è prevalentemente ascrivibile alle politiche adottate in materia di pagamento dei debiti precedentemente descritte per Alitalia.

Alitalia*(euro migliaia)*

Liquidità e crediti finanziari a breve termine	258.917
Ricavi passeggeri	611.296
Ricavi merci	97.402
Altri ricavi	138.323
Costi per materie prime e consumo	(258.608)
Costi per servizi	(527.250)
Costi del personale	(123.299)
Altri costi	(50.671)
Variazione del circolante	114.122
Cash flow di esercizio	1.315
Attività di investimento	(6.466)
Cash flow di esercizio e di investimento	(5.151)
Attività di finanziamento	
Cash flow di periodo	(5.151)
Liquidità e crediti finanziari a breve termine	253.766

Alitalia Servizi

(euro migliaia)

Liquidità e crediti finanziari a breve termine	14.222
Ricavi vendite e prestazioni	90.690
Altri ricavi	15.464
Costi per acquisti materiali	(6.624)
Costi per servizi	(52.460)
Costi del personale	(26.849)
Altri costi	(6.052)
Variazione del circolante	5.057
Cash flow di esercizio	19.226
Attività di investimento	(171)
Cash flow di esercizio e di investimento	19.055
Attività di finanziamento	0
Cash flow di periodo	19.055
Liquidità e crediti finanziari a breve termine	33.277

Alitalia Airport

(euro migliaia)

Liquidità e crediti finanziari a breve termine	2.595
Ricavi vendite e prestazioni	31.824
Costi per acquisti	(962)
Costi per servizi	(6.499)
Costi del personale	(23.977)
Altri costi	(3.061)
Variazione del circolante	15.705
Cash flow di esercizio	13.030
Attività di investimento	1.139
Cash flow di esercizio e di investimento	14.169
Attività di finanziamento	0
Cash flow di periodo	14.169
Liquidità e crediti finanziari a breve termine	16.764

Alitalia Express

(euro migliaia)

Liquidità e crediti finanziari a breve termine	687
Ricavi vendite e prestazioni	22.528
Costi per materiali tecnici	(5.109)
Costi per servizi e godimento beni terzi	(16.902)
Costi del personale	(6.179)
Altri costi	(173)
Variazione del circolante	11.407
Cash flow di esercizio	5.572
Attività di investimento	(25)
Cash flow di esercizio e di investimento	5.547
Attività di finanziamento	(14)
Cash flow di periodo	5.533
Liquidità e crediti finanziari a breve termine	6.220

Volare

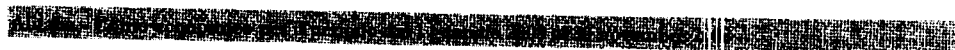
(euro migliaia)

Liquidità e crediti finanziari a breve termine	1.105
Ricavi vendite e prestazioni	29.590
Costi per acquisti	(26.365)
Costi per servizi	(12.216)
Costi del personale	(2.631)
Altri costi	(1.652)
Variazione del circolante	17.041
Cash flow di esercizio	3.767
Attività di investimento	2
Cash flow di esercizio e di investimento	3.769
Attività di finanziamento	0
Cash flow di periodo	3.769
Liquidità e crediti finanziari a breve termine	4.874

3. L'andamento economico.

In merito all'andamento reddituale, dai conti economici di seguito riportati, che si riferiscono al periodo 1° gennaio – 30 novembre 2008, risultano evidenti le significative condizioni di squilibrio della gestione già risultanti dai prospetti riportati nel Programma e riferiti alla data di apertura delle rispettive procedure di Amministrazione Straordinaria.

Alitalia



(euro migliaia)

Ricavi	3.136.794
Altri ricavi operativi	441.450
Valore della produzione	3.578.244
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(1.106.605)
Spese per servizi	(2.121.734)
Costi per il personale	(616.893)
Ammortamenti e svalutazioni	(288.508)
Altre spese operative	(132.080)
Totale costi operativi	(4.265.820)
Risultato operativo	(687.576)
Proventi da attività di investimento	266
Proventi (oneri) finanziari	(122.113)
Altri proventi (oneri)	0
Risultato prima delle imposte	(809.423)
Imposte dell'esercizio	(21.546)
Risultato del periodo	(830.969)

Alitalia Servizi

(euro migliaia)

Ricavi	497.579
Altri ricavi operativi	25.538
Valore della produzione	523.117
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(47.044)
Spese per servizi	(275.212)
Costi per il personale	(151.012)
Ammortamenti e svalutazioni	(25.752)
Altre spese operative	(52.621)
Totale costi operativi	(551.641)
Risultato operativo	(28.524)
Proventi da attivita' di investimento	0
Proventi (oneri) finanziari	(7.335)
Altri proventi (oneri)	1.279
Rettifiche di valore da attivita' finanziaria	(25.534)
Proventi (oneri) straordinari	8.775
Risultato prima delle imposte	(51.339)
Imposte dell'esercizio	(4.661)
Risultato del periodo	(56.000)

Alitalia Airport

(euro migliaia)

Ricavi	152.864
Altri ricavi operativi	1.923
Valore della produzione	154.787
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(5.061)
Spese per servizi	(28.435)
Costi per il personale	(115.818)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.527)
Altre spese operative	(15.239)
Totale costi operativi	(169.080)
Risultato operativo	(14.293)
Proventi da attivita' di investimento	0
Proventi (oneri) finanziari	(370)
Altri proventi (oneri)	1.408
Proventi (oneri) straordinari	(297)
Risultato prima delle imposte	(13.552)
Imposte dell'esercizio	(2.970)
Risultato del periodo	(16.522)

Alitalia Express

(euro migliaia)

Ricavi	
Altri ricavi operativi	150.162
Valore della produzione	8.840
	159.002
Consumi di materie prime e materiali di consumo	
Spese per servizi	(29.211)
Costi per il personale	(96.880)
Ammortamenti e svalutazioni	(40.038)
Altre spese operative	(8.578)
Totale costi operativi	(170)
	(174.877)
Risultato operativo	(15.875)
Proventi da attivita' di investimento	
Proventi (oneri) finanziari	0
Altri proventi (oneri)	165
Proventi (oneri) straordinari	(909)
	0
Risultato prima delle imposte	(16.619)
Imposte dell'esercizio	
	0
Risultato del periodo	(16.619)

Volare

(euro migliaia)

Ricavi	
Altri ricavi operativi	155.328
Valore della produzione	35.519
	190.847
Consumi di materie prime e materiali di consumo	
Spese per servizi	(63.891)
Costi per il personale	(129.173)
Ammortamenti e svalutazioni	(16.871)
Altre spese operative	(1.488)
Totale costi operativi	(16.634)
	(228.057)
Risultato operativo	(37.210)
Proventi da attivita' di investimento	
Proventi (oneri) finanziari	0
Altri proventi (oneri)	524
Proventi (oneri) straordinari	0
	0
Risultato prima delle imposte	(36.686)
Imposte dell'esercizio	(73)
Risultato del periodo	(36.759)

4. Le situazioni patrimoniali.

Si riportano, infine, le situazioni patrimoniali al 30 novembre 2008 delle Società in Amministrazione Straordinaria.

Alitalia

euro migliaia ; dati al 30 novembre 2008

IMMOBILIZZAZIONI	2.046.815
Immobilizzazioni Materiali	1.775.417
Terreni e fabbricati	7.139
Flotta	1.755.261
Altre immobilizzazioni immateriali	8.346
Beni in locazione finanziaria	4.671
Immobilizzazioni Immateriali	14.241
Altre immobilizzazioni immateriali	14.062
Avviamento	179
Immobilizzazioni Finanziarie	257.157
Crediti	75.757
Partecipazioni	176.814
Attività disponibili per la vendita	4.586
ATTIVO CIRCOLANTE	762.021
Rimanenze	17.007
Crediti	412.981
Crediti Commerciali	116.020
Crediti vari e altre attività correnti	296.961
Crediti finanziari	130.286
Disponibilità liquide	173.347
Crediti tributari	19.998
Attività classificate come detenute per la vendita	8.402
RATEI E RISCONTI	
TOTALE ATTIVO	2.808.836

PATRIMONIO NETTO	(471.921)
Capitale	1.297.300
Riserva di capitale	6
Riserve di rivalutazione	(95.594)
Riserva da hedge accounting	(10.031)
Utili (perdite) di periodo	(830.969)
Utili (perdite) portate a nuovo	(832.633)
Fondo imposte e accantonamenti	253.831
TFR e altri benefici ai dipendenti	152.081
Passività a medio-lungo termine	1.261.966
Passività correnti	1.303.168
Debiti commerciali	559.826
Debiti finanziari	232.384
Debiti vari e altre passività	487.354
Debiti per imposte correnti	22.099
Strumenti finanziari derivati	1.097
Passività per locazioni finanziarie	408
Prestito ponte dello Stato	309.711
RATEI E RISCONTI	
TOTALE PASSIVO	2.808.836

Alitalia Servizi

euro migliaia; dati al 30 novembre 2008

IMMOBILIZZAZIONI	146.288
Immobilizzazioni Materiali	83.543
Terreni e fabbricati	16.693
Impianti e macchinario	43.674
Attrezzature	5.765
Altri beni	17.411
Immobilizzazioni Immateriali	11.021
Diritti di brevetto industriale	5.805
Altro	5.216
Immobilizzazioni Finanziarie	51.724
Crediti	0
Partecipazioni	46.148
Altro	5.576
ATTIVO CIRCOLANTE	447.879
Rimanenze	189.860
Crediti	225.786
Crediti verso terzi	187.483
Crediti verso società del gruppo	18.512
Crediti tributari	5.436
Altri crediti	14.355
Disponibilità liquide	32.233
RATEI E RISCONTI	2.272
TOTALE ATTIVO	596.439

PATRIMONIO NETTO	234.468
Capitale	303.031
Riserva legale	0
Riserve da sovrapprezzo	0
Utili (perdite) di periodo	(56.000)
Utili (perdite) portate a nuovo	(12.563)
FONDI RISCHI ED ONERI	23.989
TFR	66.485
DEBITI	267.286
Debiti verso banche	76.685
Debiti verso fornitori	138.085
Debiti verso società del gruppo	15.770
Debiti tributari	9.693
Debiti verso Istituti di previdenza	12.256
Altri debiti	14.797
RATEI E RISCONTI	4.211
TOTALE PASSIVO	596.439

Alitalia Airport

euro migliaia ; dati al 30 novembre 2008

IMMOBILIZZAZIONI	52.696
Immobilizzazioni Materiali	18.555
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario	15.390
Attrezzature	3.060
Altri beni	105
Immobilizzazioni Immateriali	3.941
Avviamento	1.728
Altro	2.213
Immobilizzazioni Finanziarie	30.200
Crediti	30.200
Partecipazioni	0
Altro	0
ATTIVO CIRCOLANTE	62.606
Rimanenze	0
Crediti	45.842
Crediti verso terzi	39.054
Crediti verso società del gruppo	0
Crediti tributari	3.941
Crediti verso altri	2.847
Disponibilità liquide	16.764
RATEI E RISCONTI	1.168
TOTALE ATTIVO	116.470

PATRIMONIO NETTO	3.505
Capitale	10.000
Riserva da sovrapprezzo	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	27
Altre riserve	5.666
Utili (perdite) di periodo	(16.522)
Utili (perdite) portate a nuovo	4.334
FONDI RISCHI ED ONERI	2.395
IFR	34.540
DEBITI	75.978
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori	33.070
Debiti verso società del gruppo	17.404
Debiti tributari	2.118
Debiti verso Istituti di previdenza	8.447
Altri debiti	14.939
RATEI E RISCONTI	52
TOTALE PASSIVO	116.470

Alitalia Express

espresso migliaia ; dati al 30 novembre 2008

IMMOBILIZZAZIONI	47.749
Immobilizzazioni Materiali	36.076
Terreni e fabbricati	178
Impianti e macchinario	35.704
Attrezzature	35
Altri beni	159
Immobilizzazioni Immateriali	6.016
Concessioni, licenze e marchi	16
Avviamento	6.000
Immobilizzazioni Finanziarie	5.657
Crediti	5.657
Partecipazioni	0
Altro	0
ATTIVO CIRCOLANTE	20.446
Rimanenze	11.033
Crediti	3.193
Crediti verso terzi	320
Crediti verso società del gruppo	0
Crediti tributari	880
Crediti verso altri	1.993
Disponibilità liquide	6.220
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE ATTIVO	68.195

PATRIMONIO NETTO	4.790
Capitale	23.400
Riserva da sovrapprezzo	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	0
Altre riserve	0
Utili (perdite) di periodo	(16.619)
Utili (perdite) portate a nuovo	(1.991)
FONDI RISCHI ED ONERI	1.972
TFR	3.838
DEBITI	57.395
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori	12.188
Debiti verso società del gruppo	33.674
Debiti tributari	1.269
Debiti verso Istituti di previdenza	6.330
Altri debiti	4.134
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVO	68.195

Volare

euro migliaia ; dati al 30 novembre 2008

IMMOBILIZZAZIONI	40.222
Immobilizzazioni Materiali	1.088
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario, attrezzature, altro	1.088
Immobilizzazioni Immateriali	31.846
Concessioni, licenze, marchi e altro	11.346
Avviamento	20.500
Immobilizzazioni Finanziarie	7.288
Crediti	0
Partecipazioni	0
Altro	7.288
ATTIVO CIRCOLANTE	59.402
Rimanenze	10.119
Crediti	44.409
Crediti commerciali	28.805
Crediti vari	15.604
Disponibilità liquide	4.874
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE ATTIVO	99.624

PATRIMONIO NETTO	722
Capitale	40.000
Riserva da sovrapprezzo	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	0
Altre riserve	140
Utili (perdite) di periodo	(36.759)
Utili (perdite) portate a nuovo	(2.659)
FONDI RISCHI ED ONERI	12.017
TFR	1.238
DEBITI	85.647
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori	62.072
Debiti verso società del gruppo	17.327
Debiti tributari	536
Altri debiti	5.712
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVO	99.624

5. Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori.

Per quanto riguarda le prospettive di soddisfazione dei creditori, allo stato attuale della procedura è oltremodo difficile formulare ipotesi diverse da quelle già rappresentate in sede di Programma, per le seguenti ragioni:

- (a) il procedimento di formazione e verifica dello stato passivo delle Società, come ampiamente illustrato nel seguito della presente Relazione, è ancora, sostanzialmente, ad uno stadio iniziale;
- (b) l'ammontare della massa passiva potrebbe subire ulteriori e consistenti variazioni in ragione (i) dell'esito del contenzioso pendente e/o di di ulteriori controversie che venissero proposte nei confronti delle Società in Amministrazione Straordinaria e (ii) dei costi inerenti la prosecuzione e la gestione della procedura di insolvenza;
- (c) nonostante la rigorosa gestione adottata nel corso della procedura commissariale e l'atteggiamento prudente tenuto ai fini del pagamento dei debiti correnti, come peraltro confermato dagli andamenti finanziari in precedenza rappresentati nei rendiconti finanziari, la prosecuzione della gestione del servizio pubblico ha determinato oneri di rilevante entità al momento non ancora pienamente quantificabili.

Tali ragioni portano a ritenere, in definitiva, che non sussistano ancora elementi idonei ad aggiornare le stime in merito alle prospettive di riparto per i creditori con riferimento a ciascuna procedura di amministrazione straordinaria, presentate in sede di Programma.

Peraltro, come già evidenziato in sede di Programma, tali stime preliminari di recupero potranno assumere una consistenza notevolmente diversa per effetto delle seguenti circostanze:

- possibilità di realizzo della massa attiva residua, in un quadro macro-economico e di settore in chiaro peggioramento;
- variazioni del corrispettivo netto da parte di CAI a seguito dell'esatta determinazione dell'importo di debito oggetto di accollo, dei crediti ceduti e delle altre rettifiche incluse in tale corrispettivo;
- stima provvisoria del debito in prededuzione;
- stima provvisoria del debito privilegiato, ipotecario e chirografario; in particolare il debito ipotecario potrebbe incrementare di importo alla luce di potenziali nuove pretese di insinuazione al passivo da parte dei creditori ipotecari, relative ad esempio al calcolo degli interessi moratori ed altre spettanze;

- possibile rivisitazione delle percentuali di soddisfazione dei creditori stranieri in quanto all'estero le Società in Amministrazione Straordinaria non godono di una normativa concorsuale che protegge il debitore insolvente da azioni esecutive o cautelari individuali dei creditori;
- variazioni della massa passiva in ragione (i) dell'esito del contenzioso pendente e/o di di ulteriori controversie che venissero proposte nei confronti delle Società in Amministrazione Straordinaria e (ii) dei costi inerenti alla prosecuzione ed alla gestione della procedura di insolvenza.

6. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo.

Entro i termini per il deposito delle domande di ammissione allo stato passivo fissati con la sentenze che hanno accertato gli stati di insolvenza di Alitalia – Linee Aeree Italiane in a.s. e delle altre società del gruppo in amministrazione straordinaria sono state presentate complessivamente dal ceto creditorio n. 22305 domande di ammissione agli stati passivi, così ripartite:

Alitalia – Linee Aeree Italiane s.p.a.	13059
Alitalia Express s.p.a.	698
Volare s.p.a.	734
Alitalia Servizi s.p.a.	4007
Alitalia Airport s.p.a.	3807
Totale	<u>22305</u>

Tali istanze sono state ricevute dalle cancellerie del Tribunale, il quale ha a tale scopo predisposto idonei locali; l'ufficio del Commissario straordinario ha collaborato con la cancelleria al fine di porre in essere quegli interventi, con personale proprio, al fine di garantire ai creditori tempi di attesa minimi per il deposito delle domande, nonché per curare l'archiviazione delle domande stesse negli appositi locali.

È stato predisposto il trasferimento di copia di tutte le domande depositate presso la sede della procedura e si è destinato un locale apposito alle attività di esame delle domande dei creditori.

Il Tribunale ha stabilito, per ogni procedura, un calendario di udienze da dedicare all'esame delle singole categorie di creditori:

- 1) lavoratori con dichiarazione datoriale conforme;
- 2) lavoratori con decontribuzione Visco;
- 3) lavoratori con crediti controversi;
- 4) lavoratori con crediti Alitalia da compensare;
- 5) lavoratori esteri;
- 6) lavoratori con cessione del quinto;
- 7) fornitori nazionali;
- 8) altri creditori;
- 9) fornitori esteri;

- 10) professionisti e consulenti;
- 11) azionisti;
- 12) Obbligazionisti.

Tali categorie di creditori si riscontrano integralmente solo per Alitalia – Linee Aeree Italiane. In ogni caso per Alitalia sono state fissate complessivamente dodici udienze, una per ogni categoria, più una tredicesima udienza (quella indicata nella sentenza di accertamento dell'insolvenza) nella quale è stata trattata la categoria “fornitori nazionali di bordo”.

Per le varie procedure il Tribunale ha autorizzato il Commissario Straordinario al deposito di stati passivi parziali – uno per ciascuna categoria di creditori – da depositarsi nel termine di quindici giorni prima di ciascuna udienza.

I vari stati passivi parziali di ciascuna procedurasaranno poi riuniti in un unico stato passivo che sarà reso esecutivo in via complessiva ed unitaria.

Per tutte le procedure, sono attualmente in corso le udienze di verifica dei crediti secondo il calendario previsto.

Si sottolinea che si è adempiuto agli obblighi di massima diffusione delle informazioni per i creditori, relativamente alle operazioni di verifica dello stato passivo, sia con avvisi sulla stampa, che mediante il sito web della procedura (i cui indirizzi sono www.alitaliaamministrazionestraordinaria.it e www.alitaliaamministrazionestraordinaria.com), che ha registrato un alto livello di consultazione da parte dai creditori; di ciò si è avuta contezza anche in ragione dell'elevatissimo numero di richieste di informazioni pervenute al Commissario via posta elettronica ed alle quali si è dato riscontro.

* * * * *

Con osservanza.

Roma, 19 febbraio 2009

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Augusto Fantozzi



Allegati alla relazione:

- 1) Tabella riassuntiva delle manifestazioni di interesse per l'acquisto degli aeromobili rimasti alla Procedura;
- 2) Comunicato stampa su CIG del 29 gennaio 2009;
- 3) Atto di revoca procure e conferimento nuovi poteri;
- 4) Tabella allegata riepilogativa dei consulenti esteri e dei relativi preventivi di spesa;
- 5) Accordi sindacali del 11 Dicembre 2008;
- 6) Accordo sindacale AMS del 30 gennaio 2009;
- 7) Prospetto riassuntivo dei costi di liquidazione del personale estero;
- 8) Rinunce agli atti di AirOne S.p.A.

ALLEGATO 1

OMISSIS

ALLEGATO 2

COMUNICATO STAMPA

Roma, 29 gennaio 2009

E' interesse primario della procedura assicurare il minor disagio possibile a tutti i lavoratori in cigs: in tale senso sono state adottate misure da subito ed e' proseguita una continua attenzione sugli enti erogatori. Allo stato risulta regolarmente pagata la mensilità di ottobre, mentre quella di novembre e' in corso di erogazione; a decorrere dal mese di marzo l'erogazione inizierà ad essere corrisposta con maggiore regolarità. Le ragioni dei lamentati disservizi sono da ricondurre al non facile trapasso dell'attività di volo alla nuova Alitalia, che ha necessariamente rallentato le attività amministrative e di gestione del personale assunte in carico dalla nuova compagnia, anche in service nei riguardi della procedura; pertanto, in qualche caso, sono stati trasmessi all'Inps con ritardo gli elenchi relativi. La procedura si scusa con i destinatari per gli eventuali disservizi, conferma la massima attenzione anche per il prossimo futuro e auspica la collaborazione di tutte le parti interessate.

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Augusto Fantozzi

di Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. in a.s., di Alitalia Airport S.p.A. in a.s., di Alitalia Express S.p.A. in a.s., di Alitalia Servizi S.p.A. in a.s. e di Volare S.p.A. in a.s.

ALLEGATO 3

Prof. ANDREA FEDELE
NOTAIO

Via Cola di Rienzo, 212 - 00192 Roma
Tel. 06.6874614

REVOCA DI POTERI E CONFERIMENTO DI
NUOVA PROCURA

Il sottoscritto Prof. Avv. Augusto Fantozzi, nato a Roma il 24 giugno 1940, domiciliato per la carica presso la sede delle società di cui oltre, nella sua qualità di Commissario Straordinario delle seguenti Società in Amministrazione Straordinaria:

- "ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE S.p.A." in amministrazione straordinaria, con sede Roma, Viale Alessandro Marchetti n. 111, capitale deliberato euro 2.011.498.704,91, sottoscritto e versato euro 1.297.299.811,89, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00476680582, n. 135156 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo Prof. Avv. Augusto FANTOZZI;

- "ALITALIA EXPRESS S.p.A." in amministrazione straordinaria, con sede in Roma, Viale Alessandro Marchetti n. 111, capitale euro 23.400.000,00, interamente versato, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05143121001, n. 845196 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 15 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo Prof. Avv. Augusto FANTOZZI;

- "ALITALIA SERVIZI S.p.A." in amministrazione straordinaria, con sede in Fiumicino (Roma), Piazza Almerico da Schio s.n.c., pal rpu,

REVOCATION OF POWERS AND NEW POWER
OF ATTORNEY

The undersigned, Prof. Avv. Augusto Fantozzi, born in Rome on 24th June 1940, domiciled for the purpose of the office at the registered office of the following companies, in his capacity as Extraordinary Administrator of the following companies in Extraordinary Administration:

- "ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE S.p.A." in extraordinary administration, with registered office in Rome, Viale Alessandro Marchetti no. 111, authorized share capital of Euro 2,011,498,704.91, subscribed and paid up of Euro 1,297,299,811.89, fiscal code and registration number at the Company Register of Rome 00476680582, R.E.A. number 135156, admitted to the extraordinary administration proceedings by way of Decree of the Chairman of the Council of Ministers of 29th August 2008, which also appointed Prof. Avv. Augusto Fantozzi as Extraordinary Administrator;

- "ALITALIA EXPRESS S.p.A." in extraordinary administration, with registered office in Rome, Viale Alessandro Marchetti no. 111, share capital of Euro 23,400,000.00 fully paid, fiscal code and registration number at the Company Register of Rome 05143121001, R.E.A. number at the Chamber of Commerce of Rome 845196, admitted to the extraordinary administration proceedings by way of Decree of the Minister of Economic Development of 15th September 2008, which also appointed Prof. Avv. Augusto Fantozzi as Extraordinary



deliberato euro
303.031.164,00, sottoscritto e versato euro 303.031.164,00, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 08228671007, n. 1081498 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 16 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo Prof. Avv. Augusto FANTOZZI;

- "ALITALIA AIRPORT S.p.A." in amministrazione straordinaria, con sede in Fiumicino (Roma), Piazza Almerico da Schio s.n.c., pal rpu, capitale euro 10.000.000,00, interamente versato, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05143141009, n. 845194 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 16 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo Prof. Avv. Augusto FANTOZZI;

- "VOLARE S.p.A." in amministrazione straordinaria, con sede in Ferno (Varese), Aeroporto Malpensa 2000-S.P. 52 Terminal 1, Area Tecnico Sud, capitale euro 40.000.000,00, interamente versato, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Varese 08964661006, n. 304186 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Varese, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 15 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo Prof.

Administrator;

- "ALITALIA SERVIZI S.p.A." in extraordinary administration, with registered office in Fiumicino (Rome), Piazza Almerico da Schio s.n.c., pal rpu, authorized share capital of Euro 309,031,164.00, subscribed and paid up of Euro 303,031,164.00, fiscal code and registration number at the Company Register of Rome 08228671007, R.E.A. number at the Chamber of Commerce of Rome 1081498, admitted to the extraordinary administration proceedings by way of Decree of the Minister of Economic Development of 16th September 2008, which also appointed Prof. Avv. Augusto Fantozzi as Extraordinary Administrator;

- "ALITALIA AIRPORT S.p.A." in extraordinary administration, with registered office in Fiumicino (Rome), Piazza Almerico da Schio s.n.c., pal rpu, share capital of Euro 10,000,000.00 fully paid, fiscal code and registration number at the Company Register of Rome 05143141009, R.E.A. number at the Chamber of Commerce of Rome 845194, admitted to the extraordinary administration proceedings by way of Decree of the Minister of Economic Development of 16th September 2008, which also appointed Prof. Avv. Augusto Fantozzi as Extraordinary Administrator;

- "VOLARE S.p.A." in extraordinary administration, with registered office in Ferno (Varese), Aeroporto Malpensa 2000-S.P. 52 Terminal 1, Area Tecnico Sud, share capital of Euro 40,000,000.00 fully paid, fiscal code and registration number at the Company Register of Varese 08964661006, R.E.A. number at the

<p>Avv. Augusto FANTOZZI; con il presente atto:</p> <p>A) dichiara di revocare, con effetto a decorrere dalle ore 23:00 (ora italiana) del 12 gennaio 2009, tutti i poteri conferiti, sia in Italia che all'estero, a procuratori speciali, institori, agenti ed ogni altro rappresentante delle società "ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE S.p.A. in a.s.", "ALITALIA EXPRESS S.p.A. in a.s.", "ALITALIA SERVIZI S.p.A. in a.s.", "ALITALIA AIRPORT S.p.A. in a.s." e "VOLARE S.p.A. in a.s."; devono quindi ritenersi revocati, con effetto dalla data sopra indicata, tutti i poteri e le deleghe attribuite dalle summenzionate società sia prima che dopo l'ammissione delle stesse alla procedura di amministrazione straordinaria;</p> <p>in particolare, sempre con effetto dalla data sopra indicata, viene fatto divieto ai procuratori speciali, institori, agenti e ad ogni altro rappresentante di compiere qualsivoglia atto e/o operazione su qualsiasi conto corrente e/o contratto bancario di cui sono parti le società "ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE S.p.A. in a.s.", "ALITALIA EXPRESS S.p.A. in a.s.", "ALITALIA SERVIZI S.p.A. in a.s.", "ALITALIA AIRPORT S.p.A. in a.s." e "VOLARE S.p.A. in a.s." (tali rapporti bancari sono indicati, a mero titolo esemplificativo, per ciascuna società negli allegati A1, A2, A3, A4 e A5 al presente atto); a decorrere dalle ore 23:00 (ora italiana) del 12 gennaio 2009, tali rapporti bancari potranno, pertanto, essere utilizzati esclusivamente a firma del Prof. Avv. Augusto Fantozzi, quale Commissario Straordinario, del</p>	<p>Chamber of Commerce of Varese 304186, admitted to the extraordinary administration proceedings by way of Decree of the Minister of Economic Development of 15th September 2008, which also appointed Prof. Avv. Augusto Fantozzi as Extraordinary Administrator;</p> <p>by way of this deed:</p> <p>A) declares that, with effect from 11:00 PM (Italian time) of 12th January 2009, all the powers granted, in Italy and abroad, to attorneys in fact, institors, agents and any other legal representative of the companies "ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE S.p.A. in a.s.", "ALITALIA EXPRESS S.p.A. in a.s.", "ALITALIA SERVIZI S.p.A. in a.s.", "ALITALIA AIRPORT S.p.A. in a.s." and "VOLARE S.p.A. in a.s." are revoked;</p> <p>therefore, with effect from the above mentioned date, all the powers and proxies conferred by the above-mentioned companies before and after their admission to the extraordinary administration proceedings are revoked;</p> <p>in particular, with effect from the above-mentioned date, the attorneys in fact, institors, agents and any other legal representative are prohibited from carrying out any act and/or transaction on any current account and/or with respect to any banking agreement of which "ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE S.p.A. in a.s.", "ALITALIA EXPRESS S.p.A. in a.s.", "ALITALIA SERVIZI S.p.A. in a.s.", "ALITALIA AIRPORT S.p.A. in a.s." e "VOLARE S.p.A. in a.s." are parties (such banking agreements are listed, by way of example, in the Annexes A1, A2, A3, A4 and A5 to this deed);</p>
--	--



procuratore speciale nominato al
successivo paragrafo B) del
presente atto e/o degli ulteriori
soggetti che saranno
successivamente da essi
eventualmente delegati;
B) in virtù della facoltà concessa
ai sensi dell'art. 41, comma 1, del
decreto legislativo 8 luglio 1999
n. 270, che consente al Commissario
Straordinario di delegare le
funzioni inerenti alla gestione
corrente dell'impresa, nomina quale
procuratore speciale delle società
"ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE
S.p.A. in a.s.", "ALITALIA EXPRESS
S.p.A. in a.s." "ALITALIA SERVIZI
S.p.A. in a.s.", "ALITALIA AIRPORT
S.p.A. in a.s." e "VOLARE S.p.A. in
a.s."
il Prof. Avv. Franco PAPARELLA,
nato a Campobasso il 10 dicembre
1965, codice fiscale PPR FNC 65T10
B519V, domiciliato per la carica
presso le società mandanti,
affinché, in nome e per conto di
tutte e ciascuna e delle suddette
società e nei limiti della gestione
corrente delle relative imprese:
- compia qualsiasi operazione
bancaria (anche sui conti correnti
indicati, a mero titolo
esemplificativo, per ciascuna
società negli allegati A1, A2, A3,
A4 e A5 al presente atto) ritenuta
opportuna o necessaria, ivi
comprese l'assunzione dei mutui e
di prestiti a breve e media
scadenza, l'apertura di crediti in
conto corrente, le richieste di
crediti in genere, l'accensione di
crediti, la costituzione di
depositi di titoli a custodia o in
amministrazione ed i prelevamenti
da detti depositi, nei limiti di
Euro 200.000,00 (duecentomila) per
singola operazione;
- provveda a girare, anche per lo
sconto e l'incasso, esigere e

with effect from 11:00 PM (Italian
time) of 12th January 2009, such
banking agreements shall be
operated only with the signature
of Prof. Avv. Augusto Fantozzi,
as Extraordinary Administrator,
with the signature of the attorney
in fact appointed under the
following paragraph B) of this
deed and/or of the other
individuals which may be
subsequently appointed by them;
B) by virtue of the power granted
under art. 41, paragraph 1, of the
Legislative Decree No. 270 of 8
July 1999, which allows the
Extraordinary Administrator to
delegate the functions pertaining
the ordinary business management
of the company, does hereby
appoint as attorney in fact of the
companies "ALITALIA - LINEE AREE
ITALIANE S.p.A. in a.s.",
"ALITALIA EXPRESS S.p.A. in a.s.",
"ALITALIA SERVIZI S.p.A. in a.s.",
"ALITALIA AIRPORT S.p.A. in a.s."
and "VOLARE S.p.A. in a.s."
Prof. Avv. Franco PAPARELLA, born
in Campobasso on 10th December
1965, fiscal code PPR FNC
65T10B519V, domiciled for the
purpose of the office at the
registered office of said
companies, who, in the name and on
behalf of said companies, jointly
and individually, within the
limit of the ordinary business
management of the relevant
companies:
- may carry out any banking
transaction (also with respect to
the current accounts indicated, by
way of example, for each company
in the Annexes A1, A2, A3, A4 and
A5 to this deed) which may be
deemed to be appropriate or
necessary, also including the
assumption of short and
medium-term loans and financing

quietanzare effetti cambiari, assegni e mandati, nei limiti di Euro 200.000,00 (duecentomila) per singola operazione;

- provveda ad emettere o far emettere assegni sui conti correnti bancari delle società, nei limiti delle disponibilità delle società stesse, sino all'importo di Euro 200.000,00 (duecentomila) per singola operazione;

- esegua pagamenti (anche utilizzando le disponibilità dei conti correnti indicati, a mero titolo esemplificativo, per ciascuna società negli allegati A1, A2, A3, A4 e A5 al presente atto) nei limiti di Euro 200.000,00 (duecentomila) per singola operazione;

la presente procura è conferita con l'obbligo della resa dei conti e senza alcuna remunerazione specifica e rimarrà efficace sino a revoca; il tutto con promessa di rato e valido;

la procura è retta e regolata dal diritto italiano.

Il presente atto resterà conservato nella raccolta del Notaio che ne autentica la sottoscrizione.

Roma, 8 gennaio 2009.

agreements, entering into current account loan agreements, requesting credits in general, the subscription of loan agreements, the deposit of securities for custody or administration and the withdrawal of such deposits, up to the limit of Euro 200,000.00 (two-hundred thousand) for a single transaction;

- may endorse, also for the purpose of discounting and collecting, request and release bills of exchange, cheques and money orders, up to the limit of Euro 200,000.00 (two-hundred thousand) for a single transaction;

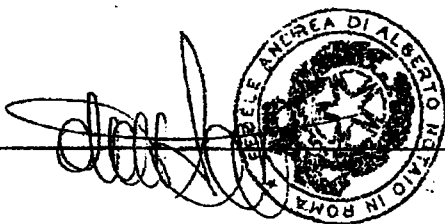
- may issue or have a third party to issue cheques drawn on the current accounts of the above mentioned companies, within the limits of the funds available to such companies, up to the limit of Euro 200,000.00 (two-hundred thousand) for a single transaction;

- may carry out payments (also through the funds available on the current accounts indicated, by way of example, for each company in Annexes A1, A2, A3, A4 and A5 to this deed), up to the limit of Euro 200,000.00 (two-hundred thousand) for a single transaction; this power of attorney is granted with the obligation to render accounts and with no specific remuneration being provided and shall be in force until its revocation; all the above with promise of ratification;

this power of attorney shall be governed by and construed in accordance with Italian law.

This deed will be kept in the records of the public notary who has notarised the signature

Rome, 8th
January 2009.



F.to Augusto FANTOZZI

Repertorio N. 41.841

Raccolta N. 11.312

AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io sottoscritto, prof. Andrea FEDELE, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con studio in Roma, Via Cola di Rienzo n. 212, che il prof. avv.:

Augusto FANTOZZI, nato a Roma il 24 giugno 1940, ivi domiciliato, per la carica, presso la sede delle Società di cui oltre, Commissario Straordinario delle seguenti Società in Amministrazione Straordinaria:

- "ALITALIA - LINEE AREE ITALIANE S.p.A." in Amministrazione straordinaria, con sede Roma, Viale Alessandro Marchetti n. 111, capitale deliberato euro 2.011.498.704,91, sottoscritto e versato euro 1.297.299.811,89, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00476680582, n. 135156 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria - a norma dell'art. 2, D.L. 23.12.2003, n. 347, convertito dalla L. 18.2.2004, n. 39, modificato ed integrato dal D.L. 28.8.2008, n. 134, convertito dalla L. 27.10.2008, n. 166 - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo prof. avv. Augusto FANTOZZI;

- "ALITALIA EXPRESS S.p.A." in Amministrazione straordinaria, con sede in Roma, Viale Alessandro Marchetti n. 111, capitale euro 23.400.000,00, interamente versato, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05143121001, n. 845196 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria - a norma dell'art. 3, comma 3, D.L. 23.12.2003, n. 347, convertito dalla L. 18.2.2004, n. 39, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 15 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo prof. avv. Augusto FANTOZZI;

- "ALITALIA SERVIZI S.p.A.", in Amministrazione straordinaria, con sede in Fiumicino (Roma),

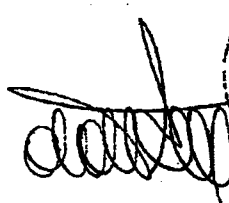

Piazza Almerico da Schio s.n.c., pal rpu, capitale deliberato euro 309.031.164,00, sottoscritto e versato euro 303.031.164,00, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 08228671007, n. 1081498 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria - a norma dell'art. 3, comma 3, D.L. 23.12.2003, n. 347, convertito dalla L. 18.2.2004, n. 39, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 16 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo prof. avv. Augusto FANFOZZI; - "ALITALIA AIRPORT S.p.A.", in Amministrazione straordinaria, con sede in Fiumicino (Roma), Piazza Almerico da Schio s.n.c., pal rpu, capitale euro 10.000.000,00, interamente versato, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05143141009, n. 845194 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria - a norma dell'art. 3, comma 3, D.L. 23.12.2003, n. 347, convertito dalla L. 18.2.2004, n. 39, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 16 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo prof. avv. Augusto FANFOZZI; - "VOLARE S.p.A." in Amministrazione straordinaria, con sede in Ferno (Varese), Aeroporto Malpensa 2000-S.P. 52 Terminal 1, Area Tecnico Sud, capitale euro 40.000.000,00, interamente versato, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Varese 08964661006, n. 304186 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Varese, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria - a norma dell'art. 3, comma 3, D.L. 23.12.2003, n. 347, convertito dalla L. 18.2.2004, n. 39, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 15 settembre 2008, portante altresì la nomina a Commissario Straordinario del medesimo prof. avv. Augusto FANFOZZI; il Commissario straordinario è legittimato alla firma del presente atto in virtù dei poteri derivanti dai decreti di nomina e dall'art. 41, c. 1, D.Lgs. 8.7.1999, n. 270, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha sottoscritto, in mia presenza, in calce ed a margine dei fogli intermedi, l'atto che precede.

Certifico che il testo inglese a fronte del te-

sto italiano ne costituisce esatta e fedele traduzione.

In Roma, Via Sicilia n. 66, li dieci gennaio duemilanove (10.I.2009), alle ore dodici e minuti trenta.

F.to dott. Andrea FEDELE
segue sigillo notarile

Allegato A1 - Annex A1

Alitalia Lines Aeree Italiane S.p.A. in a.s.
CC bancari / bank accounts



Madrid - MAD	BNP Paribas MAD2	EUR	00118225	Massimo Alfano; Livio Rotta Detto Loria; Gemma Tebar Murillo; Emilio Perez Ramos; Daniel Martin
Madrid - MAD	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria MAD1	EUR	0812,0938,09,020,8510518	Azcano; Begonia Moreno Ortega
Madrid - MAD	Banco Popular Espanol MAD8	EUR	060-01262-29	Emilio Perez Ramos; Daniel Martin
Lisbona - LIS	Banco Totta & Acores	EUR	0068202/001	Azcano; Begonia Moreno Ortega
Parigi - PAR	Banca Intesa	EUR	01203100001	Emilio Perez Ramos; Daniel Martin
Parigi - PAR	HSBC	EUR	0100690008	Carlo Balasari; Livio Rotta Detto Loria; Jose Carlos Caldeira Pascoal; Gemma Tebar Murillo
Parigi - PAR	Credit Mutuel Maraglia	EUR	60135141	Helene Sadoun; Maddalena Fessard; Alessandro Innocenzi
Parigi - PAR	Credit Lyonnais Ag Aerop. Nizza	EUR	117000R	Helene Sadoun; Maddalena Fessard; Alessandro Innocenzi
Bruxelles - BRU	Monte Paschi del Belgio	EUR	643-0002064-07	Helene Sadoun; Maddalena Fessard; Alessandro Innocenzi
Bruxelles - BRU	Banque de la poste	EUR	000-080879258	Pierre-Emmanuel Duband; Hilde Haetlerman-De Smeed; Eugen De Troyer; Chris Carlier; Nadine Desruelles
Amsterdam - AMS	ABN - AMRO	EUR	54.92.12.728	Pierre-Emmanuel Duband; Hilde Haetlerman-De Smeed; Eugen De Troyer; Chris Carlier; Nadine Desruelles
Londra - LON	Barclays Bank plc	GBP	00703659	Benedetto Mancaroni Polini; Vittorio Di Bartolo; Michael Nasrowitz; Simone Bembach
Dubliho - DUB	Bank of Ireland	EUR	17195406	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Maria Giuseppina Solinas; Carla Young; Giovanni Leone
Stoccolma - STO	Svenska Handelsbanken	SEK	61405616838	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Maria Giuseppina Solinas; Carla Young; Giovanni Leone
Helinki - HEL	Norde Bank	EUR	200116-148275	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Monica Ravolio
Copenaghen - CPH	Den Danske Bank	DKK	10000-8	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Monica Ravolio
Oslu - OSL	Handelsbanken	NOK	504800305712	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Monica Ravolio
Frankforte - FRA	Commerz Bank Offenbach	EUR	7239888	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Monica Ravolio
Zurigo - ZRH	Union de Banques Suisse	EUR	4299668-00	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Monica Ravolio
Vienna - VIE	Bank Austria	CHF	903293.01N	Sandro Carnati; Maurizio Dellomomaco; Monica Ravolio
Vienna - VIE	Bank Austria	EUR	602636009	Cristiano Castelli; Frezza Fabio; Giovanni Antonin
Praga - PRG	Zinobank	USD	673315442	Giovanni Antonin; Daniela Duff; Sandro Carnati; Cavallero-Livian Anita
Mosca - MOW	Citibank	CZK	269452004	Giovanni Antonin; Daniela Duff; Sandro Carnati; Cavallero-Livian Anita
Mosca - MOW	Citibank	USD	4080784-60982003	Vincenzo Cappellito; Maritina Di Spirito
Mosca - MOW	Citibank	RUB	40807810500600962038	Tommaso Fumelli; Alyona Kuchanuk;
Mosca - MOW	Citibank	RUB	40807810000600962046	Tommaso Fumelli; Alyona Kuchanuk;

Augloferben



Budapest - BUD	InterEurope Bank	EUR	791110010420743378	Sonia Bellistutta; Eva Airtzer
Budapest - BUD	InterEurope Bank	HUF	491110010420743378	Sonia Bellistutta; Eva Airtzer
Varsavia - WAW	Calyon Bank Polska	PLN	01005649001000901	Andra Taddes; Maciej Zurawski
Varsavia - WAW	Calyon Bank Polska	EUR	01005649001000901	Andra Taddes; Maciej Zurawski
Kiev - IEV	Citibank	USD	29005100179018	Oksana Klack; Viktorja Seleznova
Kiev - IEV	Citibank	UAH	29002100179008	Oksana Klack; Viktorja Seleznova
Kiev - IEV	Citibank	EUR	29001100179032	Oksana Klack; Viktorja Seleznova
New York - NYC	JP Morgan Bank & Co	USD	901-2-97302	Thierry Aucox; Andrea Pomu; Daniele Landini; Russo Susan; Dominick Chiuli; Marco Tierno; Nicola Amese; Fabrizio Pocerbelli; Michele Di Feo; Paola Magnani
New York - NYC	JP Morgan Bank & Co (payment on-line)	USD	038-4-019814	Thierry Aucox; Andrea Pomu; Daniele Landini; Russo Susan; Dominick Chiuli; Marco Tierno; Nicola Amese; Fabrizio Pocerbelli; Michele Di Feo; Paola Magnani
New York - NYC	J.P. Morgan Bank Utah	USD	708332432	Thierry Aucox; Andrea Pomu; Daniele Landini; Russo Susan; Dominick Chiuli; Marco Tierno; Nicola Amese; Fabrizio Pocerbelli; Michele Di Feo; Paola Magnani
New York - NYC	Citibank	USD	19420987	Thierry Aucox; Andrea Pomu; Daniele Landini; Russo Susan; Dominick Chiuli; Marco Tierno; Nicola Amese; Fabrizio Pocerbelli; Michele Di Feo; Paola Magnani
Toronto - YTO	Canadian Imperial Bank	CAD	10-01816	Thierry Aucox; Marcello Castiglioni; Mario Bergonzi; Roger France; Daniele Landini; Gianfranco Orlando; Russo Susan
Toronto - YTO	Citibank	CAD	2019429002	Thierry Aucox; Marcello Castiglioni; Mario Bergonzi; Daniele Landini; Gianfranco Orlando; Russo Susan
Mexico - MEX	Banca Saffin S.A.	MXN	2340418	Thierry Aucox; Andrea Pomu; Daniele Landini; Russo Susan; Dominick Chiuli; Marco Tierno; Nicola Amese; Fabrizio Pocerbelli; Michele Di Feo; Paola Magnani; Gianfranco Orlando
San Paolo/ Rio de Janeiro - RIO	Banco Safra	USD	10013	Alessandro Amadeo; Leonilda Coppola; Simone Bonlaquai Pinto; Ana Claudia Pentecost
San Paolo/ Rio de Janeiro - RIO	Banco Safra	EUR	10013	Alessandro Amadeo; Leonilda Coppola; Simone Bonlaquai Pinto; Ana Claudia Pentecost
San Paolo/ Rio de Janeiro - RIO	Banco Safra	BRL	14174	Alessandro Amadeo; Leonilda Coppola; Simone Bonlaquai Pinto; Ana Claudia Pentecost
San Paolo/ Rio de Janeiro - RIO	Itaú (ex-Bank Boston ex-Itaubank)	BRL	44.2781.02	Alessandro Amadeo; Leonilda Coppola; Simone Bonlaquai Pinto; Ana Claudia Pentecost
San Paolo/ Rio de Janeiro - RIO	Itaú (ex-Bank Boston ex-Itaubank)	USD	016017.2	Alessandro Amadeo; Leonilda Coppola; Simone Bonlaquai Pinto; Ana Claudia Pentecost
San Paolo/ Rio de Janeiro - RIO	Itaú (ex-Bank Boston ex-Itaubank)	EUR	292598	Alessandro Amadeo; Leonilda Coppola; Simone Bonlaquai Pinto; Ana Claudia Pentecost
Buenos Aires - BUE	Banco Nación Argentina	ARS		Alessandro Amadeo; Leonilda Coppola; Simone Bonlaquai Pinto; Ana Claudia Pentecost
Buenos Aires - BUE	Santander RIO	USD	2359170	Francesco Milazzo; Giovanni Simonini; Alfredo Zambelli; Diego Alpines; Paola Giloni; Flavia Varela
Buenos Aires - BUE	Santander RIO	ARS	2209371	Francesco Milazzo; Giovanni Simonini; Alfredo Zambelli; Diego Alpines; Paola Giloni; Flavia Varela
Buenos Aires - BUE	HSBC (ex-BNL)	ARS	039-20-699213-4	Francesco Milazzo; Giovanni Simonini; Alfredo Zambelli; Diego Alpines; Paola Giloni; Flavia Varela
Buenos Aires - BUE	HSBC (ex-BNL)	USD	039-20-639840-3	Francesco Milazzo; Giovanni Simonini; Alfredo Zambelli; Diego Alpines; Paola Giloni; Flavia Varela
Montevideo - MVD	Banco ACAC Credit Agricole	USD	2222372745	Francesco Milazzo; Giovanni Simonini; Alfredo Zambelli; Diego Alpines; Paola Giloni; Flavia Varela
Montevideo - MVD	Banco ACAC Credit Agricole	UYU	0000372745	Francesco Milazzo; Giovanni Simonini; Alfredo Zambelli; Diego Alpines; Paola Giloni; Flavia Varela
Santiago del Chile - SCL	Banco de Chile	CLP	01-99990409	Marcelo Grimaldi; Diego Alpines
Santiago del Chile - SCL	Banco de Chile	USD	05-001-00216-08	Marcelo Grimaldi; Diego Alpines

[Handwritten signature]

Augusto Ferrer



Beograd - BOG	Banco Copalria	COP	013-107060-2	
Beograd - BOG	Banco Copalria	COP	013-202722-8	
Lima - LIM	Scotiabank	USD	000-0001974	
Lima - LIM	Scotiabank	PEN	000-0232149	
Caracas - CCS	Corp Banca Venezuela	VEF	0121-0170-81-0101989809	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Caracas - CCS	Banco Mercantil	VEF	0105-0841-71-1641000888	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Atene - ATH	Citibank	EUR	0021488003	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Atene - ATH	National Bank	EUR	10447116698	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Sofia - SOF	Bulgarian Foreign Bank	USD	1111010201	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Sofia - SOF	Bulgarian Foreign Bank	BGN	1011010209	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Sofia - SOF	Bulgarian Foreign Bank	EUR	1411010202	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Bucarest - BUH	BDR Groupe Societe Generale	USD	17824634460	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Bucarest - BUH	BDR Groupe Societe Generale	EUR	17824664460	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Bucarest - BUH	BDR Groupe Societe Generale	RON	36820364480	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Malta - MLA	Bank of Valletta p.l.c.	EUR	400 1162 3099	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Tirane - TIA	American Bank	USD	20017436301	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Tirane - TIA	American Bank	EUR	20017496307	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Tirane - TIA	American Bank	ALL	20017435302	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Belgrado - BEG	LHB Bank Beograd A.D.	USD	6431-840	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Belgrado - BEG	LHB Bank Beograd A.D.	EUR	6431-978	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Belgrado - BEG	LHB Bank Beograd A.D.	RSD	40811-820-19876081-232050	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Zagabria - ZAG	Zagrebacka Banka	HRK	79821191-899 2600048309	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Zagabria - ZAG	Zagrebacka Banka	EUR	79821191-999 1600021861	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Sarajevo - SJJ	Railfaktin Bank	EUR	802022000-03001078	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Sarajevo - SJJ	Railfaktin Bank	BAM	802022000-03001078	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Tel Aviv - TLV	Bank Leumi Le-Trafi	USD	0018-825-34	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Tel Aviv - TLV	Bank Leumi Le-Trafi	EUR	0018-825-34	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Tel Aviv - TLV	Bank Leumi Le-Trafi	ILS	003046-15	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Lagos - LOS	Guaranty Trust Bank	NGN	2011082891/10	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Lagos - LOS	Guaranty Trust Bank	UGD	2011082892/10	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Lagos - LOS	Guaranty Trust Bank	EUR	108289-446/10	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Lagos - LOS	Citibank	USD	1770004	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Accra - ACC	SG - SSB Societe Generale	UGD	007-281-001-7883	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Accra - ACC	SG - SSB Societe Generale	GHS	007-201-010-1464	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi
Dakar - DKR	Citibank	XOF	230028028	Mario Rebaudo; Bernardo Caselli; Victor Acosta; Mirella Caleffi

M. F. B. B.



M. F. B. B.



Dakar - DKR	Benque International pour le commerce et l'Industrie du Senegal	XOF	9820-000330910	Maurizio Lo Piccolo; Adnan Hassan; Mohammed Chelaf
Dakar - DKR	Compagnie Bancaire de l'Afrique Occidentale	XOF	36019876	Maurizio Lo Piccolo; Adnan Hassan; Mohammed Chelaf
Johannesburg - JNB	Nedbank	ZAR	1988-469801	Maurizio Lo Piccolo; Adnan Hassan
Zimbabwe - HRE	Zimbabwe Banking Corp.	ZWD	4130-119858-001	Maurizio Lo Piccolo; Adnan Hassan; Mohammed Chelaf
Zimbabwe - HRE	Zimbabwe Banking Corp.	USD	4181-148247-100 (Reserve)	Herchovitch Pedro; Henry Trevor
Seychelles - SEZ	Nuovobank	SCR	0100200016007	Herchovitch Pedro; Henry Trevor
Il Cairo - CAI	Credit Agricole Egypt	EGP	0005400913000	Maurizio Lo Piccolo; Adnan Hassan; Herchovitch Pedro
Il Cairo - CAI	Commercial International Bank	EGP	1040000117	Maurizio Lo Piccolo; Adnan Hassan; Simone Haddad; Mohamed Moharrem
Il Cairo - CAI	Commercial International Bank	USD	1044300224	Maurizio Lo Piccolo; Adnan Hassan; Simone Haddad; Mohamed Moharrem
Algeri - ALG	Credit Populaire	DZD	166.400.03489.300	Donato Lorenzo; Hassan Adnan; Mohammed Chelaf; Kerfache Samir
Algeri - ALG	Credit Populaire	DZD	166.454.03686.200 (convertible)	Donato Lorenzo; Hassan Adnan; Kerfache Samir
Algeri - ALG	Citibank	DZD	7006.007 (convertible)	Alnouche Djamel; Kerfache Samir
Algeri - ALG	Banca Nazionale Pop. Algeria	DZD	612.300.300170	Donato Lorenzo; Hassan Adnan; Alnouche Djamel; Kerfache Samir
Tunis - TUN	Banque Int.Arabe Tunisie TUN4	TND	711000076-0	Alnouche Djamel; Kerfache Samir
Tunis - TUN	Banque Int.Arabe Tunisie TUN6	TND	715034476-4	Alessandro Sannico; Adnan Hassan; Sami Salhi; Braek Abdelbasset
Tripoli - TIP	Libya Arab Foreign Bank	USD	301-02-140888	Alessandro Sannico; Adnan Hassan; Sami Salhi; Braek Abdelbasset
Tripoli - TIP	Jamahiya Bank	LYD	27290	Adnan Hassan; Gianluca Della Torre; Pasquale Perrone; Braek Abdelbasset
Casablanca - CAS	S.G.M.B.	MAD	0282336	Adnan Hassan; Gianluca Della Torre; Pasquale Perrone; Braek Abdelbasset
Casablanca - CAS	BMCE Bank	MAD	01179400012100000410-97	Alessandro Bruno Crisanti; Hassan Adnan; Giorgio Rocc; Mohammed Chelaf
Casablanca - CAS	Citibank	MAD	028780 000000010021100905	Alessandro Bruno Crisanti; Hassan Adnan; Giorgio Rocc; Mohammed Chelaf
Dubai - DXB	Citibank	AED	0100009005	Alessandro Bruno Crisanti; Hassan Adnan; Carmel Paolo; Marco Thero; Fabrizio Pocobelli; Costantino Testarolo
Dubai - DXB	Citibank	USD	0100009013	Ahmed Krifi; Joanne Michell; Taleb Khalid
Beyrut - BEY	Blom Bank	EUR	040-04-304-818636-1	Ahmed Krifi; Joanne Michell; Taleb Khalid
Beyrut - BEY	Riom Bank	USD		Barloomeo Forliti; Nedo Bisign; Alf Darazi
Beyrut - BEY	Blom Bank	LBP	040-01-304-818636-1	Barloomeo Forliti; Nedo Bisign; Alf Darazi
Damacco - DAM	Commercial Bank of Syria	SDP	16200	Barloomeo Forliti; Nedo Bisign; Alf Darazi
Arabia Saudia - Jeddah - JED	Saudi American Bank	SAR	049005173	Barloomeo Forliti; Nedo Bisign; Alf Darazi
Kuwait - KWI	National Bank of Kuwait	KWD	19781670101	Barloomeo Forliti; Fabio Bignotti; Maysoun Neshlewal
Teheran - THR	Bank Mellat	IRR	3983	Ahmed Krifi; Joanne Michell
Teheran - THR	Bank Mellat	USD	60340 (cash)	Ahmed Krifi; Joanne Michell
Teheran - THR	Bank Pasargad	IRR	209-810-820234-1	
Teheran - THR	Bank Pasargad	EUR	206-716-820234-1	
Istanbul - IST	Yapi ve Kredi Bankasi (ex-Kocbank A.S.)	EUR	35112077	

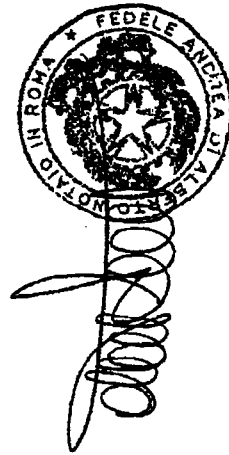
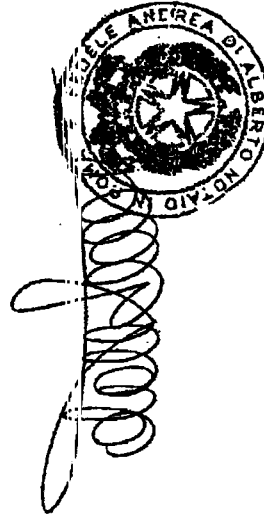


Aug 16 2022

Indira Gunewardene; Ali Turner; Ayes Banu Tekbas

Istanbul - IST	Yapı ve Kredi Bankası (ex-Kocbank A.S.)	USD	35112026	Indira Gunerardens, Ali Tunay, Ayse Banu Tekbas
Istanbul - IST	Yapı ve Kredi Bankası (ex-Kocbank A.S.)	TRY	35111894	Indira Gunerardens, Ali Tunay, Ayse Banu Tekbas
Singapore - SIN	Citibank	SGD	0-035714-006	Alessandro Ricci, Gianfranco Leggeri
Hong Kong - HKG	Hong Kong & Shanghai Banking Corp	HKD	002-460418-1	Michael Kurt Conroy, Man Chau Simon Kok, Po Foon Cally Yu, Gianfranco Leggeri
Hong Kong - HKG	Monte dei Paschi di Siena	HKD	002-460418-002	Michael Kurt Conroy, Man Chau Simon Kok, Po Foon Cally Yu, Gianfranco Leggeri
Bangkok - BKK	Citibank	THB	123373-003	Alessandro Ricci, Gianfranco Leggeri
Shanghai - SHA	The Industrial Bank Co. LTD PEK3	CNY	321110100100060598	Michael Kurt Conroy, Man Chau Simon Kok, Po Foon Cally Yu, Gianfranco Leggeri
Shanghai - SHA	The Industrial Bank Co. LTD SHA5	CNY	210200100100163418	Michael Kurt Conroy, Man Chau Simon Kok, Po Foon Cally Yu, Gianfranco Leggeri
Seul - SEL	Korean Exchange Bank	KRW	011-13-36638-4	Gianfranco Leggeri, Matteo Zanarini, Alessandro Ricci, Antonio Sgro
Tokyo - TYO	Mitsubishi Bank	JPY	8017/800	Gianfranco Leggeri, Matteo Zanarini, Alessandro Ricci, Antonio Sgro
Tokyo - TYO	Citibank	JPY	188800-012	Gianfranco Leggeri, Matteo Zanarini, Alessandro Ricci, Antonio Sgro
Sydney - SYD	Westpac Banking	AUD	100816	Gianfranco Leggeri, Matteo Zanarini, Alessandro Ricci, Antonio Sgro
Auckland - SYD	Westpac Banking	NZD	0388010.00	Alessandro Ricci, Gianfranco Leggeri
Bombay - BOM	Citibank	INR	1001 01 9	Alessandro Ricci, Gianfranco Leggeri
Tel Aviv - TLV	Hapoalim Bank	USD		Pedro Haroshovitz, Malcolm D'Souza, Francesco Fortezza, Giorgio Fedeli
Tel Aviv - TLV	Hapoalim Bank	EUR		
Tel Aviv - TLV	Hapoalim Bank	ILS		

Amp Fortezza



Allegato A2 – Annex A2
 Alitalia Express S.p.A. in a.s.
 CC bancari / bank accounts

Allegato sub A2
 all'atto
 repertorio n. 41841
 raccolta n. 11312



BANCA/BANK	AGENZIA/BRANCH	N. CONTO CORRENTE / BANK ACCOUNT NO.	POTERI DI FIRMA REVOCATI / REVOKED SIGNATORY POWERS
Intesa San Paolo	Filiale n.4859 Magliana	c/c in Euro n. 9161411.01.51	Ing. Roberto de' Pompeis
Intesa San Paolo	Filiale n.4859 Magliana	c/c in Euro n. 916141104-54	Ing. Roberto de' Pompeis
Intesa San Paolo	Filiale n.4859 Magliana	c/c in USD n. 161009365476	Ing. Roberto de' Pompeis
Intesa San Paolo	Filiale n.4811 Fiumicino	c/c in Euro n. 615205507751	Ing. Roberto de' Pompeis
Intesa San Paolo	Filiale n.4859 Magliana	c/c in Euro n. 00000000119	Ing. Roberto de' Pompeis
Monte dei Paschi di Siena	Agenzia 15 Roma	c/c in Euro n. 2096585	Ing. Roberto de' Pompeis

Supplemento

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



Allegato A3 - Annex A3

Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.
CC bancari / bank accounts

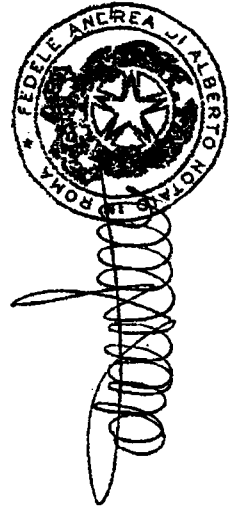
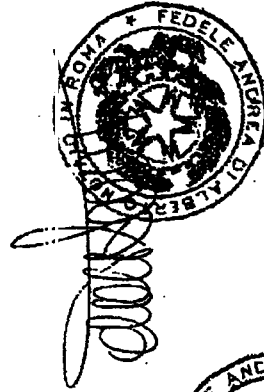
BANCA/BANK	INDIRIZZO/ADDRESS
Intesa Sanpaolo S.p.A.	V.le A. Marchetti, 111 00148 Roma
Banca di Roma S.p.A.	Arrivi Internazionali Molo C, Fiumicino Aeroporto 00054 Fiumicino
Veneto Banca S.c.p.a.	Largo P. Vassalletto, 2 00196 Roma
Banca CR Firenze S.p.a.	Via G. Paisiello, 12 00198 Roma

POTERI DI FIRMA REVOCATI / REVOKED SIGNATORY POWERS:

D'Andrea Giancarlo
Fiori Aldo
Fornario Umberto
Iacobeili Gian Paolo
Loddo Alessandro
Mangano Vito
Masini Giovanni
Mora Gaetano
Palma Mario
Piolone Luca
Pola Antonio
Pompei Claudio
Renon Roberto
Suggieri Michele

Alf Fenton

Allegato sub A 3
all'atto
repertorio n. 41-841
raccolta n. 11.312



Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.
 RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO / FOREIGN BRANCHES

ALBANIA	TIRANA	Ilda Dubanxhiu	Tirana	EUR	Raiffeisen Bank dega 043 ETC	4301026944 (euro), SWIFT: SGSBALTX
BELGIO	BRUXELLES	Thomas Krivosvits	Tirana	LEKE	Raiffeisen Bank dega 043 ETC	4300026944 (ALL), SWIFT: SGSBALTX
BULGARIA	SOFIA	Edlira Pirushi	Bruxelles	EUR	Fortis	BE57 0015 2334 0036
FRANCIA	PARIGI	Gaetano De Vito	Sofia	EUR	Postbank - Bulgaria	BG28BPBI794016058604; KODI BANKAR: 9207400; SWIFT BIC: BFNIBGSF
GERMANIA	FRANCOFORTE	Laos Petrak	Sofia	BGN	Postbank - Bulgaria	BG46BPBI7940160586204; KODI BANKAR: 9207400; SWIFT BIC: BFNIBGSF
GIAPPONE	TOKIO	Romano Mazzucco	Parigi	EUR	Banca Intesa France	IBAN: FR76 1012 8001 9024 5800 0100 130
GRECIA	ATENE	Hektor Gheorga	Francoforte	EUR	Commerzbank AG	IBAN: DE54500400000580850600
INGHILTERRA	LONDRA	Gary Walker	Tokio	YEN	Mitsubishi Tokyo UFJ	433-5224485; Swift Code: botdjpjt
OLANDA	AMSTERDAM	Rene Van De Outenaar	Atene	EUR	Piraeus Bank	GR46 0172 0550 0050 5502 5342 680
POLONIA	VARSAVIA	Edvin Zedja	Londra	GBP	Barclays	C/C 0043/0235; Sort Code 20-35-90
REPUBBLICA CECA	PRAGA	Praga (Ceska republika)	Amsterdam	EUR	ING bank	IBAN: NL36INGB0678599793; BIC: INGBNL2A
ROMANIA	TIMISOARA	Ervin Marko	Praga	EUR	Raiffeisen Bank	CZ04650000000005001008189
RUSSIA	MOSCA	Andrei Potechnev	Praga	CZK	Raiffeisen Bank	CZ23255000000005001008170
SENEGAL	DAKAR	Diouf Ouarnane	Timisoara	EUR	Volks Bank Timisoara	RO 30 VBBU 2511 T105 7275 1104; SWIFT VBBUROBU
			Timisoara	RON	Volks Bank Timisoara	RO 92 VBBU 2511 T105 7275 2704; SWIFT VBBUROBU
					Ufficio di rappresentanza (branch mai aperto)	Conto corrente mai aperto
			Dakar	FCFA	Credit du Senegal	K0060 01030 611658064000 RUB 20; Swift CRLYSNDA



Amf...

SERBIA	BELGRADO	Dejan Maric							
SPAGNA	MADRID	Gastano De Vito	Madrid	EUR	BEVA				
TUNISIA	TUNISI	Kasim Meddeb	Tunisi	EUR	ARAB TUNISIAN BANK				
USA	NEW YORK	Michael Buck	New York	USD	FISEC Bank				
						Conto corrente mai aperto			
						IBAN ES66 0182 0936 02 0201550786			
						ITN59 0190 5032 1121 6550 2514; SWIFT: ATBKINTT			
						C/C 705764605; ABA # 021001088; Swift cod: MRMDUS33			

Asp feudo 22

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



Allegato A4 - Annex A4
 Alitalia Airport S.p.A. in s.s.
 CC bancari / bank accounts

Allegato sub A 4
 a: Fitto
 repertorio n. 41.841
 raccolta n. 11.312

BANCA/BANK	AGENZIA/BRANCH	INDIRIZZO/ADDRESS	N. CONTO CORRENTE / BANK ACCOUNT NO.
BITERA SAN PAOLO	Agenzia Alitalia	Viale A. Marchetti, 111 - 00148 Roma	174 Y 03098 03398 10000000118
BITERA SAN PAOLO	Agenzia Alitalia	Viale A. Marchetti, 111 - 00148 Roma	787 M 03089 03358 091918160158
BITERA SAN PAOLO	Agenzia Alitalia	Viale A. Marchetti, 111 - 00148 Roma	1782 A 03089 03358 951000984002
UNICREDIT BANCA DI ROMA	Filiale di Flaminio 8 (884)	Aeroporto L. da Vinci - 00050 Flaminio (RM)	1731 D 03226 03211 000600032888
UNICREDIT BANCA DI ROMA	Filiale di Flaminio 8 (884)	Aeroporto L. da Vinci - 00050 Flaminio (RM)	1785 Y 03226 03211 00060003146
UNICREDIT BANCA DI ROMA	Filiale di Flaminio 8 (884)	Aeroporto L. da Vinci - 00050 Flaminio (RM)	1783 E 03226 03211 000600032677
VIBERTO BANCA	Filiale di Roma	L.go Pietro Vassallo, 2 - 00100 Roma	1777 B 0418 03303 08870276105
HANGLAYS BANK PLC		Level 26, One Churchill Place London E14 5EP	0808 BARC2035 8013 102303
BANCA BENTONWEBER	Agenzia 8	Aeroporto di Fiumicino - 00100 Ciampino	1745 K 08040 18898 000001042884
BANCA DI NAPOLI	Agenzia 41	Aeroporto di Capodichino - 00100 Napoli	1781 D 01010 03682 000027000880
BANCA DI SIRACUSA		Viale Straburgo 882 - 90146 Palermo	1787 D 03226 04801 000600005724

POTERI DI FIRMA REVOCATI / REVOKED SIGNATORY POWERS

INTERESSI PASOIA / CLASS A ECONOMIA	INTERESSI PASOIA B / CLASS B ECONOMIA	Delega per Banche Sane / Powers for Sound Banks
Marco Grazzini nato a Roma il 2 ottobre 1982 / Marco Grazzini born in Rome on 2 October 1982	Cristina Roccaforte nata a Roma il 27 gennaio 1987 / Cristina Roccaforte born in Rome on 27 January 1987	Gary Walker nato a Romford il 31 dicembre 1980 / Gary Walker born in Romford on 31 December 1980
Vito Mangano nato a Catania il 24 febbraio 1954 / Vito Mangano born in Catania on 24 February 1954	Alessandro Capri nato a Roma il 17 luglio 1982 / Alessandro Capri born in Rome on 17 July 1982	Francesca Verzulo nato a Portofino il 13 agosto 1972 / Francesca Verzulo born in Portofino on 13 August 1972
Nicolas Colla nato a Montepulciano il 25 settembre 1948 / Nicolo Colla born in Montepulciano on 25 September 1948	Gerardo Colabato nato a Bari il 12 aprile 1983 / Gerardo Colabato born in Bari on 12 April 1983	
Giuseppe della Spina nato a Turin il 21 aprile 1951 / Giuseppe della Spina born in Turin on 21 April 1951	Paolo Caccia nato a Napoli il 29 dicembre 1982 / Paolo Caccia born in Naples on 29 December 1982	
	Giovanni Faccarolo nato a Savona il 25 aprile 1988 / Giovanni Faccarolo born in Savona on 25 April 1988	
	Giuseppe Faccarolo nato a Palermo il 10 dicembre 1967 / Giuseppe Faccarolo born in Palermo on 10 December 1967	
	Rossini born in Rome on 11	

Am p Faccarolo

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



Allegato A5 - Annex A5

Volare S.p.A. in a.s.
CC bancari / bank accounts

Allegato sub A5
all'atto
repertorio n. 41.841
raccolta n. 11.312

BANCA/BANK	AGENZIA/BRANCH	N. CONTO CORRENTE/ BANK ACCOUNT NO.	POTERI DI FIRMA REVOCATI/ REVOKED SIGNATORY POWERS
Monte dei Paschi di Siena	Gallarate Via Novara Ang. Via Rusnati	IBAN: IT28 U 030 50340 090000835911	Riva Lorenzo D'Ambros Giovanni
Intesa San Paolo	Roma Via A. Marchetti 111	IBAN: IT82W0306903358100000010121	
Banca Popolare di Milano	Aeroporto di Linate	IBAN: IT18R558420600000000001033	Riva Lorenzo
Banco Financiero Internacional S.A.	Sucursal Habana Vieja Cuba	c/c 0300000003768930	Nicoletta Casagrande

Angelo Ferrarini

Angelo Ferrarini

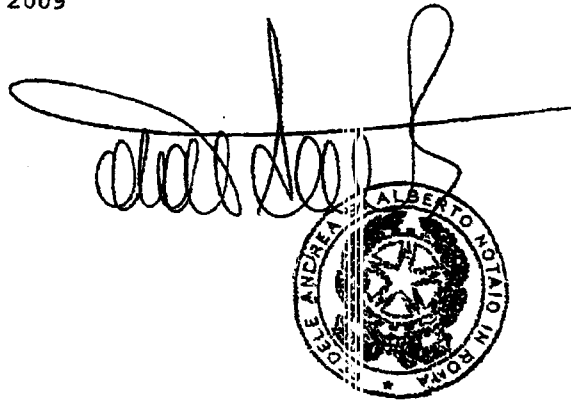


Angelo Ferrarini



Copia conforme all'originale, costituito di quattro fogli e cinque allegati, muniti delle prescritte firme, che si rilascia per

Roma, li 12 gennaio 2009



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp features the coat of arms of Italy and the text "ALBERTO NOTARIO IN ROMA" and "ROSALE ANDREA".

REGISTRATO
Ufficio delle
entrate Roma 2
Il 12/1/2009
al n. 619
Serie AT
Versata € 198,00
Il Dirigente
Fto



A small handwritten signature or mark in black ink.

ALLEGATO 4

A. TABELLA RIASSUNTIVA OFFERTE RICEVUTE DA STUDI ESTERI PER GESTIONE LIQUIDAZIONE SEDI ESTERE

Albania Austria Bosnia Erzegovina Bulgaria Croazia Repubblica Ceca Ungheria Polonia Romania Serbia Slovenia Ucraina	Schoenherr (Daniele Iacona)	€ 80.000 (complessivo).
Danimarca Finlandia Norvegia Svezia	Vinge (Olof Jisland)	€ 29.000 (complessivo).
Russia Ucraina	Magisters (Andrew Mac)	€ 42750.000 (complessivo).
Belgio Olanda	Houthoff Buruma (Bert Verburg)	<i>Fees</i> determinate su base oraria (da € 200 a € 460 per ora). Un <i>cap</i> potrà essere comunicato solo a seguito di una migliore determinazione delle attività da svolgere.
Spagna	GARRIGUES (Claudio Doria)	€ 15.000.
Portogallo	GARRIGUES (Claudio Doria)	€ 10.500.
Messico	GARRIGUES (Claudio Doria)	USD 25.000.
Colombia	GARRIGUES (Claudio Doria)	<i>Fees</i> determinate su base oraria (da USD 98 a USD 270 per ora) ovvero un importo complessivo di USD 10.000.
Cile	GARRIGUES (Claudio Doria)	<i>Fees</i> orarie da USD 45 a USD 280 ovvero un importo complessivo di USD 20.000.
Perù	GARRIGUES (Claudio Doria)	€ 53.000.

Uruguay	GARRIGUES (Claudio Doria)	<ul style="list-style-type: none"> · USD 2.500 al mese per l'assunzione della carica di liquidatore. · USD 750 al mese per la gestione della contabilità. · USD 1.200 per la registrazione della liquidazione presso i pubblici registri. · Fees determinate su base oraria (da USD 40 a USD 200 per ora) per la gestione della liquidazione.
Algeria Francia Marocco Tunisia	Gide Loyrette Nouel (Olivier Puech)	<p>€ 58/62.000 (complessivo).</p> <p>Per le questioni contenziose in Tunisia fees determinate su base oraria (da € 70 ad € 370). Indicativamente € 2.000 per ciascuna controversia in primo o secondo grado di giudizio ed € 3.000 per ciascuna controversia nell'ultimo grado di giudizio.</p>
Germania	Norr Steifenhofner Lutz (Christoph Keller)	Fees determinate su base oraria (da € 275 ad € 350 per ora).
Irlanda	Il legale contattato, John Matson dello studio Arthur Cox, ha comunicato che la branch è stata chiusa nel 2006	
Cina	Chiomenti	€ 40.000. CONFERITO
Hong Kong	Chiomenti	€ 40.000. CONFERITO
India	Fox Mandal Little	€ 48.000. CONFERITO
Libano	Ramzi Joreige & Partners	€ 13.000.
Kuwait	Al-Ayoub	Fees determinate su base oraria (da KD 67,5 a KD 108 per ora).
Arabia Saudita	Hourani & Associates	Fees determinate su base oraria (da USD 265 a USD 485 per ora) con un anticipo

		<p>di USD 15.000 (da integrare periodicamente) ovvero un importo complessivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - USD 13.000 per la <i>due diligence</i> sullo status legale della <i>branch</i> e le modalità di liquidazione; - USD 24.500 per l'assistenza nella fase di liquidazione - USD 120.000 per la gestione di tutti gli aspetti della liquidazione della <i>branch</i> in qualità di liquidatore.
Egitto	Shalakany	USD 25.000.
Sud Africa	Bowman Gilfillan (Peter Whelan)	€ 15.000.
Senegal	Sarr & Associées	€ 2.500/3.000.
Libia	Tumi Law Firm	€ 45.000.
Siria	El Hakim	USD 5/10.000.
Iran	Tavakoli & Shahabi	<i>Fees</i> determinate su base oraria (da € 100 ad € 470 per ora).
Emirati Arabi	Afridi-Angell	<i>Fees</i> determinate su base oraria (fino a USD 700 per ora) con un <i>cap</i> indicativo pari a USD 3,500.
Ghana	Bentsi-Enchill, Letsa & Ankomah	USD 11.000.
Argentina	Palau, Jiménez & Videla Abogados (Louis Palau)	In attesa di indicazioni
Venezuela	Rodriguez & Mendoza Abogados (Bernardo Pisani)	In attesa di indicazioni

Kenya	Bowman Gilfillan	In attesa di ricevere il preventivo.
Nigeria		In attesa di ricevere il preventivo.
Repubblica Seychelles		In attesa di ricevere il preventivo.
Corea del Sud	Kim & Chang	In attesa di ricevere il preventivo.
Singapore	Colin Ng	In attesa di ricevere il preventivo.
Thailandia	Tilleke and Gibbins	In attesa di ricevere il preventivo.
Australia	Clayton Utz	In attesa di ricevere il preventivo.
Nuova Zelanda	Simpson Grerson	In attesa di ricevere il preventivo.

B. TABELLA RIASSUNTIVA INCARICHI GIÀ CONFERITI CON RIFERIMENTO A QUESTIONI SPECIFICHE

Paese	Consulente	Fees
Inghilterra	Berwin Leighton Paisner LLP (David Leibowitz) Wragge	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: - apertura procedura secondaria; - gestione rapporti Bestrustee. <i>Fees</i> determinate su base oraria. L'incarico conferito con riferimento a questioni lavoristiche è terminato.
U.S.A.	Kaplan Von Ohlen & Massamillo (Eugene Massamillo)	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: - apertura procedura secondaria; - questioni contenziose; - procedure relative ai <i>pension funds</i> .

		<i>Fees</i> determinate su base oraria (da USD 130 a USD 395).
Canada	Paterson MacDougal LLP	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - apertura procedura secondaria. <i>Fees</i> determinate su base oraria.
Brasile	D'Andrea Vera Advogados (Roberto D'Andrea)	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - porre in essere le formalità per la liquidazione della <i>branch</i> in qualità di liquidatore; - procedure contenziose. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fee</i> mensile di R\$ 300 per ciascuna controversia lavoristica. - <i>Fee</i> mensile di R\$ 120 per qualsiasi altra controversia (civile, commerciale o fiscale). - Per tutte le altre attività svolte nei primi 4 mesi, un importo fisso di R\$ 19.680 al mese e, qualora le ore lavorate superino le 82 in ciascun mese, una <i>fee</i> oraria da R\$ 160 a R\$ 240 per ora. - Per tutte le altre attività svolte nei mesi successivi al quarto, un importo fisso di R\$ 13.120 al mese e, qualora le ore lavorate superino le 54 in ciascun mese, una <i>fee</i> oraria da R\$ 160 a R\$ 240 per ora.
Venezuela	Rodriguez & Mendoza (Bernardo Pasini)	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - contenzioso; - avviato dal Sig. William Moron. Bs. 50.000.

Israele	Avv. Shaul Ben-Haim	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - apertura procedura secondaria; - questioni contenziose. <p><i>Fees</i> determinate su base oraria.</p>
Tunisia	La Centrale des Avocats Tunisiens (Hamouda Mohamed)	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - contenzioso; - avviato dal Sig. Ahmed Krimi.
Grecia	T.G. Kommatas & Associates (Takis G. Kommatas)	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - porre in essere le formalità per la liquidazione della <i>branch</i>. <p>€ 900/1350 (tale importo non comprende l'assistenza in eventuali controversie).</p>
Malta	Fenech & Fenech Advocates (Nicky Vella Falzon)	Incarico già conferito per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - questioni contenziose; - porre in essere le formalità per la liquidazione della <i>branch</i>. <p><i>Fees</i> determinate su base oraria.</p>
Svizzera	Alterburger (Massimo Calderan)	CHF 5.000 per la cancellazione delle due <i>branches</i> svizzere. CHF 10.000 per il riconoscimento della amministrazione straordinaria.
Turchia	Avv. Selin Ozbek	USD 4.500 per le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - verifica del lega status di Alitalia; - riconoscimento del Prof.

		<p>Fantozzi come legale rappresentante;</p> <p>- registrazione della situazione di liquidazione della <i>branch</i>.</p> <p><i>Fees</i> determinate su base oraria (USD 150) per le ulteriori attività di assistenza nella fase liquidazione (senza possibilità di assumere la carica di liquidatore).</p>
--	--	--

ALLEGATO 5



Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 11 dicembre 2008, presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Francesco Cipriani e Gaetano Gallo, si sono incontrate - formalmente convocate - le Soc. Alitalia S.p.A., Alitalia Express, Alitalia Servizi, Alitalia Airport e Volare, in amministrazione straordinaria, nelle persone di Alberto Orlandini, Michele Ruggieri, Fabio Donazza, Francesco Veneziani e le OO.SS./AA.PP. FILT CGIL, FIT CISL, UILT, UGL Trasporti, ANIAC UP, ANPAV, AVIA, SDL Intercategoriale ed RSA interessate, come da foglio firma allegato al presente accordo, al fine di esperire l'esame congiunto nell'ambito della procedura di mobilità e licenziamento collettivo, per la chiusura dell'attività aziendale, ai sensi degli artt. 24 e 4 legge 23-7-1991 n. 223, integrata dal d.l. 5-10-2004 n. 249 convertito nella legge 291 del 3-12-2004, e successive disposizioni da ultimo integrate con il d.l. 134/2008 convertito nella legge 166/2008 e Accordo Interconfederale 5-5-1965, relativamente al personale navigante.

PREMESSO CHE

- con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29.8.2008 la Società Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. (di seguito Alitalia) è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ex art. 2 d. legge 23-12-2003 n. 347 convertito nella legge 18.2.2004 n. 39 così come modificato dal d.l. 28.8.2008 n. 134 convertito nella Legge n.166/08;
- con sentenza n. 287/08 del Tribunale di Roma - sezione fallimentare - emessa e depositata il 5.9.2008 è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società Alitalia;
- con istanza del 29.8.2008 la società Alitalia, nel richiedere l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, ha precisato che la stessa si sarebbe realizzata tramite la cessione di compendi di beni aziendali di cui all'art. 27 secondo comma lettera a) d.leg.vo 8.7.1999 n. 270;
- con autonomi provvedimenti sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria anche le società Alitalia Express s.p.a., Alitalia

[Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including on the left margin and at the bottom.]

Servizi S.p.A, Alitalia Airport S.p.A, Volare S.p.A. e che anche per tali società è stato dichiarato lo stato di insolvenza;

- nell'ambito dell'accordo del 14 settembre 2008 è stata prevista l'attivazione degli strumenti di sostegno del reddito, così come previsti dalla vigente legislazione da ultimo integrata dal d.l. 134/2008, convertito nella legge 166/2008, garantendo per tutti i lavoratori delle Società interessate misure di sostegno per complessivi 7 anni, di cui 4 di CIGS e 3 di MOBILITA'.
- in data 4 novembre 2008 la Amministrazione Straordinaria delle Società Alitalia, Alitalia Express, Alitalia Servizi, Alitalia Airport e Volare, nella persona del Commissario Straordinario, ha avviato per tutte le predette società, con autonome lettere che si intendono qui integralmente richiamate, le procedure di licenziamento collettivo ex artt. 24 e 4 legge 23.7.1991 n. 223, integrata con il d.l. 134/2008 convertito nella legge 166/2008, e Accordo Interconfederale 5-5.1965, relativamente al personale navigante, per la chiusura dell'attività aziendale;
- le dette procedure sono state avviate per lo stato di insolvenza accertato in sede giudiziaria, la sostanziale impossibilità di ipotizzare la prosecuzione delle attività operative ripristinando il riequilibrio tra costi e ricavi, l'esistenza di offerte per l'acquisto di compendi di beni ed assets senza acquisizione di personale ad essi adetto;
- che, sulla base degli accordi sottoscritti, si è proceduto, prima della collocazione del personale interessato in MOBILITA', all'effettuazione di un periodo di CIGS onde consentire a ciascuno degli interessati di poter beneficiare di tutti gli strumenti di sostegno del reddito offerti dalla legge 166/08 che ha convertito il d.l. 134/08;
- che in data 24 novembre 2008 le Soc. Alitalia S.p.A., Alitalia Express, Alitalia Servizi, Alitalia Airport e Volare, in amministrazione straordinaria, e le OO.SS./AA.PP. FILT CGIL, FIT CISL, UILT, UGL Trasporti, hanno sottoscritto un accordo in sede ministeriale, che qui si intende integralmente richiamato, per l'attivazione progressiva della CIGS a zero ore per tutto il personale, con decorrenza 14 ottobre 2008, per un massimo di quattro anni e comunque non oltre la maturazione dei requisiti per l'accesso al trattamento di pensione di vecchiaia;
- i provvedimenti prefigurati nelle lettere del 4 novembre citate, nell'accordo del 24 novembre 2008, e quelli individuati nel presente accordo riguardano:
 - o Alitalia S.p.A.: 2.716 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra; 1.791 Piloti; 3.922 Assistenti di Volo;
 - o Alitalia Express S.p.A.: 185 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra; 247 Piloti; 165 Assistenti di Volo.
 - o Alitalia Servizi S.p.A.: 3.344 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra;
 - o Alitalia Airport S.p.A.: 3.239 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra;
 - o Volare S.p.A.: 166 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra; 61 Piloti; 239 Assistenti di Volo;

[Handwritten notes and signatures on the left margin]

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten signatures at the bottom of the page]

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le Parti, dopo ampio dibattito, nel corso del quale hanno approfonditamente analizzato le possibili alternative al ricorso ai licenziamenti collettivi, stabiliscono che, in deroga a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 4 e dei termini di cui al comma 1 dell'art. 24 della legge 223/91, solo all'esaurimento della CIGS - in linea con quanto convenuto nell'accordo di Palazzo Chigi e fermo restando il rispetto dei termini di preavviso, le Società in Amministrazione Straordinaria, in forza del presente accordo procederanno alla collocazione in MOBILITÀ di tutti coloro che risultino ancora alle dipendenze delle stesse e che verrà loro riconosciuto, così come previsto dalle vigenti norme di legge, da ultimo integrate dal d.l. 134/08, convertito nella legge 166/08, il trattamento di mobilità per un periodo massimo di 36 mesi, e comunque non oltre il raggiungimento dei requisiti per il godimento della pensione di vecchiaia, con le finalità di garantire un periodo di sostegno complessivo e continuativo di 7 anni, di cui 4 di CIGS e 3 di MOBILITÀ.

L'intero organico aziendale ad oggi, in coerenza con le tabelle alligate alla lettera del 4 novembre 2008, risulta così composto e ripartito:

1. Alitalia S.p.A. per un totale di 8.429 dipendenti così ripartiti:
 - 2.716 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra;
 - 1.791 Piloti;
 - 3.922 Assistenti di Volo.
2. Alitalia Express S.p.A. per un totale di 597 dipendenti così ripartiti:
 - 185 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra;
 - 247 Piloti;
 - 165 Assistenti di Volo.
3. Alitalia Servizi S.p.A. per un totale di 3.344 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra;
4. Alitalia Airport S.p.A. per un totale di 3.239 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra;
5. Volare S.p.A., per un totale di 466 dipendenti così ripartiti:
 - 166 dipendenti appartenenti alla categoria del Personale di Terra;
 - 61 Piloti;
 - 239 Assistenti di Volo.

Tutte le categorie godono attualmente del regime di integrazione salariale INPS e del regime del "Fondo Speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo", di cui alla Legge n. 291/2004 al fine di conseguire, per ciascun lavoratore, l'80% della retribuzione come previsto dal regolamento del fondo stesso. La Società provvederà ad accelerare e ridurre ai tempi tecnici minimi l'invio al Fondo Speciale citato delle comunicazioni necessarie all'applicazione dei trattamenti; in tal senso sono già stati richiesti al Fondo i chiarimenti relativi alle modalità di calcolo delle integrazioni; non appena pervenuti si darà corso ad un incontro tecnico con le OO.SS./AA.PP.

In relazione alla situazione di criticità finanziaria non sono previste, né possibili anticipazioni da parte delle Amministrazioni Straordinarie né interventi ulteriori a favore dei destinatari del provvedimento così come previsto dalle vigenti norme di legge, da ultimo integrate dal d.l. 134/08, convertito nella legge 166/08. Pertanto sarà richiesto il pagamento diretto a carico dell'INPS.

Le OO.SS./AA.PP. rilasciano dichiarazione che si allega al presente verbale.

Con la presente intesa, le Parti si danno reciprocamente atto di aver compiutamente esperito e concluso, con esito positivo, la procedura di cui agli artt. 4 e 24, legge 23.7.1991 n. 223, integrata con il d.l. 134/2008 convertito nella legge n. 166/2008 e Accordo Interconfederale 5.5.1965.

L.C.S.

VILTRASPORTI
Domenico Lillan
[Signature]
[Signature]

ALITALIA i.a.s.
[Signature]
 ALITALIA ESPRESSO i.a.s.
[Signature]

VOLARE i.a.s.
[Signature]
 ALITALIA SERVIZI i.a.s.
 ALITALIA AIRPORT i.a.s.
[Signature]

ANPAV
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

SEEL INTERCATEGORIAETA. VOLTRASPORTI
[Signature]
[Signature]
 ANPAC
[Signature]
 UNIONE PILOTI
[Signature]
[Signature]

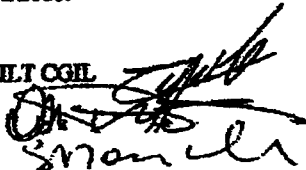
FILTCGIL
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

FILTCISA
[Signature]
[Signature]
 AVIA
[Signature]
[Signature]

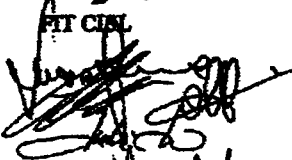
DICHIARAZIONE A VERBALE DELLE OO.SS. LA.FP.

Viste le ritenute di CIGS operate dalle aziende interessate nei mesi di ottobre e novembre 2008, erroneamente calcolate con divisore 20, si richiede la restituzione delle somme indebitamente trattentate ai singoli lavoratori in linea con il parere espresso dal Ministero del lavoro con interpello 18/2008.

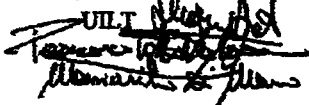
FILT CGIL



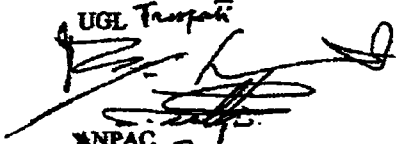
FIT CIL



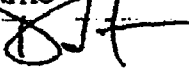
UILT



UGL Tempati



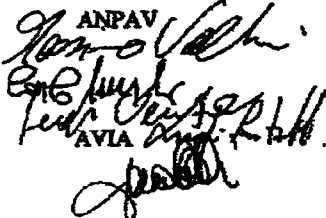
ANPAC



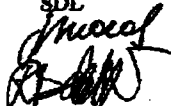
UNIONE PILOTI



ANPAV



SDL



ALLEGATO 6



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE
GIOVANILI
AREA 4Z02

VERBALE DI ACCORDO

In data 30 gennaio 2009, presso la sede dell'assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della Regione Lazio, alla presenza del Direttore Regionale Dr.ssa Lea Battistoni e del funzionario Dr. Raffaele Fontana, si sono incontrate la Società Alitalia Maintenance Systems e le OO.SS: Segretarie Regionali/territoriali Filt-Cigl, Fit- Cisl, UilTrasporti, UGL Trasporti e Sdl T.A., come da foglio firma che rimane agli atti della Regione, al fine di procedere all'esame in ordine al trattamento di integrazione salariale ai sensi della l. 223/91, come integrata dalla l. 291/04 e ulteriori modificazioni, contenuta nella lettera della Società del 23.01.2009.

PREMESSO CHE

- in data 26 settembre 2008 AMS ha comunicato la necessità di attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ai sensi della L. 223/91, come integrata dalla L. 291/2004 e ulteriori modificazioni;
- in data 29 ottobre la Società e le OO.SS, in sede di esame congiunti presso la Regione Lazio, sono arrivate ad un accordo circa le modalità di svolgimento della stessa;
- la Cassa integrazione guadagni straordinaria è stata autorizzata con decreto del Ministero del Lavoro del 1° dicembre 2008, nei termini concordati nel verbale di accordo sottoscritto dalle Parti;
- con lettera del 23 gennaio '09, che qui si intende integralmente richiamata, la Società di cui sopra ha comunicato la necessità di proseguire nello svolgimento della procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ai sensi delle citate norme;
- la necessità di sospendere i rapporti di lavoro con accesso alla Cassa Integrazione Salariale è determinata dalle ricadute occupazionali della grave crisi in cui versa la Società.
- in particolare allo stato emerge che:
 - hanno perso di efficacia i contratti con la Società Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria, per il cui tramite, il fatturato di AMS era legato alla Società Alitalia e sono venute meno le commesse da parte del cliente Lufthansa Technik;
 - è stato stipulato un contratto transitorio con Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A., i cui attuali volumi di produzione non sono in grado di saturare la capacità produttiva di AMS;
 - la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società AMS S.p.A. non è migliorata;
- occorre attuare un programma straordinario di contenimento dei costi di funzionamento e dei costi di struttura;

RB
[Handwritten signatures and initials]

- alla luce di quanto sopra, si rende necessaria la sospensione dei rapporti di lavoro ed il conseguente accesso al trattamento di integrazione salariale per il personale eccedente rispetto alle effettive esigenze operative della Società;
- in data odierna si è svolto presso questa sede l'esame congiunto in cui le parti, dopo ampio ed articolato confronto, hanno raggiunto l'intesa come di seguito indicata:

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti, dopo ampio dibattito, nel corso del quale hanno approfonditamente analizzato le possibili modalità applicative degli strumenti di gestione delle eccedenze di personale attualmente a disposizione, convengono quanto segue.

La riduzione di attività, per le motivazioni espresse nella comunicazione di apertura della procedura che, nel presente verbale, si intendono integralmente riportate e confermate dalle Parti, determinano la necessità di sospendere in CIGS un organico pari a n. 134 unità equivalenti e fino ad un massimo di n. 379 lavoratori attraverso i meccanismi di rotazione. Potranno essere altresì previsti periodi di chiusura integrale dell'intera azienda per circoscritti periodi di tempo, nell'ambito delle quantità indicate.

A seguito di discussione si conviene che il numero di giorni complessivo di CIGS nel semestre, ammontano a n. 18.150 giornate, tale da risultare pari a n. 48 giorni per ciascuno dei dipendenti di AMS.

Alitalia Maintenance Systems, coerentemente col presente verbale di accordo applicherà la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a decorrere dal 2 febbraio '09, per un periodo di mesi sei, attraverso un meccanismo di rotazione che interesserà tutto il personale.

Tale meccanismo verrà posto in essere in modo da determinare il minor impatto sociale, ferma restando l'esigenza di garantire l'operatività del servizio.

Il personale assicurerà livelli e standard di polivalenza e flessibilità coerentemente con gli accordi vigenti.

L'azienda, su richiesta delle OO.SS., previa ponderazione delle esigenze tecnico organizzative, fermo restando il numero massimo di giornate previste, potrà valutare disponibilità individuali alla CIGS per un periodo massimo di mesi sei.

La Regione Lazio, al fine di consentire anche durante il periodo di CIGS, di cui al presente accordo, l'ulteriore acquisizione di competenze tecnico/professionali utili ai lavoratori della società AMS, si impegna a verificare la possibilità di finanziare con le risorse previste dalla vigente legislazione regionale/nazionale, specifici interventi di formazione professionale.

Le parti ritengono opportuno prevedere sin da subito un momento di verifica interno, entro il 28 febbraio '09, al fine di poter:

- valutare l'impatto delle richieste di CIGS volontaria sulle giornate di CIGS a rotazione
- verificare l'andamento dei volumi di attività e la coerenza degli stessi con le giornate di CIGS previsti al fine di valutarne possibili riduzioni.

Il trattamento retributivo delle giornate di CIGS è soggetto al regime di integrazione salariale INPS ed al regime del "Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della

[Signature]

[Signature]

[Signature]



riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo" di cui alla Legge n. 291/2004.

In relazione alla nota situazione di criticità finanziaria della società AMS non sono previste né sono possibili anticipazioni da parte aziendale.

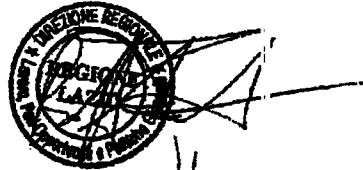
La Società pertanto ai sensi delle vigenti normative inoltrerà richiesta di pagamento diretto di CIGS da parte degli Enti previdenziali.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno atto di aver positivamente esperito l'esame congiunto per la richiesta della CIGS ex l. 223/91, come integrata dalla l. 291/2004 e ulteriori modificazioni e dall'art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000 n. 218.

La Regione Lazio, inoltre, ai sensi della vigente normativa, vista la documentazione in proprio possesso e preso atto di quanto emerso nel presente verbale di accordo, esprime il proprio parere favorevole al riconoscimento per la società ALITALIA MAINTENANCE SYSTEMS SPA dei benefici della CIGS, ai sensi della legge 223/91 e della legge 291/2004 per un numero massimo di 379 lavoratori per un periodo di mesi sei con decorrenza dal 02.02.2009.

L.C.S.

Handwritten signature
Rov Mys



SDG TA Paolo Bellini
FIT CISC [Signature]
FR CISC [Signature]
UGLT [Signature]
UILT [Signature]
UILT [Signature]
UILT [Signature]
FILT [Signature]
FILT [Signature]



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORO, PARL. OPPORTUNITA' E
POLITICHE GIOVANILI



RIUNIONE DEL: 30/1/2009
PRESSO: ASSESSORATO
FUNZIONARIO: R. FONTANA

ESAME CONGIUNTO SOC. ALITALIA MANUTENANCE SYSTEM SPA

NOME E COGNOME	IN RAPPRESENTANZA DI	TELEFONO
ROSA BIFARO	ALITALIA MANUTENANCE SYSTEM SPA	0665633045
MARCO DI MARCO	DP. REGIONALE UILT	3392536555
PAOLO DUCHETTI	RSA AMS UILT	3396338649
GIULIO FULCONI	RSA AMS UILT	338.2048861
FABIO SISINI	UGL T.	338.813070P
CLAUDIO ARBOTTO	SEGRET. RSA CSL AMS	338 2752277
MAURO SACINI	SEGR. REG. REGIONALE FICIL	3932857055
ROBERTO BOLLATI	POGR. REG. - SDL	348 2528996
BRIANCO PADO	SEGR. REG. FILTCGIL	
GIUSTI ALBERTO	SEGR. TERR. LE CGIL FILT	3385645601
RATAZZI VINCENZO	SDL AMS	338 2006895
ARMUZZI ARMANDO	AMS	339 6204 273
LOCCI LUIGI	RSA FILTCGIL	
MASIMO CELLETTI	RSA FILTCSIL AMS	3393686285

ALLEGATO 7

Stato		PREVISIONE DI SPESA		Scadenza Pagamento	SPESA EFFETTIVA		NOTE
		Costi Tot Termination AZ	Costi Tot Termination AX		Costi Tot Termination AZ	Costi Tot Termination AX	
CINA	ASI	160.000		09:02:09	134.142,00		1.167.281 CNY
GIAPPONE	ASI	800.000		20:01:09	198.076,50		2.036.869 JPY
HONG KONG	ASI	123.000		07:02:09	118.739,00		HKD 1.218.962,00
INDIA	ASI	390.000		13:02:09	100.908,00		
ARGENTINA	CSA	900.000		13:01:09	833.834,71		4.119.079,88 ARS
BRASILE	CBA	380.000		12:01:08	265.446,00		88.070,99 BRL
VENEZUELA	CBA	268.400		12:01:08	267.804,48		
AUSTRIA	EUR	160.000		28:02:09	130.000,00		tab da autorizzare dal CS
BELGIO	EUR	1.380.000	490.000	07:01:09	1.380.457,10	398.382,75	
CECA. REP	EUR	0	0		0,00		SOLO PREAVVISO
DANIMARCA	EUR	180.000		15:02:09	191.000,00		tab da autorizzare dal CS
FRANCIA	EUR	4.243.421	90.000	31:01:09	3.650.446,61	88.687,34	
GERMANIA	EUR	900.500	55.469	secondo Piano Sociale	1.000.000,00		Foto e FIDUCIARIO Piano Sociale
GRAN BRETAGNA	EUR	2.830.900	119.444	6 febbraio e 12-20 aprile	1.382.400,21		1.211.073,90 GBP TOTALI
GRAN BRET. APT	EUR		3.000.000		0,00	3.584.488,82	3.311.086 GBP TOTALI
OLANDA	EUR	177.778	22.222	18:01:09	116.614,74	32.000,00	
POLONIA	EUR	0	0	31:01:09	0,00		SOLO PREAVVISO
PORTOGALLO	EUR	644.808		31:01:09	608.747,81		
RUSSIA	EUR	0	0		0,00		SOLO PREAVVISO
SPAGNA	EUR	1.100.000	27.778	31:01:09	624.428,29	29.360,37	
SVIZZERA	EUR				0,00		SOLO PREAVVISO
UCRAINA	EUR				0,00		SOLO PREAVVISO
UNGHERIA	EUR				0,00		SOLO PREAVVISO
CANADA	NAM	280.000		07:01:09	236.461,33		
USA	NAM				0,00		SOLO PREAVVISO
ALBANIA	SEE	48.204		12:01:09	31.800,00		
ALGERIA	SEE	67.300		31:01:09	43.220,33		434.116,53 DZD
BULGARIA	SEE	10.700			0,00		SOLO PREAVVISO
EGITTO	SEE	390.500		31:01:09	319.406,10		2486.423,93 EGP
EMIRATI ARABI	SEE	127.231		31:01:09	128.484,21		683.111,63 AED
GHANA	SEE	17.440		31:01:09	12.536,73		2225,52 GHS
GRECIA	SEE	2.990.000	123.639	12:01:08	2.087.286,00	55.918,60	
IRAN	SEE	21.230		31:01:09	13.687,70		181.216.272,00 IRR
ISRAELE	SEE	800.000		12:01:09	798.918,00		
LIBANO	SEE	280.000		31:01:09	210.278,74		297.121,04 USD
LIBIA	SEE	210.110		09:02:09	188.096,87		298.515,29 LYD
MALTA	SEE	9.163		31:01:09	7.800,00		
MAROCCO	SEE	65.000		31:01:09	63.718,00		705.021,00 MAD
NIGERIA	SEE	22.000		12:01:09	17.440,38		298.7317,30 NGN
ROMANIA	SEE	12.610	2.522		0,00		SOLO PREAVVISO
SYRIA	SEE	83.368		31:01:09	2.905,67		188861 (R) SYP
THAILANDIA	ASI				70.000,00		tab
TUNISIA	SEE	160.000		09:01:09	167.000,00		
TURCHIA	SEE	234.388		12:01:09	223.235,70		480.181 (R) TRY
SERBIA	SEE	8.800	1.119	31:01:09	1.714,00		

COSTI RIENTRO EXPAT

73.082,80 31.800,00

19.158.058 3.842.012

15.578.126 4.281.347,78

TOTALE COMPLESSIVO DI SPESA

23.000.862

19.780.474

ALLEGATO 8

ECC.MO TAR LAZIO - ROMA - SEZ. I

R.G. 9683/06

ATTO DI RINUNCIA

l' AIR ONE S.p.A. in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Carlo Toto, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Angelo Clarizia, Attilio Zimatore e Massimo Merola con il presente atto

DICHIARA

di rinunciare, come in effetti rinuncia, con compensazione delle spese al ricorso n. 9683/06 proposto contro l'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato in persona del legale rappresentante pro-tempore (Avvocatura Generale dello Stato) nonché nei confronti di Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore.

Roma, 22 dicembre 2008

dott. Carlo Toto



Prof. Avv. Angelo Clarizia



RELATA DI NOTIFICA: Ad istanza come in atti io sottoscritto
Assistente UNEP ho notificato copia conforme del sueseso atto al:
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in persona del legale
rappresentante pro-tempore, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura
Generale dello Stato in Roma, Via dei Portoghesi n.12.

Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., in persona del legale rappresentante
pro-tempore, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Manfredi De Vita,
Marcello Molè, Emanuela Quici, Giannichele Roberti, F. Gaetano Scoca,
Mario Siragusa, elettivamente domiciliati in Roma, presso lo studio del
secondo, in Roma via della Farnesina n. 272

ECC.MO TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

SEZ. II - G.I. DOTT. L. PONTECORVO - R.G.A.C. N. 8923/2008

ATTO DI RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

AIR ONE S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Carlo Tomp, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Fabrizio Criscuolo e Prof. Giovanni Arieta ed elettrivamente domiciliata presso lo studio del primo in Roma al Viale Bruno Buozzi n. 99, giusta procura apposta a margine dell'atto introduttivo;

PREMESSO CHE

- con atto di citazione ritualmente notificato Air One S.p.A. ha convenuto in giudizio innanzi al codesto Ecc.mo Tribunale VOLARE S.P.A., ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.P.A., il MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e il Commissario Straordinario pro tempore delle società Volare Group S.p.A., Volare Airlines S.p.A. ed Air Europe S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, svolgendo le seguenti conclusioni: «Voglia l'Ecc.mo Tribunale adito, contrariis reiectis a) accertare e dichiarare la nullità e/o l'inesistenza del contratto di cessione del complesso aziendale del Gruppo Volare in Amministrazione Straordinaria, perfezionato in data 13 aprile 2006; b) in via subordinata, annullare il contratto di cessione del complesso aziendale del Gruppo Volare in Amministrazione Straordinaria, perfezionato in data 13 aprile 2006; c) in ulteriore subordinata, sancire l'inefficacia del contratto di cessione del complesso aziendale del Gruppo Volare in Amministrazione Straordinaria, perfezionato in data 13 aprile 2006; d) accertare e dichiarare l'obbligo in capo ad Alitalia e Volare s.p.a. di riconsegnare il complesso aziendale Volare all'Amministrazione Straordinaria a far data dal 10 luglio 2007 e la conseguente illegittimità, a partire dalla stessa data, sia della mancata riconsegna, sia della detenzione di fatto dello stesso; che a tutt'oggi si protrae, sia di ogni altra condotta comunque diretta a considerare e a far considerare come "proprio" il complesso aziendale di proprietà

*dell'Amministrazione Straordinaria, con ogni pronunzia ulteriore e consequenziale.
Con vittoria di spese, competenze ed onorario.*

RILEVATO CHE

in ragione della notoria circostanza dell'avviamento del processo di integrazione tra le aziende Air One S.p.A. ed Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., la società attrice non ha interesse, allo stato, a coltivare il presente affare contenzioso civile;

Tanto premesso e rilevato, Air One S.p.A., a norma dell'art. 306 c.p.c.,

RINUNZIA

agli atti del giudizio R.G.A.C. n. 8923/2008 contro Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., Volare S.p.A., il Ministero dello Sviluppo Economico e le Società del Gruppo Volare in Amministrazione Straordinaria, all'uopo rinunciando anche alla eventuale riassunzione del giudizio (in pendenza di interruzione) e chiede l'estinzione del processo.

Roma, 23 dicembre 2008

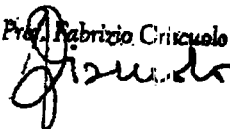
Air One S.p.A.

Carlo Togo



È autentica

Avv. Prof. Fabrizio Criscuolo



Avv. Prof. Costantino Arieta



Relata di notifica

Ad istanza di Air One S.p.A. io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Roma ho notificato il suesteso atto di rinuncia a:

- Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. al domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Paola D'Elia, in Roma, Via Principe Amedeo n. 126 (CAP 00184)

- Volare S.p.A. al domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Paola D'Elia, in Roma, Via Principe Amedeo n. 126 (CAP 00184)

- Ministero dello Sviluppo Economico al domicilio eletto *op legis* presso l'Avvocatura Generale dello Stato, in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12 (CAP 00186)

- Il Commissario Straordinario delle società Volare Group S.p.A., Volare Airlines S.p.A. ed Air Europe S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, al domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Piero d'Amelio in Roma alla Via della Vite n. 7 (CAP 00187)

ECC.MO TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

SEZ. II - G.I. DOTT.SSA C. BERNARDO - R.G.A.C. N. 17905/2006

ATTO DI RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

AIR ONE S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Carlo Toto, rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Fabrizio Criscuolo ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Roma al Viale Bruno Buozzi n. 99, giusta procura apposta a margine dell'atto introduttivo;

PREMESSO CHE

- con atto di citazione ritualmente notificato Air One S.p.A. ha convenuto in giudizio innanzi al codesto Ecc.mo Tribunale ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.P.A., svolgendo le seguenti conclusioni: «Voglia l'Illmo Tribunale adito, disattesa e reietta ogni contraria azione od eccezione, a) accertare e dichiarare che la partecipazione in data 20 novembre 2005 di Alitalia alla gara per l'acquisto dell'azienda del Gruppo Volare, concreta utilizzo abusivo dell'aiuto di Stato e, come tale, azione non conforme alla correttezza professionale nei confronti degli altri operatori che devono contare solo sulle loro capacità imprenditoriali e finanziarie; b) accertare e dichiarare illegittima la partecipazione di Alitalia alla gara per l'aggiudicazione del gruppo Volare, in assenza del requisito della solvibilità (senza aiuti di stato abusivamente utilizzati) previsti dal bando per la procedura di vendita di Volare Group; c) disporre ex artt. 2519 c.c. ogni provvedimento idoneo ad inibire la partecipazione di Alitalia alla procedura di cui in narrativa e/o ad inibire definitivamente Alitalia anche dal perfezionare il successivo contratto di cessione/acquisizione dell'azienda; d) accertare e dichiarare la idoneità della stessa partecipazione a ledere ingiustamente l'equilibrio delle condizioni di mercato; e) accertare e dichiarare che Air One S.p.A. ha patito a sta patendo pregiudizio a cagione dell'illegittima partecipazione e, per l'effetto, condannare Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. al pagamento di tutti i danni sui rami e subendi da Air One S.p.A. da quantificarsi, all'esito dell'istruttoria, anche eventualmente usufruendo del metro equitativo, attesa la natura del pregiudizio. Tali danni -

quando mai l'acquisto da parte di Alitalia si perfezionasse - non sarebbero inferiori ad € 125.000.000,00, salva diversa quantificazione dovesse risultare di giustizia anche all'esito dell'istruttoria e, soprattutto, di idonea consulenza tecnica d'ufficio, che sin d'ora formalmente si richiede. Con vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio.

RILEVATO CHE

in ragione della notoria circostanza dell'avviamento del processo di integrazione tra le aziende Air One S.p.A. ed Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., la società attrice non ha interesse, allo stato, a coltivare il presente affare contenzioso civile.

* * *

Tanto premesso e rilevato, Air One S.p.A., a norma dell'art. 3106 c.p.c.,

RINUNZIA

agli atti del giudizio R.G.A.C. n. 17905/2006 contro Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., all'uopo rinunciando anche alla eventuale riassunzione del giudizio (in pendenza di interruzione) e chiede l'estinzione del processo.

Roma, 23 dicembre 2008

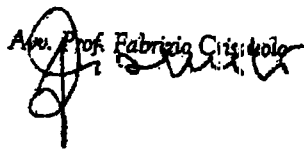
Air One S.p.A.

Carlo Toffi



È autentica

Avv. Prof. Fabrizia Cristoforo



Relata di notifica

Ad istanza di Air One S.p.A. io sottoscritto Ufficiale Giudiziaro addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Roma ho notificato il sueseso atto di rinuncia a:

- Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. al domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Paola D'Elia, in Roma, Via Principe Amedeo n. 126 (CAP 00184)